



VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale n. 4/2023

Il giorno 03/05/2023, alle ore 14,45 presso la sede universitaria di Via Dei Caniana 2, (Sala Bertocchi), si è riunito – previa regolare convocazione prot. n. 72785/II/8 del 7.4.2023 e prot. n. 79808/II/8 del 26.4.2023 – il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dell'Università degli Studi di Bergamo per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1 - APPROVAZIONE DEL VERBALE

01/01 Approvazione del verbale n. 3 del 29.3.2023 pag. 5

2 - COMUNICAZIONI DEL RETTORE

02/01 Comunicazioni varie pag. 5

3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

03/01 Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 pag. 7

03/02 Programmazione attività didattica a.a. 2023/2024 e assegnazione del relativo budget di spesa ai Dipartimenti pag.12

03/03 Adesione al Corso di dottorato di interesse nazionale in Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico avente sede amministrativa presso la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia pag. 19

03/04 Approvazione offerta formativa post laurea a.a. 2023/2024 pag. 21

03/05 Programmazione attività di apprendimento linguistico del Centro Competenza Lingue a.a. 2023/2024 e definizione del relativo budget di spesa pag. 31

03/06 Contratto per l'affidamento in concessione a ridotto impatto ambientale del servizio di distribuzione bevande ed alimenti tramite distributori automatici ubicati presso le sedi dell'Università degli Studi di Bergamo – CIG 8086252A3D: Proposta revisione canone di concessione pag. 34

03/07 Piani Strategici dei Dipartimenti 2023-2025 pag. 40

4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI

04/01 Restauro del chiostro minore e dei fronti del chiostro maggiore del complesso di Sant'Agostino per ampliamento delle funzioni dell'Università degli Studi di Bergamo: CUP H12C16000410005 - CIG 795478938C – Approvazione perizia di variante n. 2 e 3 pag. 42

5 - STUDENTI



- 05/01 Approvazione delle attività di orientamento ex DM 934/2022 per l'estate 2023 e l'a.a. 2023/2024 pag. 50
- 05/02 Adesione ai progetti per il piano lauree scientifiche (PLS) e i piani per l'orientamento e il tutorato (POT) di cui al DM 289 del 25 marzo 2021 pag. 53
- 05/03 Approvazione del bando di concorso per l'attribuzione di n. 7 premi al merito finanziati per l'a.a. 2022/2023 da Tenaris Dalmine S.p.A pag. 56

6 - PERSONALE

- 06/01 Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010 (regime previgente al DL 36/2022) pag. 58
- 06/02 Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010 (regime previgente al DL 36/2022) pag. 61
- 06/03 Chiamata di ricercatori a tempo determinato di tipo B nel ruolo di professore associato ai sensi dell'art. 24, comma 5, legge 240/2010 (regime previgente al DL 36/2022) pag. 65
- 06/04 Programmazione risorse per indizione procedure per assegni di ricerca ai sensi dell'art. 14, comma 6-quaterdecies DL 36/2022 - approvazione pag. 68
- 06/05 Programmazione reclutamento personale - approvazione pag. 69
- 06/06 Programmazione triennale dei fabbisogni di personale docente e ricercatore (attuativa del PIAO 2023-2025) - approvazione pag. 74

 2

7 - AFFARI GENERALI

- 07/01 Individuazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2023/2026 pag. 78

8 - RICERCA E TERZA MISSIONE

- 08/01 Approvazione ricerca "Development and Validation of a Self-Report Measure of Divine Forgiveness across monotheistic Religions" (responsabile: Prof.ssa Francesca Giorgia Paleari - Dipartimento di Scienze Umane e Sociali) finanziata dalla John Templeton Foundation (Stati Uniti) - Modalità attuative pag. 80
- 08/02 Accordo di cessione della quota di titolarità dell'Università della famiglia di brevetti derivanti dalla domanda di priorità n. 102021000025076 dal titolo "Metodo di controllo della tensione del filato per alimentatori di filato positivi motorizzati" a favore di L.G.L. Electronics S.p.A. pag. 82



- 08/03 Proposta in merito al brevetto n. 102018000006415 depositato in Italia e alla domanda di brevetto n. 112019003058.2 depositata in Germania aventi per oggetto "Apparato di lavorazione di un oggetto" in contitolarità con Venturaplus S.r.l. pag. 84
- 08/04 Approvazione progetto "Bottom-up and top-down neuromodulation of motor plasticity in cerebral palsy – BOOST"- CUP F53C23000140002 - modalità attuative pag. 86
- 08/05 Relazione sui risultati dell'attività di formazione, ricerca e terza missione anno 2022 pag. 87

9 - ACCORDI E ADESIONI

- 09/01 Convenzione con l'IRCCS Mario Negri per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato in Health and longevity pag. 88
- 09/02 Addendum alla convenzione quadro con l'Università degli Studi di Milano, l'Università degli Studi di Milano Bicocca e IUSS Pavia per la ripartizione dell'anticipo Ministeriale sui fondi PNRR pag. 89
- 09/03 Rinnovo Accordo quadro di collaborazione con Mathesis Bergamo APS associata alla 'Federazione Italiana Mathesis Associazione per le Scienze Matematiche pure ed applicate' pag. 93
- 09/04 Approvazione accordo quadro per la costituzione di un tavolo della formazione territoriale pag. 94

10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI

- 10/01 Ratifica Decreto rettorale "Centro Nazionale Mobilità sostenibile – MOST: Accordi Hub Spoke e Hub Affiliato" Rep. 291/2023 del 17.4.2023 pag. 96

11 - ALTRO

- 11/01 Richiesta di concessione del patrocinio per il convegno "La composizione negoziata e i contratti di risanamento dell'impresa in crisi" organizzato da Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo pag. 96
- 11/02 Richiesta di concessione del patrocinio per il 76esimo Congresso Nazionale di Intercultura organizzato da Intercultura Odv di Roma pag. 98
- 11/03 Richiesta di concessione del patrocinio per la "7th MIC Conference 2023: Creative cross-pollinations" organizzata da Fondazione Guglielmo Marconi di Pontecchio Marconi (Bo) pag.99
- 11/04 Richiesta di concessione del patrocinio per il convegno "Sorella Terra: Amare il mondo, Salvare il mondo. I nuovi scenari della crisi climatica" organizzato da Centro di Etica Ambientale (C.E.A.) di Bergamo pag. 100



Presenti alla seduta:

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Sergio Cavalieri	Magnifico Rettore	X		
Dott.ssa Simona Bonomelli	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Roberta Frigeni	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Ing. Andrea Moltrasio	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof.ssa Laura Viganò	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof. Renato Redondi	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof.ssa Isabella Natali Sora	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Silvana Lamancusa	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Andrea Pagani	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Oualid Kaouri	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag – Assente giustificato)

4

La seduta è svolta in presenza come indicato nella convocazione.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il Prorettore vicario, prof.ssa Piera Molinelli e il Direttore Generale, Dott.ssa Michela Pilot.

E' presente, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Cons. Marco Smiroldo, per gli interventi di eventuale competenza, che esce dopo il punto 3.1.

Su invito del Rettore sono presenti, per illustrare gli argomenti di competenza, la prof.ssa Mariafrancesca Sicilia, Prorettore con Delega alla programmazione e al bilancio dell'Ateneo, per i punti 3.1, 6.6; la dott.ssa Rosangela Cattaneo, Responsabile del Servizio Bilancio, contabilità, controllo, per il punto 3.1, come previsto dal Regolamento Generale di Ateneo.

Presiede la riunione il Rettore, Prof. Sergio Cavalieri.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale, Dott.ssa Michela Pilot, che è coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella Aponte.

La prof.ssa Laura Viganò entra al punto 2.1. Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta.

L'ordine di discussione degli argomenti è il seguente: 1.1, 2.1, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6, 3.7, 4.1, 5.1, 5.2, 5.3, 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6, 7.1, 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 9.1, 9.2, 9.3, 9.4, 10.1, 11.1, 11.2, 11.3, 11.4.



La seduta è tolta alle ore 18,05.

Il Rettore ringrazia il Presidente dei Revisori dei conti, cons. Marco Smioldo, per la sua presenza.

Deliberazione n. 100/2023 - Protocollo n. 82290/2023

Macroarea: **1 - APPROVAZIONE DEL VERBALE**

Punto OdG: 01/01

Struttura proponente: SERVIZIO SUPPORTO ORGANI

Approvazione del verbale n. 3 del 29.3.2023

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò				X
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Renato Redondi	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione delibera di approvare il Verbale n. 3 del 29.3.2023.

5

Punto OdG: 02/01

Struttura proponente: SERVIZIO SUPPORTO ORGANI

Comunicazioni varie

Il Rettore comunica:

1) Nomina Presidente e vice presidente Consulta degli studenti

La nuova Consulta degli studenti ha eletto il sig. Gianluca Messina e il sig. Matteo Piantoni rispettivamente Presidente e Vicepresidente della Consulta stessa per il biennio 2022-2024.

2) Iter revisione e approvazione Statuto

La Prorettrice vicaria, prof.ssa Piera Molinelli, aggiorna sull'attività di revisione dello Statuto svolta dal gruppo di lavoro nominato dal Senato Accademico del 30.1.2023 e composto, oltre che da lei, da: prof.ssa Elisabetta Bani, dott.ssa Michela Farina, prof.ssa Giuditta Pezzotta, dott. Domenico Panetta, con il supporto amministrativo della dott.ssa Elena Savoldelli.

Il gruppo di lavoro si è riunito, nei seguenti giorni:

31 gennaio, 10 febbraio, 23 febbraio, 2 marzo, 6 marzo, 8 marzo, 14 marzo;

Il gruppo ha organizzato il proprio lavoro partendo da: analisi del testo vigente, analisi degli ultimi Statuti approvati in altri Atenei (Trieste, Catania, Parma, Ca' Foscari, Verona, Urbino, Tuscia, Padova, Brescia, Insubria), studio della normativa aggiornata in seguito alla prima applicazione della L. 240/2010; raccolta delle indicazioni in seguito a consultazione con la comunità universitaria e proposta di un nuovo testo aggiornato.



22 marzo, 23 marzo: Rilettura

28 marzo, 3 aprile: Discussione con Rettore e Direttore generale

5 aprile, 14 aprile, 20 aprile Approfondimento su leggibilità e comprensibilità del testo, rilettura e adeguamenti di coerenza

28 aprile Discussione con prorettori, direttori di dipartimento, presidi, coordinatrici di NdV e CUG

Al fine di concludere l'iter di approvazione i prossimi passi prevedono: aggiornamento dell'indirizzario di organi/organismi che hanno diretta competenza sui singoli titoli che compongono lo statuto e invio della bozza per osservazioni invio della bozza al Senato Accademico e conseguente riunione di condivisione, invio del testo discusso in SA al Consiglio di Amministrazione e conseguente riunione per parere. invio del testo definitivo al Senato Accademico e conseguente riunione di approvazione, invio per approvazione al MUR (rilievi entro 60 giorni).

3) Conversione nella Legge 21 aprile 2023, n. 41, del DL 24 febbraio 2023, n. 13, contenente le disposizioni per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC): novità principali

Il Direttore Generale condivide un aggiornamento relativo alla conversione nella Legge 21 aprile 2023, n. 41, del DL 24 febbraio 2023, n. 13, contenente le disposizioni per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC). In particolare viene data comunicazione di norme aggiornate, o di nuova introduzione, che concernono le disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle amministrazioni pubbliche (Art. 4-bis). Un'ulteriore novità riguarda la destinazione da parte delle università statali di una quota di risorse derivanti da progetti di ricerca, europei o internazionali, non vincolati a rendicontazione puntuale, per la stipula di polizze sanitarie integrative a favore del personale docente e di ricerca (Art. 26, c. 8). Oltre a ciò, sono state introdotte semplificazioni riguardanti l'affidamento dei contratti pubblici per la realizzazione degli interventi del PNRR e del PNC (Art. 27-bis).

 6

4) Fondazione Bergamo nella storia

Il prossimo 10 maggio è prevista l'assemblea per l'approvazione del nuovo statuto di Fondazione Bergamo nella Storia.

Lo statuto necessita di adeguamenti rispetto alla normativa sugli enti del terzo settore. Di fatto per l'Università di Bergamo non cambia nulla se non il fatto che è considerata esplicitamente socio di diritto. Come socio di diritto si dovrà nominare un membro nel comitato di indirizzo. La comunicazione è arrivata solo lo scorso venerdì quindi non è stato possibile istruire la delibera. Si procederà pertanto con un Decreto del Rettore.

5) Rinnovo della cattedra UNESCO

E' stata accolta la proposta di rinnovo della Cattedra UNESCO su "Diritti umani, cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile", parte del programma UNITWIN (University Twinning and Networking) UNESCO Chairs, fino al 31 dicembre 2027. Contestualmente, è stato riconfermato nel ruolo di Presidente della Cattedra il prof. Alberto Brugnoli.

6) Integrazione all'avviso per la presentazione di proposte per l'attribuzione di contributi di Ateneo finalizzati alla realizzazione di attività di Public Engagement da realizzare entro il 20 dicembre 2023

Con riferimento all'avviso per la presentazione di proposte per l'attribuzione di contributi di Ateneo finalizzati alla realizzazione di attività di Public Engagement da realizzare entro il 20 dicembre 2023, ad integrazione del punto 3 "Tempistica e modalità di presentazione delle proposte", considerati i tempi necessari alla riunione della Commissione di valutazione e delle procedure di attivazione dei finanziamenti eventualmente approvati, verranno ammesse a valutazione esclusivamente le



proposte che perverranno con almeno 45 giorni di anticipo rispetto alla data di realizzazione dell'evento.

7) Bergamo Next Level

Dal 5 all'11 maggio si terrà 2023 *Bergamo Next Level*, rassegna istituzionale di Public Engagement, con un palinsesto confermato di 24 eventi, di cui 18 aperti al pubblico. L'edizione 2023, fondata su temi di *frontiere* e *conflitti*, si consolida nel segno di un coinvolgimento sempre maggiore delle scuole e degli attori del territorio, nonché di un invito alla comunità studentesca a prendere parte attiva alle iniziative.

8) Graduation Day

Il 20 maggio, alle 11.00, nella cornice di Piazza Vecchia, si svolgerà il Graduation Day, cerimonia istituzionale di consegna degli attestati di laurea magistrale.

Deliberazione n. 101/2023 - Protocollo n. 82291/2023

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/01

Struttura proponente: Servizio Contabilità, Bilancio e Controllo

Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani									
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Lamancusa									
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATA la seguente normativa inerente i bilanci degli Atenei:

- Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Decreto MIUR, di concerto con il MEF, 14 gennaio 2014, n. 19, relativo a "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università";
- Decreto MIUR, di concerto con il MEF, 16 gennaio 2014, n. 21, inerente la "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi";
- Decreto MIUR, di concerto con il MEF, 10 dicembre 2015, n. 925, avente ad oggetto "Schemi di budget economico e budget degli investimenti";



- Decreto MIUR, di concerto con il MEF, 8 giugno 2017, n. 394, pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 2017, riguardante la revisione e l'aggiornamento dei principi contabili e degli schemi di bilancio di cui al Decreto Ministeriale 14 gennaio 2014, n. 19;
- Decreto Direttoriale n. 1055 del 30 maggio 2019 emanato dal Direttore Generale del Dipartimento MIUR per la formazione superiore e per la ricerca, Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore, concernente l'adozione della terza edizione del Manuale Tecnico Operativo aggiornata alla luce di quanto previsto con il D.M. n. 394 del 8 giugno 2017 e contenente gli schemi di Nota Integrativa al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio e di Nota Illustrativa al bilancio unico di previsione annuale;

RICHIAMATI altresì:

- l'art. 1 commi da 590 a 613 della legge n. 16 del 27.12.2019, Legge di Bilancio 2020, che disciplina le nuove misure di contenimento della spesa pubblica per l'acquisto di beni e servizi e, in particolare, il comma 597 che prevede che la relazione degli organi deliberanti dell'Università, presentata in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2020 e successivi, contenga l'indicazione riguardante le modalità attuative delle succitate disposizioni;
- l'articolo 53, comma 6, lett. b) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge n. 108 del 29.7.2021, che ha abrogato i commi da 610 a 613 dell'art. 1 della legge di Bilancio 2020 relativi all'obbligo di assicurare per il triennio 2020-2022 una riduzione specifica della spesa corrente per la gestione del settore informatico;
- la circolare MEF-RGS n. 9 del 21.4.2020 e in particolare la scheda tematica A "Misure di contenimento della spesa pubblica";
- le circolari MEF-RGS n. 26 del 11.11.2021 e n. 23 del 19.05.2022;

VISTI:

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo e in particolare l'art. 21 "Funzioni del Consiglio di Amministrazione";
- il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e segnatamente gli articoli 13, 23 e 24 che disciplinano i documenti contabili di sintesi e la rendicontazione di bilancio dell'Università;

RICHIAMATA la propria deliberazione del 21.12.2021 di approvazione del Bilancio unico di previsione 2022;

VISTO il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, allegato 1 alla presente deliberazione, composto dai documenti di sintesi previsti dall'art. 13 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, come di seguito indicati:

- a. Bilancio di esercizio al 31.12.2022 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, rendiconto finanziario e Nota integrativa;
- b. Relazione sulla gestione;
- c. Rendiconto in contabilità finanziaria di cassa al 31.12.2022, finalizzato al consolidamento e monitoraggio dei conti delle Amministrazioni pubbliche;
- d. Classificazione della spesa per missioni e programmi;

ESAMINATO il paragrafo 7.1 "Misure di contenimento della spesa introdotte dalla Legge n. 160/2019" all'interno della sezione 7. "Applicazione delle misure di contenimento della spesa" della Nota integrativa al bilancio e ritenuto di condividerne i contenuti che portano ai risultati di seguito sintetizzati:

DESCRIZIONE	IMPORTE
-------------	---------



Valore medio triennio 2016-2018 costi per acquisto di beni/servizi soggetti a limite = limite anno 2020 e successivi	A	12.567.719,57
Totale costi 2022 per acquisto di beni/servizi soggetti a limite	B	16.186.940,17
Maggiori costi 2022 rispetto al valore medio	C=B-A	3.619.220,60
Maggiori ricavi non finalizzati 2021 rispetto al 2018 (riserva economica di deroga per gli esercizi 2021 e 2022)	D	29.052.455,43
<i>di cui riserva economica di deroga destinata a copertura dei maggiori costi 2021 rispetto al valore medio</i>	E	0,00
<i>di cui riserva economica di deroga destinata a copertura dei maggiori costi 2022 rispetto al valore medio</i>	F	3.619.220,60
<i>di cui riserva economica di deroga da azzerare perché non utilizzata a copertura dei maggiori costi 2021 e 2022 rispetto al valore medio</i>	G= D-E-F	25.433.234,83
Maggiori ricavi non finalizzati 2022 rispetto al 2018 (riserva economica di deroga per gli esercizi 2022 e 2023)	H	24.747.291,35
<i>di cui riserva economica di deroga destinata a copertura dei maggiori costi 2022 rispetto al valore medio</i>	I	0,00
<i>di cui riserva economica di deroga per l'esercizio 2022 con cui è possibile coprire gli eventuali maggiori costi risultanti alla chiusura del bilancio di esercizio 2023 rispetto al valore medio</i>	L=H-I	24.747.291,35

PRESO ATTO:

- del documento di verifica della corrispondenza tra i prospetti SIOPE delle riscossioni, dei pagamenti e delle disponibilità liquide e le scritture contabili dell'Università e dell'Istituto Cassiere, riportato nell'allegato 2;
- della Determina del Responsabile del Servizio contabilità, bilancio, controllo Rep. n. 241/23 prot. n. 71529/VIII/4 del 05.04.2023 riguardante la "Parificazione dei Conti resi dagli Agenti contabili dell'Università degli Studi di Bergamo, relativi all'anno 2022";
- dell'elenco degli Enti e delle Società partecipate riportato nei conti d'ordine della Nota integrativa;
- della dichiarazione, a firma del Rettore e del Responsabile del Servizio Contabilità, bilancio e controllo, circa i pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini e riportante l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, così come previsto dall'art. 41, comma 1 del D.L. 66/2014, convertito con Legge 89/2014 (allegato 3);

RISCONTRATA la necessità di dar seguito alle operazioni di permutazione economica da poste del Patrimonio vincolato a poste del Patrimonio non vincolato per € 12.198.474,19 e di destinazione dell'utile prodotto in esercizi precedenti al 2022 per l'importo di € 8.690.169,15 descritte al punto 11 "Proposta al Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile e ridefinizione dei fondi di patrimonio netto" dell'allegato 1 che modificano la consistenza del Patrimonio non vincolato al 31.12.2022 nel modo di seguito rappresentato:

PATRIMONIO NON VINCOLATO			
	Descrizione	Importo parziale	Importo totale
A	Saldo al 31.12.2022		25.961.716,57
	Incremento per permutazione economica dal Patrimonio vincolato al Patrimonio non vincolato	12.198.474,19	
	Decremento per nuova destinazione utile per:		
	- progetti di didattica e ricerca finanziati con risorse di Ateneo in corso di svolgimento	-8.450.169,15	



	- costituzione del Fondo Unico di Ateneo - FUA, ai sensi della nota MIUR prot. n. 8312 del 5 aprile 2013, per la copertura di una posizione di ricercatore a tempo determinato tipo a) della durata di 36 mesi con afferenza a DISA (delibera DISA del 21.2.23)	-155.000,00	
	- cofinanziamento di Ateneo annualità 2023 progetto Dipartimento di Eccellenza DIPSA finanziato dal MUR	-85.000,00	
B	Totale permutazione economica e destinazione utile		3.508.305,04
C = A+B	Risultato gestionale d'esercizio disponibile		29.470.021,61

ATTESO che il bilancio è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti per il relativo parere, anche in ordine alla proposta di destinazione dell'utile, parere che è stato espresso nella Relazione al bilancio del 2.5.2023 unitamente alla verifica dell'attestazione in ordine ai tempi di pagamento;

ATTESO che il Collegio dei Revisori dei conti si è riservato di redigere la relazione sulle caratteristiche dell'indebitamento degli Enti e Società partecipate così come previsto dall'art. 2, commi 5 del D.L. 90/2009 a seguito dell'intervenuta approvazione dei relativi bilanci di esercizio 2022;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 2 maggio 2023 ai sensi dell'art. 19, comma 3, lett. b) dello Statuto.

UDITI:

- l'intervento della prof.ssa Mariafrancesca Sicilia, Prorettore alla programmazione e al bilancio dell'Ateneo che, invitata dal Rettore, illustra, con l'ausilio di slide, i contenuti più significativi del Bilancio di esercizio 2022, quali i proventi propri dell'ateneo e l'FFO, i costi del personale e della gestione corrente, specificando le motivazioni delle relative variazioni. Analizza inoltre nel dettaglio la struttura patrimoniale e finanziaria, le immobilizzazioni materiali e immateriali, i crediti e i debiti, i ratei e risconti passivi, dettagliando i contributi agli investimenti e i risconti passivi per progetti e ricerche in corso. Spiega gli indicatori Proper, i limiti di spesa, la situazione del patrimonio netto con la destinazione dell'utile e permutazioni, il patrimonio vincolato;
- l'intervento del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, Cons. Marco Smiroldo, che informa che il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole al bilancio e che la situazione finanziaria dell'Ateneo è solida;

DELIBERA

- 1) di approvare il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 con i relativi allegati, nei termini risultanti dai documenti elencati in premessa ed allegati alla presente deliberazione, con i seguenti risultati finali:
 - a. totale dell'attivo e del passivo € 351.322.326,09
 - b. utile di esercizio € 25.287.306,67
 - c. disponibilità monetaria netta finale € 149.535.336,71
 - d. flusso monetario dell'esercizio € 2.068.437,99;
- 2) di condividere le modalità attuative delle norme di contenimento della spesa pubblica previste dalla legge di bilancio 2020 già applicate ai costi dei bilanci di esercizio 2020 e 2021 e riproposte con i medesimi contenuti per il bilancio di esercizio 2022 ai fini della verifica del rispetto del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi;



- 3) di dare atto che nel corso della gestione dell'esercizio 2022 sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalle norme vigenti così come risulta dal punto 7. Applicazione delle misure di contenimento della spesa della Nota integrativa;
- 4) di prendere atto della relazione riferita al 2022 in ordine all'attuazione di quanto previsto dal piano triennale 2020/2022 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali delle stazioni di lavoro ai sensi dell'art. 2, comma 594, Legge 24.12.2007, n. 244 anche ai fini della trasmissione agli Organi di controllo interno ed alla Sezione Regionale della Corte dei Conti così come previsto dall'art. 2, comma 597 della stessa Legge (allegato 4);
- 5) di dare atto che l'Università non ha in dotazione autovetture di servizio o immobili ad uso abitativo o di servizio diversi da quelli infrastrutturali e che quindi non si è proceduto all'approvazione del piano triennale di cui all'art. 594, lett. b) e c) della Legge 244/07;
- 6) di dare atto della corrispondenza tra i prospetti SIOPE delle riscossioni dei pagamenti e delle disponibilità liquide e le scritture contabili dell'Università e del Cassiere;
- 7) di approvare l'elenco degli Enti e delle Società partecipate riportate tra i Conti d'ordine della Nota integrativa;
- 8) di approvare:
 - le operazioni di permutazione economica da poste del Patrimonio vincolato a poste del Patrimonio non vincolato descritte al punto 11 "Proposta al Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile e ridefinizione dei fondi di patrimonio netto" dell'allegato 1 per complessivi € 12.198.474,19 e la destinazione dell'utile di esercizi precedenti per l'importo di € 8.690.169,15 per le finalità richiamate in premessa;
 - la seguente situazione del patrimonio netto risultante dopo le operazioni di permutazione economica di poste del patrimonio netto e di destinazione dell'utile:

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Permutazioni poste PN e nuova destinazione utile	Nuova destinazione utile	Valore post permutazioni PN + nuova destinazione utile
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	16.175.135,82	0,00	0,00	16.175.135,82
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	16.175.135,82	0,00	0,00	16.175.135,82
1) Fondi vincolati destinati da terzi	137.712,57	0,00	0,00	137.712,57
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	165.423.054,90	-12.198.474,19	8.690.169,15	161.914.749,86
3) Riserve vincolate	0,00	0,00	0,00	0,00
II – Patrimonio vincolato	165.560.767,47	-12.198.474,19	8.690.169,15	162.052.462,43
1) Risultato gestionale esercizio	25.287.306,67	0,00	0,00	25.287.306,67
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	674.409,90	12.198.474,19	-8.690.169,15	4.182.714,94
3) Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	0,00
III – Patrimonio non vincolato	25.961.716,57	12.198.474,19	-8.690.169,15	29.470.021,61
TOTALE PATRIMONIO NETTO	207.697.619,86	0,00	0,00	207.697.619,86

Il Rettore manifesta soddisfazione per aver chiuso il bilancio con un utile di esercizio significativo. Sottolinea che l'utile non vincolato permetterà la crescita futura dell'ateneo senza dover ricorrere all'indebitamento, insieme ai finanziamenti richiesti a valere sui bandi PNRR. Altro dato positivo del bilancio sono gli indicatori Proper che sono largamente sotto i valori di soglia a significare la sostenibilità delle strategie dell'Ateneo. L'ing. Andrea Moltrasio si complimenta per la chiarezza del bilancio e esprime apprezzamento per la possibilità di ulteriore crescita dell'Università, in particolare per la possibilità di realizzare nuovi progetti per gli studenti. L'ateneo sta diventando sempre più protagonista del territorio bergamasco.



Il Rettore ringrazia il Collegio dei revisori dei conti per il supporto dato all'Ateneo in questi tre anni di attività ed in particolare ringrazia il Presidente, cons. Smiroldo, per i preziosi consigli che ha espresso anche informalmente.

Il Consigliere Marco Smiroldo porta i saluti degli altri membri del collegio che non hanno potuto essere presenti alla seduta e ringrazia per l'opportunità non solo professionale ma anche umana di questi tre anni di mandato. Saluta il Rettore e i presenti e lascia la seduta.

Il Rettore ringrazia la prof.ssa Mariafrancesca Sicilia, la dott.ssa Rosangela Cattaneo e tutto lo staff che ha collaborato alla redazione del bilancio.

Deliberazione n. 102/2023 - Protocollo n. 82292/2023

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/02

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica

Programmazione attività didattica a.a. 2023/2024 e assegnazione del relativo budget di spesa ai Dipartimenti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani									
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- l'attivazione nell'a.a. 2023/2024 dei corsi di studio già accreditati è subordinata unicamente all'inserimento annuale degli stessi nella Banca dati dell'offerta formativa (SUA-CdS), previa verifica automatica nella medesima banca dati del possesso dei requisiti di docenza;
- l'attivazione di nuovi corsi di studio è subordinata all'accREDITAMENTO da parte del Ministero previo parere ANVUR;
- i dati necessari per la verifica devono essere aggiornati dalle Università entro la scadenza ministeriale del 15 giugno 2023;
- i Dipartimenti hanno elaborato le proposte di programmazione delle attività formative per l'a.a. 2023/2024 sulla base delle variazioni all'offerta formativa, delle prese di servizio attese e dei Criteri generali per la programmazione didattica precedentemente deliberati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione;
- la verifica effettuata dal Prorettore alla Didattica circa la coerenza e la sostenibilità delle proposte di programmazione presentate dai Dipartimenti ha dato esito positivo;
- si rende pertanto necessario approvare la programmazione didattica elaborata dai Dipartimenti e assegnare il relativo budget di spesa per l'a.a. 2023/2024;


VISTI:

- la Legge 19 novembre 1990 n. 341 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- i Decreti Ministeriali 16 marzo 2007 “Determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle classi di laurea magistrale”;
- la Legge n. 163 dell’8 novembre 2021 “Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti”;
- il Decreto interministeriale n. 654 del 5 luglio 2022 “Laurea Magistrale abilitante alla professione di Psicologo - Classe LM-51”;
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 n. 249 Regolamento concernente: “Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnamenti della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell’art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”;
- il Decreto Ministeriale 25 novembre 2005 di definizione della classe del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza;
- il Decreto ministeriale 21 gennaio 2019, n. 50 “Riordino degli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area psicologica” e relativo allegato;
- il Decreto Ministeriale 3 febbraio 2021 n. 133 “Modifica delle linee guida allegate al decreto n. 386/2007 - Flessibilità dei corsi di studio, e la relativa nota esplicativa;
- il Decreto ministeriale 21 gennaio 2019, n. 50 “Riordino degli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area psicologica” e relativo allegato;
- il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021 n. 1154 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio” con il quale sono stati definite le procedure e gli indicatori relativi al sistema di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio che trovano applicazione a decorrere dall’a.a. 2022/2023;
- il Decreto Ministeriale 25 marzo 2021 n. 289 “Linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2021-2023”;
- il Decreto direttoriale MUR prot. n. 2711 del 22 novembre 2021 “Indicazioni operative per l’accreditamento dei Corsi di Studio a.a. 2022/2023 (RAD - SUA-CdS) ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021”;
- la nota ministeriale prot. n. 23277 del 31 ottobre 2022 “Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l’accreditamento dei Corsi a.a. 2023/2024 – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative;
- Linee guida per il sistema di Assicurazione della qualità negli atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023;

RICHIAMATI:

- lo Statuto dell’Università degli studi di Bergamo;
- il Regolamento didattico di Ateneo;
- i Piani strategici dei Dipartimenti;
- il Piano strategico di Ateneo 2023-2027 approvato in via definitiva nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 27 e 29 marzo 2023;
- il Regolamento per l’attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari;
- il Regolamento per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell’art. 23 della Legge 240/2010;
- le deliberazioni del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione del 19 e 20 dicembre 2022 di approvazione dei Criteri generali per la programmazione didattica per l’a.a. 2023/2024;



- le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 30 e 31 gennaio 2023 relative alla definizione del potenziale formativo per i corsi di laurea triennale, magistrale e a ciclo unico e delle relative modalità di ammissione per l'a.a. 2023/2024;
- le deliberazioni del Senato accademico del 27 febbraio 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 1° marzo 2023 di approvazione della programmazione didattica e assegnazione budget per l'a.a. 2023/2024 per i Corsi di studio di nuova istituzione;
- le delibere dei Dipartimenti di approvazione delle proposte di programmazione per l'a.a. 2023/24:
 - Scienze aziendali nella seduta del 21.03.2023;
 - Scienze economiche nella seduta del 21.03.2023;
 - Scienze umane e sociali nella seduta del 22.03.2023;
 - Giurisprudenza nella seduta del 21.03.2023;
 - Lingue, letterature e culture straniere nella seduta del 21.03.2023;
 - Lettere, filosofia e comunicazione nella seduta del 21.03.2023;
 - Ingegneria e scienze applicate nelle sedute del 21.03.2023;
 - Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione nella seduta del 20.03.2023;
- la delibera del Dipartimento di Scienze umane e sociali del 26.04.2023 di approvazione del piano didattico della Scuola di specializzazione in Psicologia della salute e del relativo budget per l'a.a. 2023/2024;

prende in esame i risultati della verifica condotta circa il rispetto dei criteri di programmazione in riferimento alle proposte presentate dai Dipartimenti:

A) SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

1. Coerenza con i principi guida e le linee di indirizzo del Piano Strategico di Ateneo 2023-2027 presentati nelle sedute del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione del 14 e 15 novembre 2022 e con gli obiettivi di qualità previsti all'allegato C del DM 1154/2021
I Dipartimenti hanno indicato gli obiettivi strategici previsti dai rispettivi Piani strategici sulla base dei quali hanno sviluppato le proposte di programmazione didattica per l'a.a. 2023/24.
2. Coerenza con l'analisi effettuata dalla CPDS e dal Gruppo di riesame nella scheda di Monitoraggio annuale e/o Rapporto di riesame ciclico
I Dipartimenti hanno dato conto nelle rispettive delibere dei principali elementi emersi dall'analisi svolta dagli attori AQ didattica.
3. Attivazione di nuovi insegnamenti e correlata razionalizzazione dell'esistente a livello dipartimentale
In linea generale, gli incrementi nel numero di CFU offerti sono riconducibili, da un lato all'istituzione di nuovi corsi di studio e al completamento dell'offerta formativa di corsi e curricula e, dall'altro, al potenziamento e revisione dell'offerta formativa, anche sotto il profilo dell'internazionalizzazione, dell'Assicurazione della Qualità e delle competenze sia professionalizzanti che trasversali.
4. Insegnamenti sottosoglia
I seguenti Dipartimenti hanno deliberato il mantenimento di un numero limitato di insegnamenti sottosoglia, motivando adeguatamente la richiesta:
 - INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE
 - INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE
 - GIURISPRUDENZA
 - LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE



B) ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

1. Ridenominazione di insegnamenti

Tutti i Dipartimenti hanno deliberato la ridenominazione di alcuni insegnamenti nei casi previsti dai criteri, motivandone la richiesta.

2. Parcellizzazione degli insegnamenti e delle attività didattiche

I seguenti Dipartimenti hanno avanzato la richiesta di parcellizzazione degli insegnamenti e delle attività didattiche di base e caratterizzanti per le seguenti motivazioni:

- **LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE:** per il corso di laurea magistrale Planning and Management of Tourism Systems, al fine di assicurare la presenza del numero di CFU minimi per il settore caratterizzante SPS/10 pari a 8 CFU come previsto dall'ordinamento didattico, per il percorso "Environmental and digital strategies for sustainable tourism" è stato necessario inserire il modulo Natural Heritage and Tourism Sustainability da 3 CFU;
- **GIURISPRUDENZA:** per il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, si richiede l'autorizzazione ad assegnare 5 CFU a due insegnamenti, tra le attività caratterizzanti nell'ambito processualcivilistico e processualpenalistico a cui sono assegnati 14 CFU per ambito, volti all'acquisizione dei principi fondamentali del processo civile e penale così da porre le basi per affrontare successivamente gli insegnamenti di diritto processuale civile e penale per i restanti 9 CFU;
- **SCIENZE UMANE E SOCIALI:** per il corso di laurea triennale L-22 Scienze motorie e sportive è previsto l'insegnamento "Elementi di informatica e statistica", composto da due moduli di 3 CFU ciascuno, di cui "Informatica" riferito alle Ulteriori attività e "Statistica medica" riferito alle Attività caratterizzanti, per consentire agli studenti di acquisire le competenze richieste dal profilo e offrire un programma coordinato, retto da un unico docente. Per il corso di laurea triennale L-19 Scienze dell'Educazione, l'insegnamento "Elementi di pediatria e di neuropsichiatria infantile" è composto da due moduli da 3 CFU riferiti alle attività caratterizzanti per consentire la formazione richiesta nel campo della prima infanzia;

I seguenti Dipartimenti hanno deliberato l'assegnazione di un numero di CFU minore di 5, ma non inferiore a 3 CFU, ad alcune attività affini e integrative:

- INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE
- LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE

3. Moduli integrati appartenenti a SSD differenti, vincolati ad una progettazione congiunta dei moduli stessi e con unica valutazione finale

Tutti i Dipartimenti hanno proposto l'attivazione di moduli integrati la cui progettazione didattica e culturale è stata verificata dai Presidenti dei rispettivi Corsi di studio;

4. Mutuazioni di insegnamenti tra Corsi di studio afferenti a Dipartimenti diversi

I seguenti Dipartimenti hanno proposto con delibera motivata la mutuazione di un numero limitato di insegnamenti afferenti ad altri Dipartimenti, nel rispetto del numero minimo di CFU in caso di mutuazione parziale:

- LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE
- GIURISPRUDENZA
- LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE
- SCIENZE AZIENDALI
- SCIENZE ECONOMICHE
- SCIENZE UMANE E SOCIALI



5. Sdoppiamento di insegnamenti sulla base dei criteri previsti

I seguenti Dipartimenti hanno avanzato richiesta motivata di sdoppiamento per insegnamenti dei Corsi di studio di rispettiva afferenza:

- LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE
- LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE
- SCIENZE AZIENDALI
- SCIENZE ECONOMICHE
- SCIENZE UMANE E SOCIALI

C) DOCENZA E CARICO DIDATTICO

1. Impegno orario d'obbligo di professori e ricercatori

Tutti i Dipartimenti assicurano il pieno utilizzo dei propri professori e ricercatori in servizio e che prenderanno servizio a conclusione dei concorsi già banditi e dei concorsi approvati nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 1 marzo 2023.

Di seguito sono indicate le richieste di riduzione del carico didattico e le relative motivazioni, presentate dai seguenti Dipartimenti:

- LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE: si registra una riduzione per incarico istituzionale;
- INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE: si registrano una riduzione per incarico istituzionale e una per convenzione stipulata con ente esterno;
- LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE: si registrano una riduzione per incarico istituzionale e una riduzione per motivi di salute;

2. Proposta di copertura di insegnamenti incardinati in SSD o SC afferenti ad altri Dipartimenti dell'Ateneo con assenso del Consiglio di Dipartimento interessato

Tutti i Dipartimenti che prevedono insegnamenti in SSD o SC afferenti ad altri Dipartimenti hanno richiesto preventivo assenso al Dipartimento interessato

3. Ricorso a docenti a contratto

Tutti i Dipartimenti hanno motivato il ricorso alla docenza a contratto sulla base dei criteri di programmazione.

D) INTERNAZIONALIZZAZIONE

I Dipartimenti hanno formulato le seguenti proposte di internazionalizzazione

- a) I seguenti Dipartimenti hanno trasformato insegnamenti, erogati in lingua italiana, in lingua inglese, maturando così un bonus di CFU corrispondente ai CFU disattivati in lingua italiana:

- LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE

NOME INSEGNAMENTO	SSD	CFU
DISATTIVAZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE		
Letteratura angloamericana III	L-LIN/11	10
Letteratura inglese postcoloniale II	L-LIN/10	5
Letteratura inglese moderna e contemporanea II (ita+eng)	L-LIN/10	5
Elementi di traduzione specializzata	L-LIN/02	12
Geografia interculturale	M-GGR/01	6
TOTALE		38



ATTIVAZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE		
English Literature II	L-LIN/10	9
Anglo - American Literature III	L-LIN/11	10
Intercultural Geography	M-GGR/01	6
Multimedia Translation	L-LIN/12	6
Specialized Translation	L-LIN/12	6
TOTALE		37
BONUS INTERNAZIONALIZZAZIONE		
Informatica per le discipline umanistiche	INF/01	6
Postcolonial Literature in English	L-LIN/10	9
Letteratura angloamericana I	L-LIN/11	6
Istituzioni di diritto commerciale comparato	IUS/04	6
Lingua inglese LM I 2 - Linguistics and Language Mediation	L-LIN/12	12
TOTALE		39

- LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE

NOME INSEGNAMENTO	SSD	CFU
DISATTIVAZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE		
Cultural Theory (italiano)	L-LIN/10	12
ATTIVAZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE		
Cultural Theory (inglese)	L-LIN/10	6
BONUS INTERNAZIONALIZZAZIONE		
Digital User Experience	ING-INF/05	6

b) Esercitazioni linguistiche

I Dipartimenti hanno avanzato richiesta di attivazione di esercitazioni linguistiche al Centro competenza lingue in base ai criteri previsti.

c) Modelli didattici di codocenza con docenti stranieri in presenza o a distanza proposti dai Dipartimenti come da criteri previsti

DIPARTIMENTO	N° ORE
Lingue, letterature e culture straniere	74 ore
Giurisprudenza	54 ore
Lettere, filosofia, comunicazione	24 ore
Scienze aziendali	60 ore
Scienze economiche	8 ore
Scienze umane e sociali	73 ore

ACCERTATO il rispetto dei criteri di programmazione didattica;

ACCERTATO che l'importo richiesto dai Dipartimenti per l'organizzazione dell'attività didattica per l'a.a. 2023/24 è compatibile con quanto stanziato nel bilancio di previsione 2023 al conto



06.60.01 “Progetto organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione”;

VISTA la deliberazione del Senato Accademico del 2.5.2023;

DELIBERA

- 1) di approvare le proposte di programmazione didattica presentate dai Dipartimenti, come da tabella di sintesi allegata, che includono attivazioni/disattivazioni, ridenomiazioni, mantenimento insegnamenti sottosoglia, mutazioni e sdoppiamenti di cui ai punti A) e B);
- 2) di approvare il piano didattico della Scuola di specializzazione in Psicologia della salute, come riportato in allegato 1;
- 3) di prendere atto delle motivate richieste di riduzione dell'impegno didattico d'obbligo per professori e ricercatori indicate in premessa al punto C);
- 4) di approvare le proposte di internazionalizzazione degli insegnamenti come indicato al punto D);
- 5) di dare atto che, con riferimento ai reclutamenti banditi o da bandire inseriti in programmazione, in caso di mancata presa di servizio in tempo utile per l'avvio dell'attività didattica dell'a.a. 2023/2024 il finanziamento per gli eventuali incarichi di docenza verrà assegnato con apposito provvedimento;
- 6) di prendere atto che tutti i Dipartimenti hanno motivato il ricorso a docenti a contratto nel rispetto dei criteri previsti;
- 7) di approvare l'assegnazione dei seguenti budget di spesa richiesti dai Dipartimenti per l'attuazione delle proposte di programmazione didattica dell'a.a. 2023/24 come sintetizzate nell'allegato 2:

Dipartimento	Preventivo 23/24	Assegnazione CdA 1.3.2023	Assegnazione a saldo
GIURISPRUDENZA	252.656 €	0 €	252.656 €
SCIENZE AZIENDALI	535.708 €	15.924 €	519.784 €
SCIENZE ECONOMICHE	225.390 €	0 €	225.390 €
LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE	306.312 €	75.365 €	230.947 €
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	487.993 €	31.755 €	456.238 €
SCIENZE UMANE E SOCIALI	1.158.925 €	0 €	1.158.925 €
ING. GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE	724.946 €	18.651 €	706.295 €
INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE	406.033 €	14.488 €	391.545 €
Totale	4.097.963 €	156.183 €	3.941.780 €

a) Al budget del Dipartimento di Scienze economiche si aggiunge la quota necessaria per



il Corso interateneo Scienze politiche e strategie globali, coperta dal trasferimento delle entrate di competenza dell'Ateneo da parte dell'Università Vita-Salute San Raffaele (sede amministrativa).

- b) Al budget del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione si aggiunge la quota necessaria per il Corso interateneo in Medicine and Surgery coperta dal finanziamento dell'Università degli studi di Milano Bicocca (sede amministrativa).
- c) Al budget del Dipartimento di giurisprudenza si aggiunge la quota necessaria per il Corso destinato agli allievi dell'Accademia della Guardia di Finanza, coperta da entrate dedicate.
- 8) di dare mandato ai Direttori di Dipartimento di approvare, entro la scadenza del 31 maggio 2023, i piani di studio e completare le schede SUA-CdS dei corsi di studio in attuazione della programmazione presentata. I dati definitivi relativi alle sezioni Didattica programmata e Didattica erogata della scheda SUA-CdS dovranno essere caricati in UGOV entro la medesima data.

Il Rettore ringrazia il servizio programmazione didattica che ha collaborato alla predisposizione della documentazione e anche della presentazione che evidenzia, in particolare, l'andamento storico di assegnazione del budget ai Dipartimenti e condivide con il Consiglio l'idea di definire per il prossimo anno un budget dedicato all'internazionalizzazione, autonomo rispetto alla programmazione didattica.

Deliberazione n. 103/2023 - Protocollo n. 82293/2023

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/03

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica

Adesione al Corso di dottorato di interesse nazionale in Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico avente sede amministrativa presso la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia

19

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò				X
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



PREMESSO che si rende necessario definire l'offerta formativa dei corsi di dottorato per il XXXIX ciclo a.a. 2023-2024 con sede amministrativa presso altri Atenei;

VISTI:

- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e in particolare l'articolo 6 "Autonomia delle Università";
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- il decreto ministeriale 14 dicembre 2021, n.226 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

RICHIAMATI:

- il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo;
- il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca, emanato con Decreto rettorale Rep. 500/2022 del 1.6.2022, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento della Scuola di Alta Formazione Dottorale, emanato con D.R. Rep. n. 401/2013 del 01.08.2013;

VISTA la proposta avanzata dal Dipartimento di Scienze economiche nella seduta del 26.04.2023 di aderire al Corso di dottorato di interesse nazionale in Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico avente sede amministrativa presso la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia con l'assegnazione di due borse di dottorato finanziate come segue:

- acronimo: AGRIMONIA3
- titolo: Statistical data science for modelling intensive farming, air quality and climate change in the EU
- fondi: ex- BIGSTATFASS18

- acronimo UACC - Upper Air Climate Change
- titolo: Statistical data science for upper air climate change understanding using reference measurements
- fondi: CNR

 20

RILEVATO che il contributo richiesto per la singola borsa relativa al Corso di dottorato nazionale ammonta a € 78.000,00;

DATO ATTO che:

- il Dipartimento di Scienze economiche ha destinato l'importo necessario al finanziamento della borsa AGRIMONIA3 a valere sui fondi ex- BIGSTATFASS18;
- il CNR-IMAA di Potenza si è dichiarato disponibile a finanziare l'importo necessario per la copertura della borsa UACC - Upper Air Climate;

RILEVATA la necessità di sottoscrivere apposite convenzioni:

- con la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia per l'attivazione, il funzionamento del Corso di dottorato di interesse nazionale e il finanziamento della borsa di dottorato AGRIMONIA3;
- con la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia e il CNR-IMAA di Potenza per il finanziamento della borsa di dottorato UACC - Upper Air Climate;



VISTO lo schema di convenzione per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato in Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerne i contenuti;

CONSIDERATO che la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia non ha ancora fornito lo schema di convenzione per il finanziamento da parte del CNR-IMAA di Potenza della borsa di dottorato UACC - Upper Air Climate Change;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 02.05.2023;

VERIFICATO che dall'esecuzione degli accordi in argomento:

- derivano oneri economici e finanziari a carico del bilancio dell'Università per il finanziamento della borsa di dottorato AGRIMONIA3, che trovano copertura nel budget per l'anno 2023 del Dipartimento di Scienze Economiche alla voce COAN CA.04.46.03.07 Trasferimento quota partners progetti ricerca per la somma di € 78.000;
- non derivano oneri economici e finanziari per il finanziamento della borsa UACC - Upper Air Climate Change in quanto la somma di € 78.000 è a carico del CNR-IMAA di Potenza;

DELIBERA

- 1) di approvare la partecipazione per il XXXIX ciclo al Corso di dottorato di interesse nazionale in Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico avente sede amministrativa presso la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia;
- 2) di approvare lo schema di convenzione con la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato nazionale in oggetto e il finanziamento della borsa di dottorato AGRIMONIA3, nel testo riportato in allegato;
- 3) di rimandare alla prossima seduta l'approvazione della convenzione con la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia e il CNR-IMAA di Potenza per il finanziamento della borsa UACC - Upper Air Climate Change per il Corso di Dottorato in oggetto;
- 4) di nominare quale referente per i contenuti dei predetti accordi il Prof. Alessandro Fassò;
- 5) di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti.

Deliberazione n. 104/2023 - Protocollo n. 82294/2023

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/04

Struttura proponente: Formazione post laurea

Approvazione offerta formativa post laurea a.a. 2023/2024

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X			
Prof. Renato Redondi	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X			
Sig. Oualid Kaouri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Sig. Andrea Pagani	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATI:

- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”, in particolare:
 - l’art. 3, comma 9 che prevede: *“...le università possono attivare, disciplinandoli nei regolamenti didattici di ateneo, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati i master universitari di primo e di secondo livello”*
 - l’art. 7 comma 4 che prevede: Per conseguire il master universitario lo studente deve aver acquisito almeno sessanta crediti oltre a quelli acquisiti per conseguire la laurea o la laurea magistrale.:
- il Regolamento di Ateneo per l’istituzione e il funzionamento dei master universitari, corsi di perfezionamento e alta formazione emanato con D.R. Rep. n. 217/2019, prot. n. 66959/I/3 del 16.04.2019 e modificato con D.R. Rep. n. 372/2020, prot. n. 132207/I/3 del 6.8.2020 e con D.R. Rep. n. 198/2023, prot. n. 59557/I/3 del 9.3.2023;

VISTE le proposte di attivazione e rinnovo dei corsi post laurea per l’a.a. 2023/24 approvate dai Dipartimenti nelle sedute del:

- o Lettere, Filosofia, Comunicazione – 19.04.2023:
Master di II livello
 Prevenzione e contrasto alla radicalizzazione, al terrorismo e per le politiche di integrazione e sicurezza internazionale - IV edizione
- o Ingegneria Gestionale, dell’Informazione e della Produzione – 20.4.2023
Master di II livello
 Master executive in “Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione (MEGMI)” – XX edizione. In collaborazione con MIP di Milano come sede amministrativa
Master di I livello
 Tecnologie e processi della filiera tessile – IX edizione
 Management delle aziende ospedaliere - VI edizione
 Servitization nel settore automotive – III edizione. In collaborazione con l’Università degli studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” sede amministrativa
 Master executive in “Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione (MEGMI)” – XX edizione. In collaborazione con MIP di Milano come sede amministrativa
- o Giurisprudenza – 18.04.2023
Master di II livello
 Diritto delle migrazioni - Le politiche migratorie. I profili normativi – XIV edizione
 Prevenzione e contrasto alla radicalizzazione, al terrorismo e per le politiche di integrazione e sicurezza internazionale- IV edizione
- o Scienze Aziendali – 21.4.2023
Master di II livello
 Crisi d’impresa e ristrutturazioni aziendali – VII edizione
 Management, innovazione, leadership e digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche – I edizione
Master di I livello



International marketing management & digital context -XIX edizione
 Digital business development- sviluppo del business e dei canali digitali - VI edizione
 Management per le professioni sanitarie e dell'assistenza sociale-coordinamento e organizzazione dei servizi ospedalieri, domiciliari e territoriali - XIV edizione
 Gestione e sviluppo delle risorse umane - VIII edizione
 Global management for China – V In collaborazione con Università Ca' Foscari Venezia, Università degli Studi Roma Tre, Università di Macerata e Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" come sede amministrativa.

Corso di perfezionamento

Management e governance degli enti del terzo settore – M&G-ETS - V edizione
 SPORTOUR – Management dello sport per lo sviluppo di ecosistemi territoriali sostenibili-I edizione

- Scienze Economiche – 26.04.2023

Master di I livello

Management delle aziende ospedaliere - VI edizione

- Scienze Umane e Sociali – 26.04.2023

Master di II livello

Valutazione e intervento psicologico multidimensionale – VI edizione

Master di I livello

Tecnico delle politiche attive e dei servizi per il mercato del lavoro- III edizione

Psicomotricità integrata nei contesti educativi e di prevenzione- XIII edizione

Corso di Perfezionamento

Disturbi dell'apprendimento e benessere nei contesti scolastici – I edizione

- Lingue, letterature e culture straniere – 18.4.2023

Corso di Perfezionamento

SPORTOUR - Management dello sport per lo sviluppo di ecosistemi territoriali sostenibili - I edizione

VISTE:

- la proposta di accordo di collaborazione, in allegato al presente verbale, con l'Università Statale di Milano per la gestione congiunta del Master di I livello in *Gestione e sviluppo delle risorse umane*, sede amministrativa Bergamo a.a. 2023/2024;
- la proposta di accordo di collaborazione con l'Università di Milano Bicocca e con l'Università di Brescia, in allegato al presente verbale, per la gestione congiunta del Master di II livello in *Management, Innovazione, Leadership e Digitalizzazione delle Amministrazioni Pubbliche (MILDAP)* sede amministrativa Bergamo a.a. 2023/24
- la proposta di accordo con il Politecnico di Milano, in allegato al presente verbale, per la gestione congiunta dei Master universitario di I e II livello in "*Executive in Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione (MEGMI)*": sede amministrativa Politecnico di Milano per gli anni 23/25;
- la convenzione con Università del Piemonte Orientale, in allegato al presente verbale, per la gestione congiunta del Master universitario di I livello in "*Servitization nel settore automotive*": sede amministrativa Università del Piemonte orientale a.a. 23/24;

PRESO ATTO che i direttori del corso di perfezionamento in *Valorizzazione dei beni culturali, paesaggistici e ambientali della montagna* – prof. Fulvio Adobati e del master di II livello in *Cardiologia e tecniche applicate alla cardiocirurgia* – prof. Paolo Malighetti hanno chiesto di rinviare ad una prossima seduta l'istituzione della nuova edizione dei corsi;



RICHIAMATO l'art. 3 comma 5 del *Regolamento di Ateneo per l'istituzione e il funzionamento dei master universitari, corsi di perfezionamento e alta formazione* che prevede: "Le ore di attività didattica devono essere svolte prioritariamente in presenza (51%), la restante parte può essere svolta in DAD in modalità sincrona (49%), senza registrazioni delle lezioni. E', inoltre, possibile prevedere, fino ad un massimo del 10% sul totale delle ore, delle attività in FAD (pubblicazione materiale, esercitazioni, letture di approfondimento, ecc. attraverso piattaforma moodle)".

DATO ATTO che nella riunione del 18.4.2023 della giunta della Scuola di Alta Formazione – SdM è stata approvata l'offerta formativa post laurea a.a. 23/24, di seguito sintetizzata;

MASTER DI II LIVELLO

1) CRISI D'IMPRESA E RISTRUTTURAZIONI AZIENDALI – VII edizione

Dipartimento Scienze aziendali– nuova edizione approvata nella riunione del 21.4.2023.

Direttore: Alessandro Danovi

Commissione: Alessandro Danovi, Giovanna Dossena, Francesco Bordiga, Angelo Renoldi

Il corso ha una durata pari a 1500 ore complessive così suddivise:

- 380 ore di formazione di cui:
 - 195 ore di formazione in aula
 - 185 ore a distanza (DAD)
- 375 ore di stage/progetto di ricerca
- 570 ore di studio individuale
- 175 ore di elaborazione tesi Master

Tassa di iscrizione: 4.000,00 euro

Contributo uditori: 3.000,00 euro

Singoli insegnamenti:

Insegnamento	CFU	Tassa iscrizione
Economia e gestione della crisi	10	1.000,00 €
Pratica professionale della crisi	7	700,00 €
Composizione negoziata della crisi	6	800,00 €
Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza	8	800,00 €
Finanza aziendale avanzata	7	700,00 €

24

2) DIRITTO DELLE MIGRAZIONI - Le politiche migratorie. I profili normativi – XIV edizione

Dipartimento di Giurisprudenza – nuova edizione approvata nella riunione del 18.4.2023

Direttore: Paola Scevi

Commissione: Paola Scevi, Silvio Troilo, Enrico Ginevra, Barbara Pezzini, Francesco Tagliarini, Luigi Cornacchia, Riccardo Bellofiore, Gianromano Gnesotto

Il corso ha una durata pari a 1500 ore complessive così suddivise:

- 380 ore di formazione didattica, di cui:
 - 195 ore di formazione in aula
 - 185 ore didattica a distanza (DAD)
- 570 ore di formazione individuale
- 350 ore di stage/progetto di ricerca
- 200 ore di elaborazione tesi

Tassa di iscrizione: 2.300,00 euro

Contributo uditori: 1.840,00 euro

Singoli insegnamenti: 900,00 euro

3) VALUTAZIONE E INTERVENTO PSICOLOGICO MULTIDIMENSIONALE – VI edizione

Dipartimento Scienze umane e sociali – nuova edizione approvata nella riunione del 26.04.2023



Direttore: Angelo Compare

Commissione: Compare Angelo, Laura Parolin, Barbara Poletti, Luca Pievani, Lo Coco Gianluca

Il corso ha una durata pari a 1500 ore complessive così suddivise:

- 360 ore di di formazione didattica, di cui:
 - 324 ore di formazione in aula
 - 36 ore in Fad (e-learning)
- 400 ore di stage/progetto di ricerca
- 540 ore di studio individuale
- 200 ore di elaborazione tesi finale

Tassa di iscrizione: 5.000,00 euro

4) PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA RADICALIZZAZIONE, AL TERRORISMO E PER LE POLITICHE DI INTEGRAZIONE E SICUREZZA INTERNAZIONALE- IV edizione

Dipartimento di Giurisprudenza e Dipartimento di Lettere e Filosofia– nuova edizione approvata nelle riunioni dei due Dipartimenti rispettivamente in data 18.04.2023 e 19.04.2023

Direttore: Michele Brunelli

Commissione: Michele Brunelli, Elisabetta Bani, Federica Persano, Alessandro Tira, Paolo Storoni, Stefano Mele, Michele Groppi, Andrea Moretti

Il corso ha una durata pari a 1500 ore complessive così suddivise:

- 360 ore di formazione didattica di cui:
 - 340 ore di formazione in aula
 - 20 ore di lezioni in Fad (e-learning)
- 300 ore di stage/progetto di ricerca
- 540 ore di studio individuale
- 300 ore di elaborazione tesi finale

Tassa di iscrizione: 2.400,00 euro, 1.800,00 euro per appartenenti alle FF.AA.

Contributo uditori: 1.300,00 euro

Singoli insegnamenti: 80,00 euro a CFU

25

5) MANAGEMENT, INNOVAZIONE, LEADERSHIP E DIGITALIZZAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (MILDAP) – I edizione

Dipartimento di Scienze aziendali – prima edizione approvata nella riunione del 21.04.2023

Direttori: Mariafrancesca Sicilia (Università degli studi di Bergamo), Davide Giacomini (Università degli studi di Brescia), Alessandro Sancino (Università degli studi di Milano Bicocca)

Commissione: Mariafrancesca Sicilia, Davide Giacomini, Alessandro Sancino, Laura Mariani, Michele Bertola, Barbara Chiavarino

Il corso ha una durata pari a 1500 ore così articolato:

- 360 ore di formazione didattica:
 - 200 ore di formazione in aula
 - 124 ore didattica a distanza (DAD)
 - 36 ore FAD (e-learning)
- 765 ore di formazione individuale
- 250 ore di stage/project work /progetto di ricerca
- 125 ore di elaborazione tesi Master

Tassa di iscrizione: 5.500,00 euro, riducibili a 5.000,00 euro per coloro che si iscrivono entro un periodo da definire (Early Bird Registration) o per coloro che hanno svolto master o cdp presso Milano Bicocca, Università degli studi di Brescia e Università degli studi di Bergamo e per aziende sponsor/patrocinanti che iscrivono dipendenti o aziende che iscrivono almeno 3 dipendenti:

Contributo uditori: 4.500 euro

MASTER DI I LIVELLO

1) TECNOLOGIE E PROCESSI DELLA FILIERA TESSILE – IX edizione



Dipartimento di Ingegneria gestionale dell'informazione e della produzione - nuova edizione approvata nella riunione del 20.04.2023

Direttore: Paolo Gaiardelli

Commissione: Paolo Gaiardelli, Sergio Cavalieri, Stefano Dotti, Marco Felli, Matteo Kalchschmidt, Alberto Paccanelli, Caterina Rizzi.

Il corso ha una durata pari a 1500 ore complessive così suddivise:

- 360 formazione in aula
- 250 ore di stage/project work
- 765 studio individuale
- 125 di elaborazione tesi finale

Tassa di iscrizione: 5.600 euro

Singoli insegnamenti:

INSEGNAMENTO	Tassa
Tecnologia Industriale tessile I (Tecnologia dei materiali tessili)	€ 2.100,00
Chimica tessile e tintoriale e nobilitazione tessile (Chimica generale)	€ 2.100,00
Progettazione ed industrializzazione tessuti (Studio di fabbricazione dei tessuti)	€ 1.800,00
Tecnologia Industriale tessile II	€ 2.100,00
Marketing nel settore tessile/moda	€ 900,00
Gestione della qualità	€ 900,00
Gestione della sostenibilità lungo la filiera tessile	€ 600,00
Gestione d'impresa	€ 900,00
Gestione delle operations e della filiera logistica tessile (Operations & Supply chain)	€ 1.800,00
Scambi commerciali	€ 300,00

2) TECNICO DELLE POLITICHE ATTIVE E DEI SERVIZI PER IL MERCATO DEL LAVORO- III edizione

Dipartimento di Scienze Umane e sociali – nuova edizione approvata nella riunione del 26.04.2023

Direttori: Francesco Magni e Andrea Potestio

Commissione: Andrea Potestio, Francesco Magni, Laura Sara Agrati, Giuseppe Bertagna, Paolo Bertuletti, Gianni Bocchieri, Edoardo Della Torre, Elisabetta Donati, Eugenio Gotti, Mattia Dolci, Silvia Ivaldi, Marco Lazzari, Emmanuele Massagli, Alessandra Mazzini, Roberta Piano, Giuseppe Scaratti, Francesco Seghezzi, Stefano Tomelleri

Il corso ha una durata pari a 1500 ore complessive così suddivise:

- 400 ore di formazione didattica si cui:
 - 300 ore formazione in aula
 - 60 ore didattica a distanza (DAD)
 - 40 ore FAD (e-learning)
- 350 ore di stage/progetto di ricerca/project work
- 600 ore di studio individuale
- 150 ore di elaborazione della tesi finale

Tassa di iscrizione: 5.000,00 euro

3) INTERNATIONAL MARKETING MANAGEMENT & DIGITAL CONTEX -XIX edizione

Dipartimento Scienze aziendali - nuova edizione approvata nella riunione del 21.04.2023

Direttore: Mauro Cavallone



Commissione: Mauro Cavallone, Anna Maria Falzoni, Gianpaolo Baronchelli, Cristiana Cattaneo, Tommaso Minola, Mario Locatelli, Angelo Renoldi.

Il corso ha una durata pari a 1500 ore complessive così suddivise:

- 410 ore di formazione in aula
- 400 ore di stage/ progetto di ricerca
- 615 ore di studio individuale
- 75 ore di elaborazione tesi Master

Tassa di iscrizione: 5.900,00 euro

Contributo uditori: 4.720,00 euro

4) DIGITAL BUSINESS DEVELOPMENT- sviluppo del business e dei canali digitali - VI edizione

Dipartimento Scienze aziendali – nuova edizione approvata nella riunione del 21.04.2023

Direttore: Daniela Andreini

Commissione: Daniela Andreini; Mara Bergamaschi; Cristina Bettinelli; Giuseppe Pedeliento; Andrea Gnerre; Luciano Tolomei; Davide Corna.

Il corso ha una durata pari a 1500 ore complessive così suddivise:

- 360 ore di formazione in aula
- 300 ore di tirocinio/progetto di ricerca/field project
- 75 ore di laboratorio
- 690 ore di studio individuale
- 75 ore di elaborazione tesi finale

Tassa di iscrizione: 6.500,00 euro

Singoli insegnamenti:

DIGITAL STRATEGY	1.900,00 euro
DIGITAL MARKETING	3.800,00 euro
ADVERTISING & MEDIA	3.800,00 euro
E-COMMERCE & MULTICANALITA'	2.500,00 euro
ENTREPRENEURSHIP	1.500,00 euro

5) MANAGEMENT DELLE AZIENDE OSPEDALIERE - VI edizione

Dipartimento di Scienze Economiche e Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione – nuova edizione approvata nelle riunioni dei due dipartimenti rispettivamente in data 26.04.2023 e 20.04.2023

Direttori: Gianmaria Martini, Caterina Rizzi

Commissione: Gianmaria Martini, Caterina Rizzi, Roberto Pinto, Cristiana Cattaneo, Davide Scotti, Giuseppe Banfi (Gruppo Ospedaliero San Donato), Roberto Crugnola (Gruppo Ospedaliero San Donato), Francesco Galli (Gruppo Ospedaliero San Donato),

Il corso ha una durata pari a 1500 ore complessive così suddivise:

1500 complessive così suddivise:

- 400 ore di formazione didattica, di cui:
 - 240 ore di attività in aula (di cui 124 di formazione on the job presso le strutture del Gruppo Ospedaliero San Donato)
 - 160 ore di didattica a distanza (DAD)
- 325 ore di stage /progetto di ricerca
- 600 ore di studio individuale
- 175 ore di elaborazione tesi finale

Tassa di iscrizione: 5.200,00 euro

Tassa uditori: 2.500,00 euro

Singoli insegnamenti: € 500,00



6) MANAGEMENT PER LE PROFESSIONI SANITARIE E DELL'ASSISTENZA SOCIALE-
COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI OSPEDALIERI, DOMICILIARI E
TERRITORIALI - XIV edizione

Dipartimento Scienze aziendali – piano didattico modificato e riedizione in approvazione nuova edizione approvata con delibera nella riunione del 21.04.2023

Direttore: Giovanna Dossena

Commissione: Giovanna Dossena, Cristiana Cattaneo, Iorio Riva, Stefania Servalli, Giacomino Maurini, Chiara Casadio.

Il corso ha una durata pari a 1500 ore complessive così suddivise:

- 380 ore di formazione didattica di cui:
 - 272 ore di formazione in aula
 - 88 ore di didattica a distanza (DAD)
 - 20 ore FAD (e-learning)
- 500 ore di tirocinio/ progetto di ricerca
- 570 ore di studio individuale
- 50 ore di elaborazione tesi finale

Tassa di iscrizione: 2.800,00 euro

Uditori: 2.200,00 euro

Singoli moduli: 100,00 euro a credito

7) GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE - VIII edizione

Dipartimento Scienze aziendali – modifica del piano e riedizione in approvazione nella riunione del 21.04.2023

Direttori: Meschitti Viviana – Edoardo Della Torre (Università degli studi di Milano)

Commissione: Viviana Meschitti, Edoardo Della Torre, Matteo Kalchschmidt, Stefano Tomelleri, Federica Origo, Alessandra Lazazzara, Maria Laura Toraldo, Giancarlo Traini, Alberto Bolognini, Luca Solari.

Il corso ha una durata pari a 1500 ore complessive così suddivise:

- 370 ore di formazione didattica, di cui:
 - 265 ore di formazione in aula
 - 105 ore di didattica a distanza (DAD)
- 400 ore di tirocinio/ progetto di ricerca/project work
- 555 ore di studio individuale
- 175 ore di elaborazione tesi finale

Tassa di iscrizione: 5.500,00 euro

8) PSICOMOTRICITA' INTEGRATA NEI CONTESTI EDUCATIVI E DI PREVENZIONE- XIII
edizione

Dipartimento di Scienze Umane e sociali – riedizione in approvazione in data 26.04.2023

Direttori: Alberto Zatti

Commissione: Alberto Zatti, Ilaria Castelli, Francesca Morganti, Lucrezia Bravo, Emma Paolillo, Antonio Borgogni.

Il corso ha una durata pari a 1500 ore complessive così suddivise:

- 360 ore di formazione in aula
- 350 ore di stage /progetto di ricerca
- 640 ore di studio individuale
- 150 ore di elaborazione tesi finale

Tassa di iscrizione: 3.850,00 euro

Tassa uditori: 2.900,00 euro

Singoli insegnamenti: 100,00 euro a credito.



CORSI DI PERFEZIONAMENTO

1) DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO E BENESSERE NEI CONTESTI SCOLASTICI – I edizione

Dipartimento di Scienze Umane e sociali – prima edizione approvata nella riunione del 26.4.2023.

Direttore: Attà Negri

Commissione: Attà Negri, Pietro Barbeta, Federica Baroni, Serenella Besio, Federica Bianco, Nicole Bianquin, Ilaria Castelli, Simone Gori, Maria Luisa Rusconi, Miriam Gandolfi, Federica Brembati,

Il percorso comune ha una durata di 325 ore complessive per un totale di 13 crediti formativi universitari, ed è così articolato:

- 108 ore di attività didattica:
 - 60 ore di aula
 - 48 di didattica a distanza (DAD)
- 12 ore di laboratorio pratico
- 180 ore di studio individuale
- 25 ore di project work e prova finale

Il percorso comune + specifico ha una durata di 450 ore complessive per un totale di 18 crediti formativi universitari, ed è così articolato:

- 152 ore di attività didattica:
 - 84 ore in aula
 - 68 di didattica a distanza (DAD)
- 18 ore di laboratorio
- 255 ore di studio individuale
- 25 ore di project work e prova finale

Tassa di iscrizione: 900,00 euro per il percorso comune
1.400,00 euro per il percorso specifico

29

2) MANAGEMENT E GOVERNANCE DEGLI GLI ENTI DEL TERZO SETTORE – M&G-ETS V edizione

Dipartimento Scienze aziendali – nuova edizione approvata nella riunione del 21.04.2023

Direttore: Laura Mariani

Commissione: Laura Mariani; Mariafrancesca Sicilia; Cristiana Cattaneo; Oscar Bianchi

Il corso ha una durata pari a 400 ore complessive per un totale di 16 crediti formativi universitari, ed è così articolato:

- 120 ore di formazione didattica:
 - 68 ore lezione frontale in aula
 - 42 ore didattica a distanza DAD
 - 10 ore FAD (e-learning)
- 180 studio individuale
- 75 ore di project work
- 25 ore prova finale

Tassa di iscrizione: 1.200,00 euro
Contributo uditori: 800,00 euro

3) SPORTOUR - MANAGEMENT DELLO SPORT PER LO SVILUPPO DI ECOSISTEMI TERRITORIALI SOSTENIBILI-I EDIZIONE

Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere e Dipartimento di Scienze Aziendali – prima edizione in approvazione nelle riunioni rispettivamente del 18.4.2023 e 19.4.2023 Direttore: Federica Burini



Commissione: Federica Burini, Daniela Andreini, Stefano Bastianon, Antonio Borgogni, Corrado Del Bò, Francesco Lo Monaco, Lorenzo Migliorati, Elisavet Argyro Manoli, Mabel Giraldo, Marco Tononi, Emanuele Garda

Il corso prevede n. 350 ore di attività per un totale di 14 crediti formativi universitari, ed è così articolato:

- 120 ore di attività didattiche di cui:
 - 75 ore lezione frontale in presenza
 - 45 ore didattica a distanza (DAD)
- 180 ore di lavoro individuale
- 50 ore project work e prova finale

Tassa di iscrizione: 2.300 euro

Contributo uditori: 1.800 euro

MASTER CON SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO ALTRI ATENEI

Master di I livello

GLOBAL MANAGEMENT FOR CHINA – V edizione. In collaborazione con Università Ca' Foscari Venezia, Università degli Studi Roma Tre, Università di Macerata e Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" come sede amministrativa.

Referente: Mauro Cavallone

Master di I livello e Master di II livello

"EXECUTIVE IN GESTIONE DEGLI ASSET INDUSTRIALI E DELLA MANUTENZIONE (MEGMI)"

– XX edizione sede amministrativa Politecnico di Milano

Direttore: Sergio Cavalieri

Master di I livello

SERVITIZATION NEL SETTORE AUTOMOTIVE - III edizione. In collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale- sede amministrativa.

Referente: Paolo Gaiardelli

CONSIDERATO che la Giunta della Scuola di Alta Formazione nella riunione del 18.4.2023 ha verificato con esito positivo la conformità dei piani finanziari dei singoli corsi all'art. 19, comma 5, del *Regolamento di Ateneo per l'istituzione e il funzionamento dei master universitari, corsi di perfezionamento e alta formazione* che prevede: "Per attivare un Master o un Corso di perfezionamento il numero minimo di iscritti paganti il contributo per intero deve essere di almeno dodici. Il numero minimo di iscritti e l'ammontare del contributo devono essere tali da garantire la sostenibilità finanziaria del Corso stesso" e che non sono previsti costi a carico del Bilancio di Ateneo;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 2.5.2023;

DELIBERA

- 1) di approvare la programmazione e l'istituzione dei Master universitari e Corsi di perfezionamento per l'a.a. 2023/24 riportati in premessa, subordinando l'attivazione al raggiungimento del numero minimo di iscritti;
- 2) di approvare l'importo di 30,00 euro che ciascun iscritto dovrà versare quale contributo relativo alle spese di segreteria all'atto della preiscrizione;
- 3) di approvare la proposta di accordo di collaborazione, in allegato (allegato 1) al presente verbale, con l'Università Statale di Milano per la gestione congiunta del Master di I livello in *Gestione e sviluppo delle risorse umane*, sede amministrativa Bergamo a.a. 2023/2024;
- 4) di approvare la proposta di accordo di collaborazione con l'Università di Milano Bicocca e con l'Università di Brescia, in allegato (allegato 2) al presente verbale, per la gestione congiunta del



Master di II livello in *Management, Innovazione, Leadership e Digitalizzazione delle Amministrazioni Pubbliche (MILDAP)* sede amministrativa Bergamo a.a. 2023/24

- 5) di approvare la proposta di accordo con il Politecnico di Milano, in allegato (allegato 3) al presente verbale, per la gestione congiunta dei Master universitario di I e II livello in "*Executive in Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione (MEGMI)*": sede amministrativa Politecnico di Milano per gli anni 23/25;
- 6) di approvare la convenzione con Università del Piemonte Orientale, in allegato (allegato 4) al presente verbale, per la gestione congiunta del Master universitario di I livello in "*Servitization nel settore automotive*": sede amministrativa Università del Piemonte orientale a.a. 23/24;
- 7) di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione degli accordi.

Deliberazione n. 105/2023 - Protocollo n. 82295/2023

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/05

Struttura proponente: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Programmazione attività di apprendimento linguistico del Centro Competenza Lingue a.a. 2023/2024 e definizione del relativo budget di spesa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani									
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Lamancusa									
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATA la propria delibera del 27/03/2023 "Criteri per la programmazione didattica del Centro Competenza Lingue per l'a.a. 2023/2024" nella quale sono stati approvati i criteri relativi alle tipologie di corsi proposti, dando mandato ad una successiva seduta di procedere con l'approvazione della programmazione delle attività per l'a.a. 2023/2024;

RILEVATE le esigenze di formazione delle singole lingue insegnate nell'Ateneo oggetto di specifica valutazione da parte della Direttrice e dai membri della Giunta del Centro Competenza Lingue;

VISTA la delibera del Centro Competenza Lingue (verbale 1/2023 del 31/03/2023) con cui si è stata approvata la programmazione per l' a.a. 2023/2024, redatta a partire dalla ricognizione effettuata presso i Dipartimenti (Allegato 1) al fine di assicurare il fabbisogno di competenza dei singoli Corsi di laurea e laurea magistrale, nonché di concorrere agli obiettivi di internazionalizzazione dell'Ateneo di cui si riportano le principali differenze rispetto alle attività dell'a.a. 2022/2023:

- Arabo: aumento delle attività di didattica frontale, 10 ore livello 1, 10 ore livello 2, 5 ore LM1;



- Giapponese: aumento di 20 ore di ricevimento livello 3, di 40 ore di test sui livelli 1, 2, 3;
- Francese: diminuzione di 70 ore di didattica frontale, 10 ore di ricevimento e 20 ore di test a seguito di accorpamento delle attività di livello B1 presso i dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze Aziendali e Scienze Economiche. Diminuzione di 20 ore di ricevimento, 20 ore di preparazione materiali didattici e 10 ore di test relative alle attività di espressione scritta C2 in telecollaborazione con UCLM. Diminuzione di 20 ore di preparazione materiali didattici relativi alle attività di espressione orale C1+/C2 (LMCCI). Incremento di 40 ore di ricevimento e test per le attività di livello A2 e C1 presso il dipartimento di Lettere, Filosofia e Comunicazione;
- Inglese: per il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere si prevede una diminuzione di 360 ore di didattica frontale a seguito dell'eliminazione di quattro moduli di esercitazione di livello B1 e B2 (1° e 2° anno LLSM) di 80 ore ciascuno, le cui relative 40 ore di ricevimento e test confluiscono sui moduli rimanenti, e la rimodulazione del monte ore di attività in aula per il livello C1 (3° anno LLSM). A fronte di ciò si introducono tre corsi di recupero di 20 ore di didattica frontale, uno per ogni livello interessato e un corso di potenziamento di livello C1 di 20 ore di didattica frontale, 20 ore di ricevimento per l'attività di scrittura accademica e 20 ore di test per il livello C2 (LMCCI). Per i Dipartimenti di Scienze Aziendali e Scienze Economiche, a seguito della riorganizzazione dei corsi dovuta all'introduzione del numero chiuso, si prevede una rimodulazione delle attività di livello B1 - OFA, B2 e C1 (comune anche al dipartimento di Giurisprudenza) per una diminuzione di 132 ore di didattica frontale. Le ore di ricevimento e test vengono riassegnate più equamente tra i vari moduli. Eliminazione di 52 ore di didattica frontale per attività di potenziamento linguistico. Per il Dipartimento di Giurisprudenza incremento di 24 ore di didattica frontale a seguito di introduzione di un modulo di 'Linguaggio specialistico'. Per il Dipartimento di Ingegneria si prevede l'introduzione di un modulo di 'Communication and presentation skills' di livello B2 con conseguente aumento di 24 ore di didattica frontale e 20 ore di ricevimento e test. Eliminazione di 52 ore di didattica frontale per attività di potenziamento linguistico. Per il Dipartimento di Lettere, Filosofia e Comunicazione si introduce un modulo di 'Academic English' che corrisponde ad un aumento di 24 ore di didattica frontale e 30 ore di ricevimento e test, nonché un incremento di 20 ore di test per il corso di laurea in Lettere. Diminuzione di 22 ore di didattica frontale per attività di potenziamento di livello B1+. A seguito della riorganizzazione del corso di laurea in Scienze dell'Educazione e delle richieste di aumento di ore di didattica frontale per gli altri moduli di esercitazione erogati, per il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali si prevede complessivamente una diminuzione di 6 ore di didattica frontale. Le ore di ricevimento e test vengono riassegnate con leggero incremento. Per quanto riguarda le attività di potenziamento, a seguito di introduzione di un modulo di livello B2 e rimodulazione delle attività di livello B1 si prevede complessivamente un aumento di 8 ore di didattica frontale e una diminuzione delle ore di test. Il corso EMI per docenti dell'Ateneo passa da 100 a 60 ore. Per tutti i dipartimenti, a seguito delle varie riassegnazioni parzialmente riportate di cui sopra, si prevede un aumento complessivo di 117 ore di ricevimento e test, a fronte della diminuzione di 464 ore di didattica frontale e 30 ore di preparazione materiali didattici.
- Italiano per stranieri: in seguito all'attivazione di nuovi corsi di laurea magistrale in inglese nei Dipartimenti di Lettere, Filosofia e Comunicazione e Scienze Aziendali, si rende necessario l'inserimento di corsi di lingua italiana con CFU nei rispettivi curricula. Anche i Dipartimenti di Ingegneria, Scienze Umane e Sociali e Lingue, Letterature e Culture Straniere chiedono l'attivazione di corsi integrativi di potenziamento linguistico, senza CFU, per studenti di lauree magistrali in inglese, il cui numero stimato è 50-70



per corso di laurea. Per rispondere alle nuove richieste di formazione linguistica, il CIS prevede per l'a.a. 2023/24:

- di prevedere nuove attività di potenziamento per la lingua orale (2 corsi di livello base e livello intermedio) e di pronuncia in ogni semestre accademico, di 20 ore ciascuno per un totale di 120 ore;
- di attivare un nuovo corso di livello A2 nella sede di Dalmine, come richiesto da Ingegneria (60 ore);
- Russo: eliminazione di due moduli di esercitazione (alfabetizzazione e livello A1/A2 grammatica - lessico) con conseguente diminuzione di 115 ore di didattica frontale, 20 ore di ricevimento e 40 ore di test. Attivazione di un modulo di 20 ore di esercitazione afferente al corso di traduzione letteraria. Si incrementa di 85 ore l'attività di preparazione materiali didattici in relazione alle attività di livello A1/A2, B1, B2. Aumento di 35 ore di ricevimento relative alle esercitazioni di livello B1 e B1/B2. Aumento di 40 ore di attività di test per i livelli B1/B2 e B2+/C1;
- Spagnolo: inserimento di un modulo di esercitazione relativo al corso di traduzione di livello C2 per il corso di laurea magistrale ISLLI (20 ore di didattica frontale, 25 ore di ricevimento e test). Aumento di 20 ore di test per le attività di livello B1 per LLCS-LLMS. Diminuzione di 70 ore di didattica frontale, 10 ore ricevimento e 20 ore di test a seguito di accorpamento delle attività di livello B1 presso i dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze Aziendali e Scienze Economiche;
- Tedesco: eliminazione del modulo di esercitazione 'Esercizi di testualità online B2/B2+' (5 ore di didattica frontale, 50 di ricevimento e preparazione materiali didattici) e del modulo di 40 ore a supporto del corso di letteratura codice 24295 (LFC). Rimodulazione del monte ore relativo all'attività di traduzione di testi economici di livello C1 (LMCCI) con aumento di 34 ore di didattica frontale, diminuzione di 40 ore di ricevimento ed 15 ore di preparazione materiali. Diminuzione di 30 ore di ricevimento in relazione alle attività di espressione scritta C1 (LMCCI).
- Tutorato: la maggior spesa è giustificata dall'aumento del compenso orario da € 25,00 ad € 30,00, dalla rimodulazione del monte ore previsti per il servizio di tutorato di tutte le lingue in ragione della gestione del progetto Tandem da parte dei tutor e dall'istituzione del servizio di tutorato in lingua italiana e del servizio di tutorato per supervisione progetto tandem.

PRESA VISIONE della proposta di attivazione delle attività di apprendimento linguistico nella considerazione che la proposta tiene conto della programmazione oraria dei CEL in servizio (Allegato 1);

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 02/05/2023;

DELIBERA

- 1) di approvare la programmazione delle attività di esercitazioni linguistiche per l'a.a. 2023/2024 affidate al Centro Competenza Lingue così come riportate in allegato;
- 2) di dare atto che la spesa complessiva per un importo di € 774.645,00 è prevista al conto 06.60.01 "Progetto organizzazione didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione" del bilancio preventivo 2023 e pluriennale 2023/2025;
- 3) di autorizzare la Direttrice del Centro Competenza Lingue ad attivare l'iter procedurale per il conferimento degli incarichi.



Deliberazione n. 106/2023 - Protocollo n. 82296/2023

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/06

Struttura proponente: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Contratto per l'affidamento in concessione a ridotto impatto ambientale del servizio di distribuzione bevande ed alimenti tramite distributori automatici ubicati presso le sedi dell'Università degli Studi di Bergamo – CIG 8086252A3D: Proposta revisione canone di concessione

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani									
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana	X				Sig.Andrea Pagani	X			
Lamancusa									
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che, con note del 19.1.2023 e successivamente del 31.3.2023, Ristovending s.r.l. concessionario, a seguito di cessione di ramo d'azienda da parte di Euroristorazione s.r.l., del servizio di distribuzione bevande ed alimenti tramite distributori automatici ubicati presso le sedi dell'Università degli Studi di Bergamo – CIG 8086252A3D, trasmetteva alla Stazione Appaltante il suo Piano economico finanziario (PEF) a consuntivo 2022, oltre ad una tabella riepilogativa al fine di evidenziare le differenze divise per mesi e anni dei valori di venduto, incassato e il numero di erogazioni effettuate nell'annualità 2022 con un raffronto rispetto alle annualità precedenti, oltre ad una successiva tabella riportante le varie tipologie di distributori installati presso le sedi universitarie con l'indicazione dei diversi modelli evidenziando che *“stante la gravosa situazione riscontrata, nonché l'imponente disequilibrio economico della commessa, siamo a chiedere l'annullamento del canone concessorio per l'anno 2022, riservandoci di valutare per l'anno 2023 una modalità di revisione del canone in funzione degli incassi reali”*;

PREMESSO che, con nota del 19.1.2023, Ristovending s.r.l. richiedeva “un adeguamento dei prezzi di vendita in considerazione del forte ridimensionamento dell'utenza presente presso i distributori automatici installati presso le sedi universitarie, a causa dei riflessi esogeni e psicologici derivanti dalla Pandemia Covid, che hanno stravolto dal punto di vista della richiesta, il servizio di somministrazione di bevande e alimenti”. Il concessionario evidenziava, inoltre, “come gli aumenti rilevanti e straordinari del costo delle materie prime e dei prezzi al consumo rilevati dall'ISTAT abbiano appesantito ulteriormente i costi di gestione.” A comprova degli aumenti l'operatore allegava le tabelle MISE.



VISTO l'art. 1467 *“Contratto con prestazioni corrispettive”* del Codice civile, che prevede che *“Nei contratti a esecuzione continuata o periodica ovvero a esecuzione differita, se la prestazione di una delle parti è divenuta eccessivamente onerosa per il verificarsi di avvenimenti straordinari e imprevedibili, la parte che deve tale prestazione può domandare la risoluzione del contratto, con gli effetti stabiliti dall'art. 1458. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto. La parte contro la quale è domandata la risoluzione può evitarla offrendo di modificare equamente le condizioni del contratto”*;

VISTO l'art. 3, comma 1, lett. zz) del D. Lgs. 50/2016 (Codice), che definisce «rischio operativo», *“il rischio legato alla gestione dei lavori o dei servizi sul lato della domanda o sul lato dell'offerta o di entrambi, trasferito all'operatore economico nei casi di cui all'articolo 180. Si considera che l'operatore economico nei casi di cui all'articolo 180 assuma il rischio operativo nel caso in cui, in condizioni operative normali, per tali intendendosi l'insussistenza di eventi non prevedibili non sia garantito il recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti per la gestione dei lavori o dei servizi oggetto della concessione. La parte del rischio trasferita all'operatore economico nei casi di cui all'articolo 180 deve comportare una reale esposizione alle fluttuazioni del mercato tale per cui ogni potenziale perdita stimata subita dal concessionario non sia puramente nominale o trascurabile”*;

VISTI gli artt. 165, comma 6, e 182, comma 3, del Codice, che prevedono che *“Il verificarsi di fatti non riconducibili al concessionario che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario può comportare la sua revisione da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio. La revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto. [...] In caso di mancato accordo sul riequilibrio del piano economico finanziario, le parti possono recedere dal contratto. Al concessionario sono rimborsati gli importi di cui all'articolo 176, comma 4, lettere a) e b), ad esclusione degli oneri derivanti dallo scioglimento anticipato dei contratti di copertura del rischio di fluttuazione del tasso di interesse”*;

VISTO l'art. 175 comma 1 lett. c) che prescrive che *“Le concessioni possono essere modificate senza una nuova procedura di aggiudicazione nei seguenti casi:*

[...]

c) ove ricorrano, contestualmente, le seguenti condizioni:

- 1. la necessità di modifica derivi da circostanze che una stazione appaltante non ha potuto prevedere utilizzando l'ordinaria diligenza;*
- 2. 2) la modifica non alteri la natura generale della concessione;”*;

VISTO l'art. 28-bis del D.L. n. 34/2020, conv. in L. n. 77/2020, che stabilisce che *“in caso di contratti di appalto e di concessione che prevedono la corresponsione di un canone a favore dell'appaltante o del concedente e che hanno come oggetto il servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, le università e gli uffici e le amministrazioni pubblici, qualora i relativi dati trasmessi all'Agenzia delle entrate ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127, e dei relativi decreti, disposizioni e provvedimenti attuativi, mostrino un calo del fatturato conseguito dal concessionario per i singoli mesi interessati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 superiore al 33 per cento, le amministrazioni concedenti attivano la procedura di revisione del piano economico finanziario prevista dall'articolo 165, comma 6, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, al fine di rideterminare, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza*



pubblica e per il solo periodo interessato dalla citata emergenza, le condizioni di equilibrio economico delle singole concessioni”;

VISTO il D.L. n. 50/2022, convertito in L. n. 91/2022 recante *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;*

VISTE le Linee guida ANAC n. 9 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull’attività dell’operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato»;*

VISTA la delibera ANAC n. 227 dell’11 maggio 2022 recante *“Indicazioni in merito all’incidenza delle misure di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica adottate in Cina e della situazione bellica in Ucraina sul regolare adempimento delle obbligazioni assunte nell’ambito di contratti pubblici”;*

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 29.3.2023, che deliberava “1) di prendere atto dell’esigenza di rinegoziare il canone di concessione e la revisione dei prezzi dei prodotti offerti; 2) di condividere l’opportunità di rinegoziare il canone di concessione per ristabilire l’equilibrio economico finanziario del contratto fermo restando che il rischio operativo deve rimanere in capo al concessionario e 3) di dare mandato al responsabile del contratto di istruire la rinegoziazione del canone e la revisione dei prezzi.”

PRESO ATTO della procedura di gara per l’affidamento della concessione in parola, svoltasi mediante procedura aperta secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 c. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Bando di gara prot. n. 172033/X/4 del 31 ottobre 2019);

PRESO ATTO che il valore stimato della concessione, riportato sui documenti di gara, pari a € 1.622.000,00 oltre IVA, era stato stimato in base al dato pregresso rilevato nel corso della precedente concessione nel periodo dal 28.2.2015 al 31.8.2019 di € 1.623.195,00 circa oltre IVA, e che il suddetto valore teneva conto di una riduzione del fatturato del 10% circa, prevedibile in considerazione della sopravvenuta esclusione dalla vendita delle bottigliette di acqua naturale;

PRESO ATTO che l’importo complessivo posto a base di gara relativo al canone, soggetto a rialzo, per l’intero periodo contrattuale di cinque anni, veniva valorizzato in € 350.000,00 (pari ad € 70.000,00 annui);

PRESO ATTO che l’operatore economico Euroristorazione s.r.l. (ora Ristovending s.r.l., a seguito di cessione di ramo d’azienda), già gestore uscente del servizio, formulava la propria offerta offrendo € 590.000,00 per l’intero quinquennio, basandosi sul costo delle materie prime e dei prodotti vigente nel 2019, nonché sul fatto che il contratto di concessione avrebbe avuto durata pluriennale;

PRESO ATTO dell’offerta tecnica prodotta dall’operatore economico che, tra le altre migliori, prevedeva anche l’installazione di nuovi distributori automatici tecnologicamente avanzati;

PRESO ATTO del contratto di affidamento in concessione a ridotto impatto ambientale del servizio di distribuzione bevande ed alimenti tramite distributori automatici ubicati presso le sedi dell’Università degli Studi di Bergamo – CIG 8086252A3D di rep. n. 30/2020 stipulato in data 30 settembre 2020 con Euroristorazione s.r.l. - Codice Fiscale e P.I. 01998810244 -



con sede legale in Torri di Quartesolo (VI), via Savona n. 144, a Schio (VI) in via Collareo n. 32, che ha offerto un canone complessivo per l'intero periodo contrattuale di cinque anni pari ad € 590.000,00.

“Tale canone sarà dovuto all'Università per:

- 1) la concessione del servizio di ristoro a mezzo distributori automatici;*
- 2) il rimborso forfetario del consumo idrico ed elettrico che le suddette apparecchiature comportano;*
- 3) lo smaltimento dei rifiuti generati dall'utilizzo dei distributori automatici e la pulizia delle aree attigue ai distributori medesimi ad esclusione dello smaltimento degli imballaggi derivanti dalle operazioni di ricarica dei distributori (ad esempio cartoni e plastica) e dei residui della preparazione delle bevande asportati dai distributori (ad esempio fondi del caffè), che restano a carico del Gestore;”;*

PRESO ATTO della mappatura delle macchine installate nei locali dell'Università degli Studi di Bergamo (Allegato 1);

PRESO ATTO che nel periodo oggetto di osservazione le lezioni si sono svolte in modalità duale (1 gennaio 2022 – 30 maggio 2022) e da settembre 2022 esclusivamente in modalità “presenza”;

PRESO ATTO che il periodo di emergenza pandemica si è protratto a tutto il 31.3.2022;

PRESO ATTO della documentazione prodotta dall'appaltatore dalla quale si evince un calo delle vendite sostanziale (Allegato 2);

PRESO ATTO della tabella riepilogativa dei prodotti oggetto della somministrazione e dei relativi prezzi (Allegato 3);

CONSIDERATO che l'evento pandemico e l'evento bellico hanno concorso a una modificazione sostanziale del mercato globale con ricadute inevitabili nei rapporti contrattuali in essere;

CONSIDERATO che la modalità di erogazione della didattica duale, in ragione dell'evento pandemico, ha inciso significativamente sulla numerosità dell'utenza universitaria, fruitrice del servizio di erogazione di alimenti e bevande;

CONSIDERATO che l'evento pandemico ha significativamente cambiato le abitudini degli utenti della comunità accademica che, nel timore del contagio, hanno scelto modalità di approvvigionamento differenti e che non comportassero l'utilizzo condiviso di macchine;

CONSIDERATO che i tragici eventi che si sono susseguiti negli ultimi anni, prima la pandemia di Codiv-19 e poi lo scoppio della guerra Russia-Ucraina, hanno, altresì, determinato un aumento dei costi delle materie prime, dell'energia, del carburante, dei trasporti, tale da ingenerare, in capo a tutti gli operatori economici che hanno sottoscritto contratti le cui prestazioni si sviluppano nel tempo, l'esigenza di rinegoziazione delle condizioni pattizie allo scopo di riallineare le prestazioni economiche all'intervenuto aumento dei costi;

CONSIDERATO che le concessioni di servizio sono, in particolare, annoverate tra i contratti di partenariato pubblico privato (PPP) di cui all'art. 180, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016. Tali contratti prevedono l'allocatione, in capo al concessionario del cd. Rischio operativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera zz) del predetto Decreto Legislativo (Codice dei contratti pubblici) consistente nella possibilità per l'operatore economico di non riuscire a recuperare,



in condizioni operative normali, gli investimenti effettuati e i costi sostenuti per l'espletamento del servizio oggetto della concessione;

CONSIDERATO che l'articolo 182, comma 3, del Codice si applica anche alla revisione del PEF nell'ambito di contratti di concessione prevista all'articolo 165, comma 6, del codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che tra gli eventi non imputabili all'operatore economico che danno diritto a una revisione del PEF rientrano gli eventi di forza maggiore tali da rendere oggettivamente impossibile o eccessivamente oneroso, in tutto o in parte, l'adempimento delle obbligazioni contrattuali.

CONSIDERATO che rientrano nel novero degli eventi di forza maggiore:

- 4) le guerre o atti di ostilità;
- 5) epidemie e contagi;

CONSIDERATO altresì che, con la delibera n. 227 dell'11 maggio 2022, l'ANAC ha riconosciuto che le misure di contenimento per il Covid-19 adottate in Cina e il conflitto in Ucraina costituiscono cause di forza maggiore, le cui conseguenze imprevedibili sono sottratte al controllo dei fornitori;

CONSIDERATO che, ove per ragioni strettamente connesse a tali eventi risultasse impossibile o eccessivamente gravoso eseguire correttamente e tempestivamente la prestazione, le Stazioni appaltanti sono legittimate a valutare la possibilità di rinegoziare i termini concordati per l'adempimento, anziché applicare le penali o disporre la risoluzione del contratto;

CONSIDERATO che la legislazione in materia di appalti pubblici è ispirata al rispetto dei criteri di efficacia ed economicità che, in presenza di particolari circostanze, possono condurre alla rinegoziazione delle condizioni contrattuali sia in corso d'esecuzione che prima della stipula del contratto;

CONSIDERATO che costituisce oramai consolidato principio quello secondo il quale l'immodificabilità del contratto non ha carattere assoluto e le variazioni contrattuali non violano sempre e comunque i principi fondamentali in materia di evidenza pubblica;

CONSIDERATO che una richiesta di rinegoziazione deve essere presa in considerazione, al ricorrere di particolari circostanze di fatto che ne evidenzino la ragionevolezza e la plausibilità, risultando irragionevole addivenire ad una risoluzione del contratto, che non consentirebbe all'università di garantire la continuità dell'erogazione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande tramite i distributori automatici, ubicati presso le diverse sedi, all'utenza universitaria;

CONSIDERATO che, da una parte, la contrazione dell'utenza ha avuto indubbe ricadute sugli incassi e, secondariamente, rendendo maggiormente critico l'ammortamento degli investimenti oggetto delle migliorie proposte in sede di gara, e dall'altra l'aumento dei prezzi delle bevande e degli alimenti oggetto di somministrazione, causato dall'aumento dei costi delle materie prime, dell'energia, del carburante e dei trasporti, dovuto all'evento bellico esploso tra Russia e Ucraina, hanno causato un disequilibrio del rapporto sinallagmatico, che discende dall'aggiudicazione della procedura di gara per l'affidamento della concessione in parola;



CONSIDERATO che la variazione dei prezzi oggetto di osservazione non rappresenta una mera fluttuazione della domanda, dato fisiologico di ogni mercato, che l'operatore economico non può non considerare come aspetto caratterizzante, intrinseco ed ineliminabile del contesto in cui opera, ma è da ricondurre alla sopravvenienza di eventi straordinari collegati a contingenze impreviste ed imprevedibili;

CONSIDERATO che la mancata rinegoziazione del canone e la revisione dei prezzi e la risoluzione del contratto in essere esporrebbero la Stazione Appaltante alla necessità di indire una nuova procedura di gara, che comporterebbe necessariamente costi aggiuntivi ed un periodo di sospensione del servizio;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere ad una rinegoziazione della concessione, volta al recupero dell'equilibrio economico contrattuale originario, alla regolare prosecuzione nell'erogazione del servizio oggetto di concessione e al conseguente perseguimento dell'interesse pubblico sotteso;

CONSIDERATO che la modifica del rapporto di concessione è ammessa al verificarsi di circostanze impreviste ed imprevedibili (come la guerra e la pandemia), purché non si "*alteri la natura generale del contratto*", ovvero non si azzeri il rischio d'impresa (Cons. Stato, sentenza n. 1980/2019);

CONSIDERATO che ai fini del riequilibrio del rapporto concessorio l'appaltatore ha dimostrato l'effettivo calo di erogazioni rispetto a quelle sulla base della quale era stata costruita la procedura di gara poi aggiudicata dallo stesso, strettamente connesse e inscindibilmente collegate a circostanze impreviste e imprevedibili;

CONSIDERATO che l'azzeramento del canone concessorio fino alla cessazione dello stato di emergenza, fissato dal legislatore al 31.3.2022, non reca pregiudizio all'amministrazione universitaria in ragione del fatto che il concessionario ha diligentemente garantito il regolare funzionamento del servizio pur in assenza delle condizioni iniziali della concessione, contribuendo alla soddisfazione dell'esigenza di somministrazione bevande alla contratta utenza, agendo in ogni caso in perdita sul rapporto concessorio;

CONSIDERATO che dall'azzeramento del canone per il periodo considerato non derivano nuovi oneri a carico della finanza pubblica giacché l'operatore economico è chiamato a garantire il rimborso forfetario del consumo idrico ed elettrico che le apparecchiature comportano;

CONSIDERATO che nonostante la cessazione dello stato di emergenza, dall'istruttoria emerge, nei trimestri successivi al primo dell'anno 2022, comunque un sostanziale calo delle erogazioni e dei conseguenti incassi pari al 47% (totale incassato aprile-dicembre 2019: €474.347,85; totale venduto aprile-dicembre 2022: €216.860,45);

CONSIDERATO che la suddetta contrazione giustifica una rimodulazione del canone di concessione per il periodo 1.4.2022 – 31.12.2022, in euro 36.285,00 in luogo di euro 88.500,00 considerando una riduzione coerente con il valore della contrazione riscontrata;

CONSIDERATO che il concessionario provvederà a corrispondere all'università la somma complessiva di euro 40.000,00 a titolo di canone concessorio ridotto nonché a titolo di rimborso forfetario del consumo idrico ed elettrico che le apparecchiature installate comportano;



CONSIDERATO che il riequilibrio del rapporto concessorio non può essere garantito solo da una mera revisione del canone, in ragione del fatto che nell'ambito del medesimo rapporto, il concessionario ha comunque sostenuto una pluralità di investimenti che avrebbe dovuto ammortizzare nel corso dei 5 anni di contratto e che per effetto delle contrazioni già evidenziate devono essere ammortizzati in un arco temporale ridotto;

CONSIDERATO che si rende pertanto necessario rideterminare gli importi dei prodotti oggetto della somministrazione, come da tabella (Allegato 3), precisando che il prezzo rideterminato e arrotondato è quello della colonna ISTAT;

CONSIDERATO che i nuovi prezzi avranno decorrenza a partire dal 15 maggio 2023;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'azione di riequilibrio del rapporto concessorio, si rende necessario, a seguito del trasferimento degli uffici dell'amministrazione centrale, della contabilità e della ricerca presso la nuova sede di Palazzo Rezzara, sito in via Papa Giovanni XXIII – Bergamo, che il concessionario installi nel complesso immobiliare in parola, ulteriori distributori automatici (fino a un massimo di due), la cui tipologia e collocazione dovrà essere concordata in relazione alla disposizione logistica e agli impianti elettrici ed idraulici della sede;

CONSIDERATO che l'operazione di riequilibrio nei termini sin qui evidenziati non azzeri il rischio d'impresa che rimane in ogni caso in capo al concessionario;

DELIBERA

- 1) di rinegoziare, per le motivazioni sopraesposte, il canone di concessione nonché gli importi dei prodotti oggetto della somministrazione, al fine di ristabilire l'equilibrio economico finanziario del contratto nei termini in premessa specificati;
- 2) di dare mandato al responsabile del contratto di procedere con la rinegoziazione del canone e la revisione dei prezzi nella misura sopra riportata.

Deliberazione n. 107/2023 - Protocollo n. 82297/2023

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/07

Struttura proponente: SETTORE PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE

Piani Strategici dei Dipartimenti 2023-2025

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X			
Prof. Renato Redondi	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X			
Sig. Oualid Kaouri	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Sig. Andrea Pagani	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

VISTO il Modello di Accreditamento Periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA3) approvato con delibera del Consiglio Direttivo Anvur n.183 dell’08 settembre 2022 e s.m.i.;

RICHIAMATO lo Statuto dell’Università degli studi di Bergamo emanato con Decreto Rettorale rep. 92/2012, prot. 2994/I/002 del 16 febbraio 2012;

RICHIAMATO il decreto rep. 1002/2021 del 13 dicembre 2021 di nomina di Prorettori e delegati del Rettore, ai sensi dell’art. 18 dello Statuto e s.m.i.;

RICHIAMATE le deliberazioni del SA del 27 marzo 2023 punto 03/05 (n.90/2023 – Protocollo n. 67959/2023) e del CdA del 29 marzo 2023 punto 03/05 (n.77/2023 – Protocollo n. 69360/2023) con le quali è stato approvato in via definitiva il Piano Strategico di Ateneo (PiSA 2023-2025);

PRESO ATTO che i Dipartimenti si devono dotare di un piano strategico per il periodo 2023-2025, quale documento guida per lo sviluppo e il perseguimento dei propri indirizzi scientifici e didattici, in coerenza con il suddetto Piano Strategico di Ateneo, con una prospettiva di medio termine;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2022 punto 03/05 (n. 47/2022 - Protocollo n. 58815/2022) con la quale è stato dato mandato al Prorettore delegato alla Progettazione Partecipata di Ateneo prof. Stefano Tomelleri di curare le operazioni necessarie alla redazione del Piano Strategico di Ateneo 2023-2027 (PiSA 2023-2027) e nominato il relativo gruppo di lavoro (GRS-Gruppo di Riflessione Strategica);

CONSIDERATO che tali Piani Strategici:

- 1) si configurano come documento programmatico essenziale per guidare le politiche di reclutamento dell’Ateneo e delle sue strutture scientifiche;
- 2) sono comprensivi di obiettivi, azioni e indicatori coerenti con quelli di Ateneo e strumentali alle procedure di Assicurazione della Qualità di Didattica, Ricerca e Terza Missione;

RILEVATO che tali Piani Strategici dei Dipartimenti sono stati approvati, in via preliminare dai rispettivi Consigli di Dipartimento nel mese di marzo; e che si è ravvisata la necessità di provvedere all’approvazione definitiva degli stessi nella relativa formulazione integrale;

RICHIAMATE le deliberazioni dei Consigli dei Dipartimenti delle sedute di Aprile con le quali, in forza della formulazione integrale del PiSA 2023-2027, sono stati approvati in via definitiva i Piani Strategici dei Dipartimenti (allegati).

PRESO ATTO che il prof. Tomelleri, con il supporto del succitato Gruppo di Riflessione Strategica ha curato i rapporti con i Dipartimenti e presidiato il processo di stesura dei Piani Strategici dei Dipartimenti, fornendo altresì un modello redazionale coerente con la struttura del PiSA 2023-2027;

VISTA la nota metodologica (allegata);



VISTO il parere del Senato Accademico nella seduta del 02 maggio 2023;

DELIBERA

di prendere atto dell'approvazione dei Piani Strategici dei Dipartimenti 2023-2025 da parte dei rispettivi Consigli di Dipartimento e della rispettiva nota metodologica, come da documentazione allegata.

Deliberazione n. 108/2023 - Protocollo n. 82298/2023

Macroarea: **4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI**

Punto OdG: 04/01

Struttura proponente: SETTORE GARE E LAVORI PUBBLICI

Restauro del chiostro minore e dei fronti del chiostro maggiore del complesso di Sant'Agostino per ampliamento delle funzioni dell'Università degli Studi di Bergamo: CUP H12C16000410005 - CIG 795478938C – Approvazione perizia di variante n. 2 e 3

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che, a seguito della redazione della perizia di variante n. 2 e della perizia di variante n. 3 redatte dalla Direzione Lavori del Comune di Bergamo, rispettivamente in data 21 settembre 2022 e in data 22 marzo 2023, si rende necessario procedere all'approvazione dei predetti atti;

VISTO l'art. 106, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 (Codice), che prevede che *“Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: [...] b) per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari:*



- 1) *risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;*
- 2) *comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi”;*

VISTO l'art. 106, comma 1, lett. c) del Codice, che prevede che “c) *ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:*

- 1) *la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;*
- 2) *la modifica non altera la natura generale del contratto”;*

VISTO l'art. 106, comma 2, del Codice, che prevede che “*I contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto al comma 1, senza necessità di una nuova procedura a norma del presente codice, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:*

- a) *le soglie fissate all'articolo 35;*
- b) *il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e fornitura sia nei settori ordinari che speciali ovvero il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali. Tuttavia la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. [...].”;*

VISTO l'art. 149 del Codice, che prevede che “1. *Non sono considerati varianti in corso d'opera gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, finalizzati a prevenire e ridurre i pericoli di danneggiamento o deterioramento dei beni tutelati, che non modificano qualitativamente l'opera e che non comportino una variazione in aumento o in diminuzione superiore al venti per cento del valore di ogni singola categoria di lavorazione, nel limite del dieci per cento dell'importo complessivo contrattuale, qualora vi sia disponibilità finanziaria nel quadro economico tra le somme a disposizione della stazione appaltante.*

2. *Sono ammesse, nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisti o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento, nonché le varianti giustificate dalla evoluzione dei criteri della disciplina del restauro.”;*

RICHIAMATO l'articolo 6 del Capitolato Speciale d'Appalto, che prevede la possibilità di apportare variazioni al contratto d'appalto e che, tra le altre, contempla le seguenti specifiche circostanze:

- 1) *“per sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari o provvedimenti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti Soprintendenza per l'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle provincie di Bergamo e Brescia);*
- 2) *per circostanze impreviste e imprevedibili;*
- 3) *per la presenza di eventi inerenti la natura e specificità dei beni sui quali si interviene, verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale.”;*



RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27.5.2021, che approvava la proposta di variante n. 1 del cantiere in parola (prot. n. 33349/IX/2 del 21/05/2021);

RICHIAMATA la perizia di variante n. 2, redatta dalla Direzione Lavori del Comune di Bergamo in data 21 settembre 2022, trasmessa dal Direttore dei Lavori arch. Massimo Locatelli via email in data 23 settembre 2022 e sottoscritta e restituita dall'ATI appaltatrice in data 6 ottobre 2022;

RICHIAMATA la richiesta di approvazione della Variante n. 2 trasmessa dalla Direzione dei Lavori in data 3 gennaio 2023 e protocollata al n. 165/IX/2 del 4/01/2023;

RICHIAMATA la perizia di variante n. 3, redatta dalla Direzione Lavori del Comune di Bergamo in data 22 marzo 2023 e protocollata al n. 68017/IX/2 del 28/03/2023;

PRESO ATTO che l'Università degli Studi di Bergamo e il Comune di Bergamo hanno sottoscritto in data 30 agosto 2016 la "Convenzione per la definizione dei principi e delle linee guida per il recupero e uso del chiostro minore e delle facciate del chiostro maggiore all'interno del complesso immobiliare di Sant'Agostino" stabilendo, come ulteriormente reiterato dall'articolo 7 della convenzione stipulata tra gli stessi soggetti in data 19 aprile 2019, n. 1856 Registro Atti Privati la collaborazione dei due enti verso l'obiettivo del restauro del chiostro minore del complesso architettonico di Sant'Agostino e dei relativi fronti esterni e del completamento dell'insediamento delle funzioni accademiche dell'Università. In particolare le funzioni tecniche di progettazione e gestione dell'intervento sono espletate a cura del Comune di Bergamo mentre funzioni di stazione appaltante con finanziamento dei lavori sono espletate dall'Università degli Studi di Bergamo;

PRESO ATTO che l'Università degli Studi di Bergamo con Deliberazione del C.d.A. n. 76/2019 in data 14 maggio 2019, protocollo n. 75282/2019 e successiva Determinazione a contrarre n. 459/2019 in data 28 giugno 2019 ha quindi approvato il progetto esecutivo degli interventi già licenziato dalla Giunta Comunale di Bergamo in data 23 maggio 2019 (Del. G.M. 0278/2019);

PRESO ATTO che, dato espletamento alle procedure di individuazione del soggetto contraente, l'Università degli Studi, in qualità di Stazione appaltante, ha stipulato il contratto d'appalto dei lavori in data 18 febbraio 2020, rep. n. 97/2020, con l'A.T.I. costituito tra le imprese Fantino Costruzioni S.p.A. (mandataria) e Notarimpresa S.p.A. (mandante) per l'importo di € 4.723.757,00 al netto dell'IVA. I lavori sono stati consegnati al raggruppamento delle imprese esecutrici in data 13 maggio 2020 e, nello stesso giorno, hanno avuto effettivo inizio;

PRESO ATTO che, nel corso delle prime fasi del cantiere attinenti le rimozioni e i consolidamenti strutturali, sono emerse situazioni che hanno richiesto delle azioni di modifica e integrazione contrattuale inerenti le operazioni di scavo archeologico, bonifica di manufatti in amianto rinvenuti, estensione degli interventi sulle coperture, maggiori interventi di consolidamento degli intonaci antichi e interventi sulla rete di raccolta delle acque meteoriche. A queste si aggiunge la circostanza delle azioni assunte in contrasto alla diffusione del virus della SARS-COV2 che hanno avuto impatto su tutte le attività lavorative e quindi sui costi per l'attuazione dei piani per la sicurezza dei lavoratori;

PRESO ATTO che per il riconoscimento delle suddette lavorazioni aggiuntive è stata redatta la Variante esecutiva n. 01, approvata dal C.d.A. dell'Università degli Studi in data 27 maggio 2021 e sottoscritta dall'A.T.I. appaltatrice in data 18 maggio 2021. Per effetto della



sottoscrizione dell'atto di sottomissione relativo alla Variante n. 01 l'importo contrattuale si è portato a complessivi € 4.905.159,11 dei quali € 306.287,67 per oneri di attuazione dei piani di sicurezza e coordinamento;

PRESO ATTO dell'atto di transazione di rep. n. 19 del 14.3.2022, con il quale l'Università si impegnava a corrispondere all'appaltatore la somma di euro 80.000,00 oltre IVA a tacitazione di tutte le riserve iscritte dall'appaltatore sul registro di contabilità alla data del 05 ottobre 2021, a titolo di transazione risolutiva delle controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto pubblico di lavori;

PRESO ATTO che nella Relazione Tecnica Illustrativa a firma dell'Arch. Massimo Locatelli del Comune di Bergamo nella quale veniva data evidenza delle condizioni che determinavano la necessità della variante n. 2 (Allegato n. 1);

PRESO ATTO della Relazione Tecnica Illustrativa a firma dell'Arch. Massimo Locatelli del Comune di Bergamo nella quale veniva data evidenza delle condizioni che determinavano la necessità della variante n. 3 (Allegato n. 2)

CONSIDERATO, pertanto, che per le ragioni riportate nella relazione tecnica della D.L, risulta necessario provvedere alla redazione di una seconda variante in corso ex art. 106, comma primo lettere b) e c) nonché ex art. 149, comma secondo, per la risoluzione di problematiche attinenti la natura specifica del bene e le esigenze di tutela delle rilevanze storiche e architettoniche, anche sollevate in corso di esecuzione dalla Soprintendenza per l'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle provincie di Bergamo e Brescia che ha sovrinteso all'esecuzione;

CONSIDERATO che per la quantificazione delle opere di variante sono state utilizzate le voci previste nell'Elenco Prezzi Unitari di progetto, laddove non erano presenti quantificazioni economiche per le nuove lavorazioni si è fatto riferimento al listino prezzi della Regione Lombardia edizione 2020; inoltre per alcune lavorazioni specifiche e/o riconducibili a lavorazioni particolari di difficile computazione si è reso necessario redigere alcuni nuovi prezzi derivanti da specifiche analisi. Tutti i nuovi prezzi sono evidenziati nel relativo verbale di concordamento n. 04, sottoscritto dall'appaltatore e allegato alla presente variante;

CONSIDERATO che per l'esecuzione dei maggiori lavori, tenendo anche conto delle interferenze delle stesse con le lavorazioni già contrattualizzate e programmate è stata stimata la necessità di un tempo aggiuntivo giorni 90 (novanta) al termine contrattuale di 930 giorni; tempo che viene concesso all'appaltatore. Tenendo conto della data di inizio dei lavori 13 maggio 2020, delle due sospensioni parziali fino ad ora intercorse e le conseguenti proroghe per complessivi giorni 28, è rideterminata la scadenza per la completa esecuzione dei lavori al il giorno 26 marzo 2023;

CONSIDERATO che questa seconda variante è stata sottoscritta tra la Direzione Lavori e l'A.T.I. in data 6 ottobre 2022 ed è stata sottoposta ad approvazione della stazione appaltante prevedendo un importo aggiuntivo netto di € 676.745,81 (oneri per la sicurezza compresi) corrispondente ad un aumento del 13,797% dell'importo contrattuale. L'importo contrattuale, a seguito della approvazione della variante n. 02 si porta ad € 5.581.904,92 di cui € 5.268.257,25 per lavori ed € 313.647,67 per oneri di attuazione dei piani di sicurezza;

CONSIDERATO che tutte le condizioni per l'esecuzione delle opere in variante sono contenute nell'atto di sottomissione con concordamento nuovi prezzi sottoscritto dall'A.T.I. e risultano così accettate dal contraente;



PRESO ATTO che oltre alla relazione illustrativa, costituiscono la Variante n. 2 ai lavori i seguenti documenti:

- Elenco nuovi prezzi con Analisi Variante 02;
- Computo metrico estimativo Variante n. 02;
- Quadro economico di raffronto Variante n. 02;
- Atto di sottomissione e Verbale di concordamento di nuovi prezzi n. 04 sottoscritti per accettazione.
- Elab.. VAR2-01a Interni torre campanaria - Relazione illustrativa.
- Elab.. VAR2-01b Interni torre campanaria - Documentazione fotografica.
- Autorizzazione SABAP-BS prot. 2021/0015976-P
- Tav. VAR2-02 Fronte nord ex chiesa parte alta
- Tav. VAR2-03 Modifiche solai sale biblioteca
- Tav. VAR2-04a Serramento del loggiato chiostro minore - Lati Est e Sud
- Tav. VAR2-04b Serramento del loggiato chiostro minore - Lati Ovest e Nord
- Tav. VAR2-05a Opere di accessibilità – Piano terra chiostri
- Tav. VAR2-05b Opere di accessibilità – Ricollocazione ascensore

CONSIDERATO che risulta altresì necessario provvedere, per le ragioni riportate nella relazione tecnica della D.L., alla redazione di una terza variante in corso d'opera ex articolo 106, comma II, nonché ex art. 149, comma I;

CONSIDERATO che le suddette modifiche comportano l'applicazione di nuovi prezzi che sono stati definiti secondo le disposizioni dell'articolo 8, quinto capoverso, del D.M. 7 marzo 2018 n. 49 e costituiscono la parte sostanziale del verbale di concordamento nuovi prezzi n. 6 - Variante 03. A fronte dei nuovi costi per complessive € 95.421,13 (importo lordo da assoggettare a ribasso) si dispone la non esecuzione di interventi di carattere edilizio e manutentivo presso il chiostro grande, quali la ricorritura di talune porzioni delle coperture ed il restauro di intonaci a base cementizia in quanto la valutazione dell'impegno economico e realizzativo di queste lavorazioni non compensa il risultato in termini di valore d'uso raggiungibile;

46

CONSIDERATO che la conseguenza è che la variante n. 03 contempla la modificazione delle categorie di lavori previste a contratto senza che ciò comporti né aumento né diminuzione dell'importo contrattuale complessivo, come evinto dall'allegato quadro economico di raffronto.

Queste modifiche, sotto il profilo meramente contabile comportano variazioni delle percentuali delle categorie di lavorazioni come di seguito precisato:

- 1) Impianti elettrici e speciali: incremento del 11,76 % (importo lordo € 79.696,15),
- 2) Impianti meccanici: incremento del 1,83 % (importo lordo € 15.724,39),
- 3) Opere edili: diminuzione del 1,85% (importo lordo € 95.420,54),

senza variazione dell'importo netto contrattuale che si conferma in € 5.581.904,92 (al netto del ribasso di gara del 17,37%);

CONSIDERATO che, come nel caso occorso della variante n. 02, alcune lavorazioni, strettamente connesse dal punto di vista funzionale ed esecutivo a quelle autorizzate, sono comunque state eseguite sulla base di ordini di servizio della Direzione Lavori, in quanto non incidenti sull'importo generale del contratto d'appalto o comunque in esso assorbibili. Ciò al fine di non rallentare il corso di realizzazione del restauro con conseguenti ricaduti sui costi di cantierizzazione e sulla disponibilità finale del bene da rendere al servizio didattico dell'Università;



CONSIDERATO che le lavorazioni introdotte con la presente variante, sostitutive di analoghe lavorazioni a progetto, sono realizzabili con gli stessi presidi previsti dai piani di sicurezza approvati e non determinano, perciò, un incremento dei costi per la sicurezza non assoggettati a ribasso;

CONSIDERATO che per la quantificazione delle opere di variante sono state utilizzate le voci previste nell'Elenco Prezzi Unitari di progetto, laddove non erano presenti quantificazioni economiche per le nuove lavorazioni si è fatto riferimento al listino prezzi della Regione Lombardia edizione 1/2023; inoltre per alcune lavorazioni specifiche e/o riconducibili a lavorazioni particolari di difficile computazione si è reso necessario redigere alcuni nuovi prezzi derivanti da specifiche analisi. Tutti i nuovi prezzi sono evidenziati nel relativo verbale di concordamento n. 06 - Variante 03, sottoscritto dall'appaltatore e allegato alla presente variante;

CONSIDERATO che per l'esecuzione dei maggiori lavori, tenendo anche conto delle interferenze delle stesse con le lavorazioni già contrattualizzate e programmate è stata stimata la necessità di un tempo aggiuntivo giorni 45 (quarantacinque) al termine contrattuale di 1.020 giorni; tempo che viene concesso all'appaltatore. Tenendo conto della data di inizio dei lavori 13 maggio 2020, delle due sospensioni parziali fino ad ora intercorse e le conseguenti proroghe per complessivi giorni 118, è rideterminata la scadenza per la completa esecuzione dei lavori al il giorno 10 maggio 2023;

CONSIDERATO che questa terza variante è stata redatta dalla Direzione Lavori del Comune di Bergamo in data 22 marzo 2023, protocollata al n. 68017/IX/2 del 28/03/2023 e che non comporta alcuna variazione dell'importo netto contrattuale;

47

CONSIDERATO che tutte le condizioni per l'esecuzione delle opere in variante sono contenute nell'atto di sottomissione con concordamento nuovi prezzi sottoscritto dall'A.T.I. e risultano così accettate dal contraente;

PRESO ATTO che oltre alla relazione illustrativa, costituiscono la Variante n. 3 ai lavori i seguenti documenti:

- Computo metrico estimativo Variante n. 03 Impianto elettrico;
- Computo metrico estimativo Variante n. 03 Impianto meccanico;
- Quadro economico di raffronto Variante n. 03;
- Atto di sottomissione alla perizia modificativa n. 03 sottoscritto dall'appaltatore;
- Verbale di concordamento di nuovi prezzi n. 06 – Variante 03 per n. 20 nuovi prezzi sottoscritto per accettazione.

CONSIDERATO che le varianti proposte, come sopra qualificate, risultano sia singolarmente che complessivamente ammissibili secondo i dettati degli articoli 106 e 149 del D.Lgs. 50/2016, posto che:

- 1) non alterano la natura del contratto rimanendo nell'ambito delle categorie contrattuali e delle tipologie dell'intervento attinente il restauro architettonico con adeguamento impiantistico;
- 2) non modificano la qualificazione dell'appalto, dal punto di vista delle categorie di lavorazione e in base alle soglie di cui all'articolo 35 D.Lgs. 50/2016;
- 3) rimangono nell'ambito del 15% del valore iniziale del contratto (limite elevabile al 20% per le varianti qualificate ai sensi dell'articolo 149) raggiungendo complessivamente un aumento contrattuale di € 676.745,81 pari al 13,80% dell'importo iniziale (nette € 676.745,81 su € 4.905.159,11);



CONSIDERATO che il quadro economico di intervento, per effetto della variante n. 2, necessita di una rimodulazione;

CONSIDERATO il quadro economico risulta rimodulato nei termini di seguito riportati:

		QUADRO ECONOMICO GENERALE DELL'OPERA - VARIANTE n. 02			
		Q.E. OLD – UNIBG	Q.E. OLD – COMUNE	Q.E. NEW – UNIBG	Q.E. NEW COMUNE
A.	LAVORI A BASE D'APPALTO				
A.1	Lavori del contratto originario al netto di ribasso	4.453.757,00		4.453.757,00	
A.2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	270.000,00		270.000,00	
	Totale contratto originario	4.723.757,00		4.723.757,00	
A.3	Lavori Variante 01 al netto del ribasso contrattuale	145.114,44		145.114,44	
A.4	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza Variante 01	36.287,67		36.287,67	
	Totale contrattuale Variante 01	181.402,11		181.402,11	
A.5	Lavori Variante 02 al netto del ribasso contrattuale			669.385,81	
A.6	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza Variante 02			7.360,00	
	Totale contrattuale Variante 02			676.745,81	
	TOTALE PER LAVORI			5.581.904,92	

B.	SOMME A DISPOSIZIONE				
B.1	IVA sul solo importo lavori	490.515,92		558.190,49	
B.2	Indagini e analisi preliminari alla progettazione		26.913,30		26.913,30
B.3	Prestazioni tecniche per progettazione, direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza		80.535,45		80.535,45
B.4	Prestazioni tecniche di verifica della		32.080,82		32.080,82



	progettazione				
B.5	Prestazioni per verifiche in corso di esecuzione, collaudo strutturale e collaudi funzionali		12.470,43		50.240,25
B.6	Incentivi attività tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016	15.000,00	48.000,00	15.000,00	48.000,00
B.7	Prestazioni tecniche di collaudo in corso d'opera		0,00		54.351,37
B.8	Spese per commissione giudicatrice	20.000,00		20.000,00	
B.9	Spese per arredi e attrezzature tecnologiche	10.000,00		10.000,00	
B.10	Spese e diritti di allacciamento ai servizi di rete	20.000,00		20.000,00	
B.11	Accantonamento per imprevisti e accordi bonari	839.324,97		94.904,59	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	1.394.840,89	200.000,00	718.095,08	292.121,19
C.	SOMMA COSTI DI PROGETTO	6.300.000,00	200.000,00	6.300.000,00	292.121,19

CONSIDERATO che ricorrono i presupposti di legge per l'approvazione della seconda e terza variante in corso d'opera;

CONSIDERATO che l'approvazione delle suddette varianti comporta un aumento del valore del contratto pari a euro 676.745,81 (oneri per la sicurezza compresi), oltre ad IVA per complessivi euro 744.420,391 IVA inclusa;

CONSIDERATO che l'importo contrattuale, a seguito della approvazione della variante n. 02, si porta ad € 5.581.904,92 di cui € 5.268.257,25 per lavori ed € 313.647,67 per oneri di attuazione dei piani di sicurezza;

DATO ATTO che l'importo di euro 676.745,81, oltre ad IVA per complessivi euro 744.420,391 IVA inclusa trova copertura all'interno del quadro economico dell'opera stanziato al conto contabile CA.01.10.06.05 "Ripristino, trasformazione beni di terzi – opere in corso", Progetto CHIOSTROSAGOSTI;

DELIBERA

- 1) di approvare la Perizia di variante n. 2 (composta da: Elenco nuovi prezzi con Analisi Variante 02; Computo metrico estimativo Variante n. 02; Quadro economico di raffronto Variante n. 02; Atto di sottomissione e Verbale di concordamento di nuovi prezzi n. 04 sottoscritti per accettazione; Elab.. VAR2-01a Interni torre campanaria - Relazione illustrativa; Elab.. VAR2-01b Interni torre campanaria - Documentazione fotografica; Autorizzazione SABAP-BS prot.



- 2021/0015976-P; Tav. VAR2-02 Fronte nord ex chiesa parte alta Tav. VAR2-03 Modifiche solai sale biblioteca; Tav. VAR2-04a Serramento del loggiato chiostro minore - Lati Est e Sud; Tav. VAR2-04b Serramento del loggiato chiostro minore - Lati Ovest e Nord; Tav. VAR2-05a Opere di accessibilità – Piano terra chiostri; Tav. VAR2-05b Opere di accessibilità – Ricollocazione ascensore) presentata dalla Direzione Lavori del Comune di Bergamo e protocollata al n. 165/IX/2 del 4/01/2023, allegata alla presente quale parte integrante;
- 2) di approvare la Perizia di variante n. 3 (composta da: Computo metrico estimativo Variante n. 03 Impianto elettrico; Computo metrico estimativo Variante n. 03 Impianto meccanico; Quadro economico di raffronto Variante n. 03; Atto di sottomissione alla perizia modificativa n. 03 sottoscritto dall'appaltatore; Verbale di concordamento di nuovi prezzi n. 06 – Variante 03 per n. 20 nuovi prezzi sottoscritto per accettazione) presentata dalla Direzione Lavori del Comune di Bergamo e protocollata al n. 68017/IX/2 del 28/03/2023, allegata alla presente quale parte integrante;
 - 3) di approvare il nuovo quadro economico come riportato nella Relazione Tecnica Illustrativa della Perizia di variante n. 2 nei termini di cui in premessa;
 - 4) di dare atto che l'importo di euro 676.745,81, oltre ad IVA per complessivi euro 744.420,391 IVA inclusa trova copertura all'interno del quadro economico dell'opera stanziato al conto contabile CA.01.10.06.05 "Ripristino, trasformazione beni di terzi – opere in corso", Progetto CHIOSTROSAGOSTI;
 - 5) di dare atto che all'appaltatore sarà concesso un tempo aggiuntivo di complessivi giorni 135, con scadenza ultima per la completa esecuzione dei lavori al giorno 10 maggio 2023;
 - 6) di demandare al Responsabile del Procedimento l'assunzione di tutti gli atti conseguenti la presente deliberazione.

Deliberazione n. 109/2023 - Protocollo n. 82299/2023

Macroarea: **5 - STUDENTI**

Punto OdG: 05/01

Struttura proponente: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Approvazione delle attività di orientamento ex DM 934/2022 per l'estate 2023 e l'a.a. 2023/2024

50

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani									
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Lamancusa									
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 2021/241, che disciplina il dispositivo per la ripresa e la resilienza e il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 a integrazione;



- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in particolare l'Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" nell'ambito della Missione M4C1.1 "Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione",
- il Decreto Ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934, relativo ai "criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (M4C1-24)," – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n° 1452 del 22 settembre 2022 che ha definito il riparto delle risorse attribuibili a ciascuna Istituzione universitaria e l'attribuzione dei relativi target per l'a.a. 2022/2023;

PRESO ATTO che all'Università degli studi di Bergamo per l'a.a. 2022/2023 sono stati assegnati i seguenti target:

- Numero studenti assegnati: 1804
- Numero corsi assegnati: 90
- Numero di accordi con le scuole per l'organizzazione dei corsi: 11
- Assegnazione finanziaria: 451.000 €

PRESO ATTO che ai sensi del DM 934/2022 l'importo del trasferimento delle risorse per singolo studente è calcolato in base al prodotto tra costo orario, pari a 16,67 euro, e il numero di ore effettivamente frequentate per un massimo di 250 euro e che nessun importo viene corrisposto in caso di mancato conseguimento dell'attestato da parte dello studente;

PRESO ATTO che le risorse attribuite a ciascuna Istituzione sono utilizzate per l'organizzazione, sulla base di accordi con le scuole, di corsi di orientamento della durata di 15 ore da somministrare con modalità curriculare o extracurriculare e per almeno 2/3 in presenza agli alunni iscritti agli ultimi 3 anni di scuola secondaria superiore di secondo grado e che, al termine dei corsi sulla base della partecipazione ad almeno il 70% delle ore del percorso, viene rilasciato all'alunno un apposito attestato di frequenza;

RICHIAMATO il Decreto Rettoriale d'urgenza rep. n° 1015/2022 del 27/10/2022 (successivamente ratificato nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 14/11/2022 e 15/11/2022) con il quale l'Ateneo ha preso atto dell'assegnazione finanziaria e approvato la Convenzione Quadro con l'Università degli Studi di Milano, l'Università degli Studi di Milano Bicocca e IUSS – Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia, con Capofila l'Università degli Studi di Milano, per la realizzazione dei corsi con i conseguenti benefici in termini di efficienza ed efficacia delle azioni proposte;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nella seduta del 19/12/2022 e 20/12/2022 in merito alla previsione di:

- corrispondere ai docenti, ricercatori e agli esperti di elevata qualificazione (anche facenti parte del personale tecnico e amministrativo) impegnati nell'erogazione dei corsi un compenso orario pari a €100,00 al lordo delle ritenute per il percipiente (corrispondenti a circa €140,00 comprensivi anche degli oneri a carico dell'Amministrazione) con imputazione al progetto DM934-22MUR del budget del Servizio Orientamento e Programmi Internazionali;
- di dare atto che il compenso orario verrà erogato ai docenti incaricati dei corsi, al termine degli stessi e delle procedure di rendicontazione relativamente ai codici fiscali



- degli studenti effettivamente recepiti dal sistema e in relazione all'effettiva disponibilità finanziaria;
- di non ammettere la codocenza nell'erogazione dei percorsi;

ACQUISITO il parere favorevole di Senato e Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 30/1/2023 e del 31/1/2023 in ordine al catalogo (comune anche agli altri atenei della rete) da proporre alle scuole per l'attuazione delle iniziative per l'a.a. 2022/2023 e ai docenti ed esperti autorizzati ad erogare la formazione;

RICHIAMATI pertanto:

- il Regolamento di ateneo per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità, emanato con D.R. Rep. n. 652/2019, Prot. n. 163893/I/3 del 09.10.2019, in vigore dal 10.10.2019 in particolare gli articoli 1 e 3;
- quale norma primaria la Legge 240/2010 e in particolare l'articolo 9;
- la previsione di un monte ore massimo erogabile di 45 ore a docente coinvolto;

DATO ATTO che:

- ad oggi sono stati stipulati 6 accordi con gli istituti secondari di secondo grado ovvero:
 - 1) Istituto Tecnico Commerciale e Turistico statale Vittorio Emanuele II – Bergamo per n. 238 studenti come da convenzione
 - 2) I.S.I.S. Giulio Natta – Bergamo per n. 150 studenti come da convenzione
 - 3) Alberghiero Sonzogni – Nembro (BG) per n.80 studenti come da convenzione
 - 4) Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore “Valle Seriana” – Gazzaniga (BG) per n. 66 studenti come da convenzione
 - 5) I.S.I.S. Oscar Romero – Albino (BG) per n. 261 studenti come da convenzione
 - 6) I.S.I.S. Einaudi – Dalmine (BG) per n. 30 studenti come da convenzione
- entro la scadenza del progetto (31/8/2023) si prevede l'adesione di altri istituti con i quali sono in corso le interlocuzioni del caso;
- rispetto al numero di studenti indicato in convenzione, è opportuno segnalare che la percentuale di studenti che raggiunge la soglia minima del 70% di presenza è spesso inferiore alla totalità;

RITENUTO OPPORTUNO:

- ai fini del target assegnato, proporre una Summer School di ateneo per gli studenti delle classi III, IV, e V nei giorni 12 – 16 giugno 2023 per complessive 30 ore (come da programma presente nell'allegato 1) tra cui gli studenti e le studentesse potranno identificare i percorsi personalizzati;
- prevedere di inserire tra le attività di Orientamento PNRR due summer school disciplinari (una di Filosofia ed una di Matematica) da proporre nei primi giorni del mese di settembre 2023;
- procedere per l'a.a. 2023/2024 ad una revisione dell'offerta formativa a catalogo alla luce delle attività e dell'esperienza maturate allo scopo di calendarizzare per tempo i moduli di 15 ore rispetto alla programmazione scolastica;

ACQUISITE le proposte di modifica, integrazione o cancellazione dei moduli disciplinari del:

- 1) Dipartimento di Giurisprudenza come da Delibera del Consiglio di Dipartimento del 18/4/2023;
- 2) Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione come da delibera del Consiglio di Dipartimento del 20/4/23 per la parte relativa alla Summer School di Matematica;
- 3) Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere come da delibera del Consiglio di Dipartimento del 18/4/23;



- 4) Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione come da delibera del Consiglio di Dipartimento del 19/4/2023;
- 5) Dipartimento di Scienze Aziendali come da delibera del Consiglio di Dipartimento del 21.4.2023;
- 6) Dipartimento di Scienze Economiche come da delibera del Consiglio di Dipartimento del 26.4.2023;
- 7) Dipartimento di Scienze Umane e Sociali come da delibera del Consiglio di Dipartimento del 22/3/2023;

VISTI il programma delle Summer School di Filosofia (allegato 2) e di Matematica (allegato 3), il catalogo di corsi di Orientamento PNRR a.s. 2023/2024 (allegato 4) e la lista aggiornata dei docenti che potranno erogare i suddetti corsi (allegato 5);

RITENUTO OPPORTUNO, ai fini della buona riuscita delle attività, inserire tra i costi ammissibili anche quelli legati agli allestimenti delle strutture necessarie per l'erogazione dei corsi;

ACQUISITO il parere favorevole del Prorettore alla Didattica, Orientamento e placement, prof. Scotto Di Luzio e della Delegata ai Rapporti con le scuole, orientamento in ingresso e in itinere, Prof.ssa Origo;

DATO ATTO che l'ateneo capofila ha comunicato che il Codice Univoco di Progetto per queste attività è G81122000670006;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 2/05/2023

DELIBERA

- 1) di approvare l'organizzazione di una Summer School di ateneo nei giorni 12 – 16 giugno 2023 per complessive 30 ore (come da programma allegato);
- 2) di approvare due Summer school disciplinari (una di Filosofia ed una di Matematica) da proporre nei primi giorni del mese di settembre 2023;
- 3) di approvare un nuovo catalogo dei corsi (allegato alla presente), composto sia da proposte formative che valorizzano le diverse aree disciplinari dell'ateneo sia da percorsi dedicati all'orientamento alla scelta (con moduli relativi al passaggio scuola-università, alle competenze in ingresso, al processo di scelta, alla conoscenza di sé, alla conoscenza del mercato del lavoro e del suo andamento per il futuro), elaborato in maniera coerente agli obiettivi del decreto 934 così da offrire un reale supporto agli studenti e alle studentesse degli istituti secondari di secondo grado;
- 4) di dare mandato alla Responsabile del Servizio Orientamento e Programmi Internazionali, di procedere con il conferimento degli incarichi ai formatori (docenti, ricercatori, PTA, personale esperto esterno reclutato con valutazione comparativa) coinvolti nell'erogazione dei corsi.

Deliberazione n. 110/2023 - Protocollo n. 82300/2023

Macroarea: **5 - STUDENTI**

Punto OdG: 05/02

Struttura proponente: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Adesione ai progetti per il piano lauree scientifiche (PLS) e i piani per l'orientamento e il tutorato (POT) di cui al DM 289 del 25 marzo 2021



Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani									
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Lamancusa									
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

VISTI:

- i provvedimenti legislativi finalizzati a interventi a sostegno degli studenti, in particolare l'art. 1 del d.l. 9 maggio 2003, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 luglio 2003, n. 170, recante "iniziative per il sostegno degli studenti universitari e per favorirne la mobilità", e l'art. 1, co. 290 – 293, della l. 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017), relativi ai piani per l'orientamento e il tutorato;
- il D.M. 6 agosto 2020 (prot., n. 435), relativo all'integrazione delle Linee Generali di Indirizzo della programmazione delle università per il periodo 2019 – 2021, e in particolare l'art. 3, secondo cui "con successivo decreto, da adottare entro il mese di gennaio 2021, sono definite le linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università (con riferimento anche al Piano Lauree Scientifiche e ai Piani per l'Orientamento e il Tutorato) e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati per il triennio 2021-2023, in sostituzione del D.M. n. 989/2019, nonché i criteri di riparto delle risorse a tal fine destinate per gli anni 2021, 2022 e 2023 e per gli interventi a favore degli studenti";
- il DM del 25 marzo 2021 n. 289 "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023", che ha definito i criteri e le modalità per la ripartizione del "Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l'Orientamento" rispetto ai diversi obiettivi e in particolare per i Piani di Orientamento e Tutorato 2017 - 2018 (articolo 7, comma 2 e allegato 3, punto 2);
- la nota MUR prot. 4485 del 6 aprile 2023 avente ad oggetto "Modalità operative e termini di presentazione dei progetti per il piano lauree scientifiche (PLS) e i piani per l'orientamento e il tutorato (POT)" con la quale sono state comunicate le Linee guida per i Piani di Orientamento e Tutorato 2021-2023 nonché le modalità di presentazione dei progetti, ai sensi del DM 289/2021;

CONSIDERATO CHE:

- le risorse per la realizzazione del Piano Lauree Scientifiche (PLS) di cui alla finalità IV della tabella 7 e per la realizzazione dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) di cui art. 1, commi 290 – 293, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, adeguatamente integrate da un co-finanziamento con risorse proprie degli Atenei (pari almeno al 10% del finanziamento totale approvato) e da presentare entro l'11 maggio 2023 secondo le modalità operative definite nella nota ministeriale prot. 4485/2023, sono assegnate a reti



- di Università (composte da almeno 5 atenei) sulla base di proposte progettuali che sviluppino le seguenti azioni:
- orientamento alle iscrizioni;
 - attività di tutorato;
 - pratiche laboratoriali;
 - attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università;
 - crescita professionale dei docenti della Scuola Secondaria Superiore.
- Tali azioni sono finalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi:
- aumento delle iscrizioni e riduzione dei tassi d'abbandono;
 - promozione dell'equilibrio di genere nelle classi dei corsi di studio;
 - riduzione degli ostacoli all'iscrizione e alla frequenza dell'Università dovuti alla condizione socio economica o alla disabilità degli studenti.
- Le proposte progettuali presentate nell'ambito del PLS fanno riferimento alle seguenti classi di laurea: L-27 (Scienze e tecnologie chimiche), L-30 (Scienze e tecnologie fisiche), L-35 (Scienze matematiche), L-41 (Statistica), L-02 (Biotecnologie), L-13 (Scienze Biologiche), L-31 (Scienze e tecnologie informatiche), L-32 (Scienze naturali e ambientali), L-34 (Scienze Geologiche).
- Le proposte progettuali presentate nell'ambito del POT fanno riferimento a tutte le classi di laurea con l'esclusione di quelle del PLS e alla classe di laurea in scienze della difesa e della sicurezza;
- Le proposte sono valutate da un Comitato Tecnico Scientifico nominato con decreto del Segretario Generale del Ministero dell'università e della ricerca che applica i criteri di:
- coerenza del programma rispetto agli obiettivi sopraindicati;
 - chiarezza e fattibilità del programma rispetto alla situazione di partenza e alla dimensione economica, anche tenendo conto di eventuali cofinanziamenti diretti;
 - capacità dell'intervento di apportare un reale miglioramento e di caratterizzare l'Ateneo in una chiara strategia di sviluppo.
- I progetti sono sottoposti a monitoraggio annuale da parte del Ministero, anche avvalendosi del Comitato Tecnico Scientifico, il quale provvede a predisporre una relazione al termine del triennio di cui tenere conto ai fini della predisposizione dei Piani per il successivo triennio;
- Le risorse assegnate agli Atenei ed eventualmente non utilizzate al termine del triennio, ovvero non utilizzate in modo coerente con le finalità del progetto, sono recuperate sull'assegnazione del Fondo di finanziamento ordinario delle Università statali capofila dei progetti per essere destinate agli interventi di mobilità internazionale (art. 1, lett. a), d.l. 105/2003);
- L'assegnazione di una quota non inferiore al 20% delle risorse attribuite a ciascun progetto è subordinata al raggiungimento degli obiettivi prefissati per il progetto e misurati attraverso indicatori coerenti con quelli indicati nell'allegato 2 del D.M. 289/2021 e target inclusi nel progetto stesso;
- I piani PLS e POT presentati dalle Istituzioni universitarie avranno come orizzonte temporale lo stesso periodo cui fa riferimento il PNRR (a.a. 2022/20233 - a.a. 2025/2026);
- Per favorire la complementarità delle iniziative i progetti PLS e POT dovranno intervenire di norma in una fase successiva all'erogazione delle 15 ore di corso previste del PNRR per approfondire le tematiche già affrontate nei predetti corsi o per affrontare ulteriori tematiche caratterizzanti le classi di laurea del progetto presentato;

PRESO ATTO che ad oggi sono in corso interlocuzioni con diversi atenei per la partecipazione dell'Università degli studi di Bergamo a diversi progetti POT e, in qualità di ente esterno, anche ad un progetto PLS, ma non sono ancora stati definiti i progetti ed i budget di dettaglio, nonché gli indicatori ed i target da raggiungere;



CONSIDERATO che la scadenza per l'adesione alle proposte è fissata all'11 maggio 2023;

RITENUTO quindi opportuno rinviare la decisione relativa all'adesione ad una data più prossima alla scadenza al fine di valutare le proposte progettuali cui aderire, nell'ambito della strategia complessiva dell'orientamento in ingresso ed in itinere dell'ateneo;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 2 maggio 2023;

DELIBERA

- 1) di dare mandato al Rettore di autorizzare, con proprio decreto, l'adesione dell'Università degli studi di Bergamo ai progetti PLS e POT di cui al DM 289/2021 e alla nota MUR 4485/2023;
- 2) di dare atto che, in caso di assegnazione di risorse, le stesse saranno gestite dai Dipartimenti di afferenza dei corsi di laurea interessati che, nell'ambito dei budget di competenza, provvederanno a garantire il co-finanziamento previsto dai progetti.

La prof.ssa Isabella Natali Sora invita a riflettere sulle modalità più opportune per intercettare gli studenti indecisi o con le idee poco chiare.

Il Rettore condivide che sia opportuno procedere ad una razionalizzazione delle iniziative per il prossimo anno.

Deliberazione n. 111/2023 - Protocollo n. 82301/2023

Macroarea: **5 - STUDENTI**

Punto OdG: 05/03

Struttura proponente: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Approvazione del bando di concorso per l'attribuzione di n. 7 premi al merito finanziati per l'a.a. 2022/2023 da Tenaris Dalmine S.p.A

56

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 6, comma 3 dello Statuto, che prevede che l'Università possa promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati operanti a scala locale, nazionale ed internazionale attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento agli stessi settori, prestazioni per conto di terzi;


VISTI

- il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2018 punto 5, riguardante la "Regolamentazione della modalità di acquisizione di donazioni liberali per intitolazione spazi e per il sostegno di studenti meritevoli";

VISTA la lettera ns. prot. 78064/V/5 del 20/04/2023, con la quale la Società Tenaris DALMINE S.p.A. ha manifestato la volontà di donare all'Università degli studi di Bergamo – Scuola di Ingegneria - la somma di € 21.266,00, finalizzata a promuovere attività di studio nel campo dell'ingegneria attraverso l'erogazione di sette premi di merito (del valore di €2.800,00 l'uno, al netto dell'IRAP) come segue:

- n° 3 premi di merito riservati agli studenti iscritti nell'a.a. 2022/2023 al 1° anno in corso dei corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica, Meccanica, Gestionale/Management Engineering e Meccatronica e Smart Technology Engineering presso l'Università degli studi di Bergamo che abbiano maturato, alla data di scadenza del bando, almeno 15 CFU riferiti al percorso di laurea magistrale;
- n° 4 premi di merito riservati agli studenti iscritti nell'a.a. 2022/2023 al 2° anno in corso dei corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica, Meccanica, Gestionale/Management Engineering e Meccatronica e Smart Technology Engineering presso l'Università degli studi di Bergamo che abbiano maturato, alla data di scadenza del bando, almeno 60 CFU riferiti al percorso di laurea magistrale;

VISTI i criteri di selezione suggeriti dal donatore:

- numero di CFU acquisiti;
- condizione economica verificata tramite l'attestazione ISEE;
- curriculum vitae e studiorum;
- motivazione verificata attraverso un colloquio individuale;

 57

VISTI gli artt. 2 e 12 del D.P.C.M. del 9 aprile 2001, "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari";

VISTO il bando di concorso (allegato 1) predisposto raccogliendo i suggerimenti del donatore;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 2/5/2023;

DELIBERA

- 1) di accogliere la donazione da parte di Tenaris Dalmine SpA della cifra di € 21.266,00 finalizzata all'assegnazione di 7 premi di merito (del valore di €2.800,00 l'uno al netto dell'IRAP) come dettagliato in premessa;
- 2) di dare mandato al Direttore Generale di provvedere con proprio atto alla variazione di bilancio ai sensi dell'art. 21 del Regolamento AM.FI.CO, per l'iscrizione in bilancio del contributo finalizzato di € 21.266,00 proveniente da Tenaris Dalmine SpA, da destinare al budget del Servizio Diritto allo Studio;
- 3) di approvare il bando di concorso per l'attribuzione di n. 7 premi di merito finanziati per l'a.a. 2022/2023 da Tenaris Dalmine S.p. A e così ripartite:
 - a) n. 3 premi di merito riservati agli iscritti in corso al primo anno della laurea magistrale in Ingegneria Informatica, Gestionale e Meccanica
 - b) n. 4 premi di merito riservati agli iscritti in corso al secondo anno della laurea magistrale in Ingegneria Informatica, Meccanica, Gestionale/Management Engineering e Meccatronica e Smart Technology Engineering.



Deliberazione n. 112/2023 - Protocollo n. 82302/2023

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/01

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010 (regime previgente al DL 36/2022)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani									
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Lamancusa									
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con Decreto Rettorale Rep. 994/2022 del 21 ottobre 2022 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 88 del 08 novembre 2022 sono state indette le procedure pubbliche di selezione per n. 7 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo B, tra le quali quelle contrassegnate dai seguenti codici di selezione:

- codice di selezione n. 1 presso il Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate per il SC 09/E2 - Ingegneria dell'energia elettrica SSD ING-IND/32 - Convertitori, macchine e azionamenti elettrici;
- codice di selezione n. 3 presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere per il SC 10/C1 – Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi SSD L-ART/06 – Cinema, fotografia e televisione;
- codice di selezione n. 5 presso il Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate per il SC 09/E3 – Elettronica SSD ING-INF/01 – Elettronica;
- codice di selezione n. 6 presso il Dipartimento di Giurisprudenza per il SC 12/D1 - Diritto amministrativo SSD IUS/10 - Diritto amministrativo;
- codice di selezione n. 4 presso il Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione per il SC 11/A4 – Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose SSD M-STO/09 - Paleografia;

VISTA la L. 30 dicembre 2010 n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, in particolare l'art. 24 “Ricercatori a tempo determinato”, in vigore dal 30 giugno 2022;

VISTO il D.L. 30/04/2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 giugno 2022, n. 79, in particolare l'art. 14, comma 6-sexiesdecies, ai sensi del quale



“Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”;

VISTO il comma 3 della sopracitata disposizione che, nel disciplinare le tipologie contrattuali previgenti all'entrata in vigore della suddetta legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79, prescrive due distinte tipologie:

- *“a) contratti di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del Ministro; i predetti contratti possono essere stipulati con il medesimo soggetto anche in sedi diverse;*
- *b) contratti triennali, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui alla lettera a), ovvero che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della presente legge, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero che, per almeno tre anni anche non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della presente legge, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri”;*

VISTO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che nel definire le attribuzioni specifiche del Consiglio di Amministrazione, attribuisce allo stesso *“l'approvazione, previo parere del Senato Accademico, della proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori da parte dei Dipartimenti, in ossequio alla programmazione triennale dell'Ateneo, che dovrà assicurare la sostenibilità nel tempo della relativa spesa;”*

59

VISTO il *“Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010”*, emanato con D.R. Rep. n. 424/2012, prot. n. 19135/I/003 del 1° ottobre 2012 e ss.mm.ii. che ne disciplina le modalità di reclutamento;

VISTO l'art. 12 del regolamento richiamato che disciplina la procedura di chiamata prevedendo che *“Conclusa la procedura, il Consiglio della struttura interessata, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato. 2. La delibera di proposta del Dipartimento è adottata a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia. 3. La chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione che autorizza la stipula del contratto di lavoro che decorrerà, di norma, dal primo giorno del primo mese utile”;*

PRESO ATTO che le procedure di selezione si sono concluse;

VISTI:

- il D.R. Rep. n. 287/2023 del 13 aprile 2023 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore il Dott. Mauro Di Nardo;
- il D.R. Rep. n. 289/2023 del 14 aprile 2023 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore il Dott. Giuseppe Previtali;
- il D.R. Rep. n. 235/2023 del 27 marzo 2023 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore il Dott. Saul Monzani;
- il D.R. Rep. n. 238/2023 del 28 marzo 2023 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitrice la Dott.ssa Elisa Riceputi;



- il D.R. Rep. n. 274/2023 del 05 aprile 2023 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore il Dott. Paolo Buffo;

VISTE:

- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate del 21 aprile 2023 che ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Mauro Di Nardo per il Settore concorsuale 09/E2 – Ingegneria dell’energia elettrica - SSD ING-IND/32 - Convertitori, macchine e azionamenti elettrici;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere del 18 aprile 2023 che ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Giuseppe Previtali per il Settore concorsuale 10/C1 – Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi SSD L-ART/06 – Cinema, fotografia e televisione;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 18 aprile 2023 che ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Saul Monzani per il Settore concorsuale SC 12/D1 – Diritto Amministrativo - SSD IUS/10 – Diritto Amministrativo;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate del 21 aprile 2023 che ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Elisa Riceputi per il Settore concorsuale 09/E3 – Elettronica SSD ING-INF/01 – Elettronica;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione del 19 aprile 2023 che ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Paolo Buffo per il Settore concorsuale 11/A4 – Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose SSD M-STO/09 – Paleografia, con richiesta di decorrenza dal primo giorno utile successivo alle sedute degli organi accademici al fine di assicurare l’avvio di attività scientifiche rilevanti per il Dipartimento;

CONSIDERATO che l’art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto dell’Università degli Studi di Bergamo subordinata la chiamata dei professori e Ricercatori proposta da parte dei Dipartimenti, all’approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

60

ACQUISITO il parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 2 maggio 2023;

VISTO il bilancio di previsione unico per l’anno 2022 e triennale per il periodo 2022-2024 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2021 e accertata la disponibilità finanziaria;

DELIBERA

- 1) di approvare le chiamate a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, nel testo previgente all’entrata in vigore della legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 del D.L. 32/2022, dei seguenti vincitori delle procedure di selezione illustrate in premessa:
 - Dott. Mauro Di Nardo – Dipartimento di Ingegneria e Scienze applicate per il Settore concorsuale 09/E2 – Ingegneria dell’energia elettrica - SSD ING-IND/32 - Convertitori, macchine e azionamenti elettrici, con decorrenza dal 1° giugno 2023, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione;
 - Dott. Giuseppe Previtali – Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere per il Settore concorsuale 10/C1 – Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi - SSD L-ART/06 – Cinema, fotografia e televisione, con decorrenza dal 1° giugno 2023, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione;
 - Dott. Saul Monzani – Dipartimento di Giurisprudenza per il Settore concorsuale SC 12/D1 – Diritto Amministrativo Settore scientifico-disciplinare IUS/10 – Diritto



Amministrativo, con decorrenza dal 1° giugno 2023, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione;

- Dott.ssa Elisa Riceputi – Dipartimento di Ingegneria e Scienze applicate per il Settore concorsuale 09/E3 – Elettronica SSD ING-INF/01 – Elettronica, con decorrenza dal 1° giugno 2023, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione;
 - Dott. Paolo Buffo – Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione per il Settore concorsuale 11/A4 – Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose SSD M-STO/09 – Paleografia, con decorrenza dal 8 maggio 2023, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- 2) di dare atto che i ricercatori afferiranno ai Dipartimenti che hanno proposto la chiamata;
- 3) di dare mandato agli uffici competenti dell'adozione degli atti conseguenti;
- 4) che la spesa relativa a quanto deliberato trova disponibilità:
- a valere su risorse finanziarie, nel conto 04.43.08 "Stipendi e relativi oneri personale docente e ricercatore a tempo determinato" del bilancio unico di Ateneo;
 - a valere su punti organico, come già approvato nelle deliberazioni del Senato Accademico del 25 luglio e 3 ottobre 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2022 e 5 ottobre 2022.

Deliberazione n. 113/2023 - Protocollo n. 82303/2023

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/02

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010 (regime previgente al DL 36/2022)

61

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Renato Redondi	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con Decreto Rettoriale Rep. 1131/2022 del 07.12.2022 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 98/2022 del 13.12.2022 sono state indette le procedure pubbliche di selezione per n. 10 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a), tra le quali quelle contrassegnate dai seguenti codici di selezione:

- codice di selezione n. 1 presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della produzione per il settore concorsuale SC 09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni - SSD ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni;



- codice di selezione n. 2 presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della produzione per il settore concorsuale SC 09/B1 – Tecnologie e sistemi di lavorazione - SSD ING-IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione;
- codice di selezione n. 4 presso il Dipartimento di Scienze economiche per il settore concorsuale SC 13/A2 – Politica economica - SSD SECS-P/02 – Politica economica;
- codice di selezione n. 5 presso il Dipartimento di Scienze economiche per il settore concorsuale 13/D4 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie - SSD SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie;

VISTA la L. 30 dicembre 2010 n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, in particolare l'art. 24 “Ricercatori a tempo determinato”, in vigore dal 30 giugno 2022;

VISTO il D.L. 30/04/2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 giugno 2022, n. 79, in particolare l'art. 14, comma 6-sexiesdecies, ai sensi del quale “Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”;

VISTO il comma 3 della sopracitata disposizione che, nel disciplinare le tipologie contrattuali previgenti all'entrata in vigore della suddetta legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79, prescrive due distinte tipologie:

- *“a) contratti di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del Ministro; i predetti contratti possono essere stipulati con il medesimo soggetto anche in sedi diverse;*
- *b) contratti triennali, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui alla lettera a), ovvero che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della presente legge, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero che, per almeno tre anni anche non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della presente legge, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri”;*

VISTO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che nel definire le attribuzioni specifiche del Consiglio di Amministrazione, attribuisce allo stesso *“l'approvazione, previo parere del Senato Accademico, della proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori da parte dei Dipartimenti, in ossequio alla programmazione triennale dell'Ateneo, che dovrà assicurare la sostenibilità nel tempo della relativa spesa,”*



VISTO il *“Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010”*, emanato con D.R. Rep. n. 424/2012, prot. n. 19135/I/003 del 1° ottobre 2012 e ss.mm.ii. che ne disciplina le modalità di reclutamento;

VISTO l'art. 12 del regolamento richiamato che disciplina la procedura di chiamata prevedendo che *“Conclusa la procedura, il Consiglio della struttura interessata, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato. 2. La delibera di proposta del Dipartimento è adottata a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia. 3. La chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione che autorizza la stipula del contratto di lavoro che decorrerà, di norma, dal primo giorno del primo mese utile”*;

PRESO ATTO che le procedure di selezione si sono concluse;

VISTI:

- il D.R. Rep. n. 303/2023 del 20 aprile 2023 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore il Dott. Paolo Fosci;
- il D.R. Rep. n. 300/2023 del 19 aprile 2023 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore la Dott.ssa Sara Bocchi;
- il D.R. Rep. n. 306/2023 del 20 aprile 2023 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore il Dott. Koray Aktas;
- il D.R. Rep. n. 284/2023 del 12 aprile 2023 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore il Dott. Luca Gambarelli;

VISTE le rinunce dei candidati Luca Gambarelli (ns prot. 74657/VII/1 del 13.04.2023) e Jacopo Maria Ricci (ns. prot. 76582/VII/1 del 17.04.2023), rispettivamente primo e secondo idoneo della procedura del Dipartimento di Scienze economiche per il SSD SECS-S/06;

63

VISTA la presenza del Dott. Marco Bonomelli quale terzo idoneo della procedura di cui sopra;

VISTE:

- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della Produzione del 20.04.2023 che ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Paolo Fosci per il settore concorsuale SC 09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni - SSD ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della Produzione del 20.04.2023 che ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Sara Bocchi per il settore concorsuale SC 09/B1 – Tecnologie e sistemi di lavorazione - SSD ING-IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche del 26 aprile 2023 che ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Marco Bonomelli per il Settore concorsuale 13/D4 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie – SSD SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche del 26 aprile 2023 che ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Koray Aktas per il Settore concorsuale 13/A2 – Politica economica – SSD SECS-P/02 – Politica economica;

CONSIDERATO che l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo subordinata la chiamata dei professori e Ricercatori proposta da parte dei



Dipartimenti, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

ACQUISITO il parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 02 maggio 2023;

VISTO il bilancio di previsione unico per l'anno 2022 e triennale per il periodo 2022-2024 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2021 e accertata la disponibilità finanziaria;

ACCERTATE:

- per i codici di selezione n. 1 (SC 09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni - ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni), n. 4 (SC 13/A2 – Politica economica - SSD SECS-P/02 – Politica economica), n. 5 (SC 13/D4 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie - SSD SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie), la disponibilità di risorse a valere sul budget che verrà finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”, con il quale è stata approvata l’adesione ai seguenti Partenariati Estesi (PE) e ai relativi HUB nella forma giuridica delle Fondazioni: Area 9 – Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori: “Growing Resilient Inclusive And Sustainable (GRINS)” - Progetto PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), per la Missione 4, Componente 2 (Avviso D. D. 341 del 15/03/2022) PARTENARIATI ESTESI – Titolo “GROWING RESILIENT INCLUSIVE AND SUSTAINABLE (GRINS)” – CUP F83C22001720001;
- per il codice di selezione n. 2 (SC 09/B1 – Tecnologie e sistemi di lavorazione - SSD ING-IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione), la disponibilità di risorse a valere sul budget che verrà finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”, con il quale è stata approvata l’adesione ai seguenti Partenariati Estesi (PE) e ai relativi HUB nella forma giuridica delle Fondazioni: Area 11 – Made in Italy circolare e sostenibile: “3A-ITALY” – Progetto PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), per la Missione 4, Componente 2 (Avviso D. D. 341 del 15/03/2022) PARTENARIATI ESTESI – Titolo: 3A-Italy Circular and Sustainable Made in Italy - MICS (3A-ITALY)” CUP F13C22001230001;

DELIBERA

- 1) di autorizzare la chiamata a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010, nel testo previgente all'entrata in vigore della legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 del D.L. 32/2022, dei seguenti vincitori delle procedure di selezione illustrate in premessa:
 - Dott. Paolo Fosci - Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della Produzione per il settore concorsuale SC 09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni - SSD ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni, PNRR “GROWING RESILIENT INCLUSIVE AND SUSTAINABLE (GRINS)” – CUP F83C22001720001, con decorrenza dal 1° giugno 2023, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione;
 - Dott.ssa Sara Bocchi - Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della Produzione per il settore concorsuale SC 09/B1 – Tecnologie e sistemi di lavorazione - SSD ING-IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione, PNRR “3A-Italy Circular and Sustainable Made in Italy - MICS (3A-ITALY)” CUP F13C22001230001, con decorrenza dal 1° giugno 2023, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione;
 - Dott. Marco Bonomelli – Dipartimento di Scienze economiche per il settore concorsuale 13/D4 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie – SSD SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia delle scienze attuariali e finanziarie, PNRR “GROWING RESILIENT INCLUSIVE AND SUSTAINABLE (GRINS)” – CUP



F83C22001720001, con decorrenza dal 1° luglio 2023, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione;

- Dott. Koray Aktas – Dipartimento di Scienze Economiche per il settore concorsuale 13/A2 – Politica economica – SSD SECS-P/02 – Politica economica, PNRR “GROWING RESILIENT INCLUSIVE AND SUSTAINABLE (GRINS)” – CUP F83C22001720001, con decorrenza dal 1° giugno 2023, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- 2) di dare atto che i ricercatori afferiranno ai Dipartimenti che hanno proposto la chiamata;
- 3) di dare mandato agli uffici competenti dell’adozione degli atti conseguenti.

La spesa relativa a quanto deliberato trova disponibilità a valere su risorse finanziarie, nel conto 04.43.08 “Stipendi e relativi oneri personale docente e ricercatore a tempo determinato” del bilancio unico di Ateneo, come approvato nelle deliberazioni del Senato Accademico del 14 novembre 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 15 novembre 2022.

Deliberazione n. 114/2023 - Protocollo n. 82304/2023

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/03

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

Chiamata di ricercatori a tempo determinato di tipo B nel ruolo di professore associato ai sensi dell’art. 24, comma 5, legge 240/2010 (regime previgente al DL 36/2022)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani									
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana	X				Sig.Andrea Pagani	X			
Lamancusa									
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTI:

- la L. 30 dicembre 2010 n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’art. 24 “Ricercatori a tempo determinato”, in vigore dal 30 giugno 2022;
- il D.L. 30/04/2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 29 giugno 2022, n. 79, in particolare l’art. 14, comma 6-sexiesdecies, ai sensi del quale “Alle procedure di cui all’articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre



- 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”;
- l'art. 24 comma 5 della L. 240/2010, nel testo previgente all'entrata in vigore della legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 del D.L. 32/2022, ai sensi del quale “nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”;
 - l'art. 24 comma 5 bis della L. 240/2010, nel testo previgente all'entrata in vigore della legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 del D.L. 32/2022, ai sensi del quale: *“L'università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b), l'inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione. In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto”;*
 - l'art. 19 del vigente Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato relativo a “Valutazione ai fini dell'inquadramento nel ruolo dei professori associati”;
 - l'art. 19 comma 11 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010, come da ultima modifica apportata con DR Rep. n. 469/2021 del 10.6.2021, il quale dispone che “Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione e nei limiti delle facoltà assunzionali previste per l'Ateneo, il Dipartimento, ha facoltà di proporre al Senato Accademico l'anticipazione, debitamente motivata, dell'inquadramento nel ruolo di professore associato, dopo il primo anno di contratto, previo esito positivo della procedura di valutazione”;

RICHIAMATO il contratto individuale di lavoro di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipologia B ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010, nel testo previgente all'entrata in vigore della legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 del D.L. 32/2022, stipulato con la Dott.ssa Elena Mazzoleni, per il periodo dal 01/09/2021 fino al 31.08.2024 (prot. n. 0105101/VII/2 del 31/08/2021) presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione per il settore concorsuale 10/C1 - Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media audiovisivi, settore scientifico disciplinare L-ART/05 - Discipline dello spettacolo;

VISTA la deliberazione assunta dal Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione in data 13.12.2022, inerente alla proposta di avvio della procedura di valutazione ai fini dell'inquadramento nel ruolo dei professori associati della Dott.ssa Elena Mazzoleni, in possesso dell'abilitazione nazionale nel settore concorsuale di inquadramento, con validità dal 06.11.2018 al 06.11.2028;

CONSIDERATO CHE nella delibera del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione del 13.12.2022 è stato chiesto e motivato l'immediato avvio della procedura di valutazione ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore di II fascia della Dott.ssa Elena Mazzoleni, in conformità a quanto previsto nell'art. 19 comma 11 del Regolamento di Ateneo, sopra citato;

DATO ATTO che il contratto triennale della Dott.ssa Elena Mazzoleni è stato finanziato a valere sul piano straordinario 2021 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010 ai sensi del Decreto Ministeriale n. 856 del 16.11.2020;



RISCONTRATO che, per la chiamata del titolare del contratto nel ruolo dei professori di II fascia si rende necessario, da parte dell'Ateneo, il cofinanziamento della differenza del costo di tale posizione con l'assegnazione di 0,20 punti organico;

RICHIAMATA la deliberazione del Senato Accademico del 19.12.2022 e del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2022 che hanno autorizzato l'avvio della procedura della Dott.ssa Elena Mazzoleni e disposto la copertura con lo stanziamento a carico dell'Ateneo di 0,20 punti organico per l'eventuale chiamata del titolare del contratto nel ruolo dei professori di II fascia a valere sulla programmazione ordinaria;

PRESO ATTO CHE con D.R. Rep. n. 168/2023 del 27 febbraio 2023 è stata nominata la Commissione di valutazione per l'attività svolta dalla Dott.ssa Elena Mazzoleni;

DATO ATTO CHE con Decreto Rettorale Rep. n. 288/2023 del 13 aprile 2023 si è preso atto delle risultanze dei lavori della commissione che ha valutato positivamente le attività svolte dalla Dott.ssa Elena Mazzoleni;

PRESO ATTO che la procedura di valutazione si è conclusa e che il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, nella seduta del 19 aprile 2023, ha deliberato la proposta di chiamata nel ruolo di professore associato della Dott.ssa Elena Mazzoleni;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 2 maggio 2023;

VISTO il bilancio di previsione unico per l'anno 2022 e triennale per il periodo 2022-2024 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2021 e accertata la disponibilità finanziaria;

ACCERTATA la copertura finanziaria a valere come stabilito nella delibera di avvio della procedura;

DELIBERA

1. per tutto quanto esposto in premessa, di approvare la chiamata anticipata, rispetto allo scadere del triennio, della sopra menzionata procedura di valutazione, ai fini dell'inquadramento nel ruolo del professore di II fascia per il seguente titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L.240/2010, nel testo previgente all'entrata in vigore della legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 del D.L. 32/2022:
 - a decorrere dal 1° giugno 2023 nel ruolo di professore associato della Dott.ssa Elena Mazzoleni, ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipologia B in servizio presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione per il settore concorsuale 10/C1 - Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media audiovisivi, settore scientifico disciplinare L-ART/05 - Discipline dello spettacolo;
2. di dare atto che il finanziamento della chiamata della Dott.ssa Elena Mazzoleni nel ruolo di docente di II fascia, prevede l'utilizzo di 0,20 punti organico, come specificato in premessa;



3. di dare atto che la Dott.ssa Elena Mazzoleni afferirà al Dipartimento che ha proposto la chiamata.

La spesa relativa a quanto deliberato trova disponibilità:

- a valere su risorse finanziarie, nel conto di bilancio 04.43.01 "Stipendi e relativi oneri personale docente a tempo indeterminato";
- a valere su punti organico, nelle deliberazioni del Senato Accademico del 19.12.2022 e del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2022.

Deliberazione n. 115/2023 - Protocollo n. 82305/2023

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/04

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

Programmazione risorse per indizione procedure per assegni di ricerca ai sensi dell'art. 14, comma 6-quaterdecies DL 36/2022 - approvazione

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Renato Redondi	X				Sig.Andrea Pagani	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la L. 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il D.L. 30 aprile 2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 e, in particolare, l'art. 14, comma 6-quaterdecies, ai sensi del quale "Per i centottanta giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, limitatamente alle risorse già programmate alla predetta data, ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine di centottanta giorni, le università, le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e gli enti pubblici di ricerca possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";



VISTO il Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, in particolare l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale all’articolo 14, comma 6-quaterdecies, primo periodo, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, in materia di assegni di ricerca, sono apportate le seguenti modificazioni: a) le parole: «Per i centottanta giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto» sono sostituite dalle seguenti: «Fino al 31 dicembre 2023»;

VISTO lo Statuto dell’Università degli studi di Bergamo emanato con Decreto Rettorale rep. 92/2012, prot. 2994/I/002 del 16.2.2012;

RICHIAMATI gli obiettivi dell’Ateneo, individuati nel Piano Strategico triennale 2023-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2022;

RICHIAMATO il Bilancio unico d’Ateneo di previsione annuale 2023 e triennale 2023-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2022;

PRESO atto della programmazione degli assegni di ricerca effettuata dai Dipartimenti, dettagliata nell’allegato 1;

CONSIDERATO necessario, nelle more della definizione del nuovo CCNL, che dovrà disciplinare il trattamento economico dei nuovi Contratti di ricerca previsti all’art. 22 della L. 240/2010, procedere a dare copertura economica alle richieste dei Dipartimenti, onde provvedere all’indizione delle procedure previste, in regime transitorio, dall’art. 14, comma 6-quaterdecies, del DL 36/2022;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nel corso della seduta del 2 maggio 2023;

DELIBERA

- 1) di approvare l’attivazione di n. 5 assegni di ricerca, di cui al documento allegato (allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un importo onnicomprensivo di € 236.260,00;
- 2) le relative procedure saranno indette entro i termini temporali previsti dall’art. 14, comma 6-quaterdecies, del DL 36/2022.

Deliberazione n. 116/2023 - Protocollo n. 82306/2023

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/05

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

Programmazione reclutamento personale - approvazione

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X			

Nominativo	F	C	A	A S
Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Ing. Andrea Moltrasio	X			



Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la L. 9 maggio 1989, n. 168, *“Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.”*;

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537 *“Interventi correttivi di finanza pubblica”*, in particolare l'art. 5, comma 1, lettera a), che definisce l'istituzione del Fondo di Finanziamento Ordinario destinato alle Università;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, in particolare l'art. 6, che prescrive *“Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.”*;

VISTO il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 – *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria.”*;

VISTA la L. 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario.”*;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*, ed in particolare gli artt. 4, 5, 6 e 7 che disciplinano la programmazione del personale e i rispettivi limiti;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”*, in particolare l'art. 1, commi 314-337, relativi al finanziamento dei dipartimenti di eccellenza delle Università statali;

VISTO il d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, in particolare l'art. 4 c. 2, che prescrive *“Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di*



personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. “;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” in particolare l’art. 1 comma 978, che dispone *”Nell’ambito del livello complessivo del Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all’articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come definito dalla presente legge sono autorizzate, negli anni 2019 e 2020, maggiori facoltà assunzionali, in aggiunta a quelle previste dall’articolo 66, comma 13bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 [...] i ulteriori 25 milioni di euro a decorrere dall’anno 2020 per le università statali che nell’anno precedente a quello di riferimento presentano un indicatore delle spese di personale, come previsto dall’articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, inferiore al 75 per cento e un indicatore di sostenibilità economico-finanziaria”;*

VISTO l’art. 3 comma 1 lett. b), D.M. 10 agosto 2020 n. 441, che prevede che “per le Università di cui all’articolo 2, comma 1, lettera b) della legge n. 240 del 2010, le assunzioni di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a), della stessa legge non sono sottoposte a limitazioni da turn over e pertanto non incidono sui Punti Organico assegnati”;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, in particolare l’art. 1, comma 524;

RICHIAMATO il D.M. 25 giugno 2021, n. 737, “Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)”;

RICHIAMATO il D.M. n. 1096 del 24 settembre 2021 relativo al contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2021, con il quale sono stati attribuiti all’Università degli Studi di Bergamo 21,82 punti organico;

VISTO il D.M. 6 maggio 2022, n. 445, “Piani straordinari di reclutamento personale universitario 2022-2026”, con il quale sono stati attribuiti all’Università degli studi di Bergamo, per gli anni 2022 e 2023 (Piano A), 19,5 punti organico, da utilizzare dal 1° ottobre 2022 al 31 ottobre 2024;

RICHIAMATO il D.M. n. 1106 del 24 settembre 2022 relativo al contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2022, con il quale sono stati attribuiti all’Università degli Studi di Bergamo 22,87 punti organico;

VISTO il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, in particolare l’art. 14;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1983 del 09.12.2022 con cui è stato concesso il finanziamento al progetto “ANTHEM (AdvaNced Technologies for Human-centrEd Medicine)” presentato nell’ambito dell’*Avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale*”, a cui l’università degli Studi di Bergamo ha partecipato, con ente capofila Università degli Studi di Milano Bicocca e considerato:

- gli importi assegnati all’Università degli Studi di Bergamo per le attività da realizzare nell’ambito del progetto;



DIPSA										
DSE										
SUS									1	1
DIGIP										
DISA									1	1
Posizioni									2	2
Punti organico									-	-

CONSIDERATO che il posto da RTDA richiesto dal Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate, come da delibera del 21 aprile 2023, viene finanziato a valere sul FFO, previo storno della somma di € 68.889 dalla voce 06.60.01 "costi per progetti" (€ 8.889,00 con prelievo dal progetto 60DISA22 ed € 60.000 con prelievo dal progetto STARS2022AZ1SR) alla voce di conto contabile 04.43.08.04 ricercatori a tempo determinato";

VERIFICATO che i progetti da sviluppare attraverso il reclutamento suddette figure di RtdA sono attuativi delle misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR)";

VISTO il bilancio di previsione unico per l'anno 2023 e triennale per il periodo 2023-2025 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2022 e accertata la disponibilità finanziaria;

73

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, deliberato nel corso della seduta del 2 maggio 2023;

UDITO l'intervento del Rettore che spiega dettagliatamente la proposta;

DELIBERA

1. di approvare la programmazione di nuove posizioni da coprire di ricercatore, da assegnare ai Dipartimenti nei termini individuati nella tabella seguente:

TAB. 2 – PROGRAMMAZIONE DI NUOVE POSIZIONI

RUOLO	DIPARTIMENTO	SSD	TIPOLOGIA SELEZIONE (rif. L. 240/2010)	Punti organico	Rif. Provvedimento Dipartimento
RTDA	DISA	ING-IND/09	Art. 24, c. 3, l. a) L. 240/2010 (pre DL 36/22)	--	Verbale n. 3 del 21.03.2023
RTDA	SUS	INF/01	Art. 24, c. 3, l. a) L. 240/2010 (pre DL 36/22) - Anthem	--	Verbale n. 4 del 26.04.2023



2. di approvare lo storno della somma di € 68.889 dalla voce 06.60.01 “costi per progetti” (€ 8.889,00 con prelievo dal progetto 60DISA22 ed € 60.000 con prelievo dal progetto STARS2022AZ1SR) alla voce di conto contabile 04.43.08.04 ricercatori a tempo determinato”;

La spesa relativa a quanto deliberato trova disponibilità a valere su risorse finanziarie, nel conto 4.43.08 “Stipendi e relativi oneri personale docente e ricercatore a tempo determinato” del bilancio unico di Ateneo.

Deliberazione n. 117/2023 - Protocollo n. 82307/2023

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/06

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

Programmazione triennale dei fabbisogni di personale docente e ricercatore (attuativa del PIAO 2023-2025) - approvazione

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.L. 31 gennaio 2005, n. 7 “Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti”, convertito con modificazioni dalla Legge 31 marzo 2005, n. 43;

VISTO il D. L. 10 novembre 2008, n. 180 “Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca”, convertito con modificazioni dalla Legge 9 gennaio 2009, n. 1;

VISTO il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” in particolare l’art. 6, come modificato dal D.lgs. 74/2017, che attribuisce all’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), i cui compiti per le Università vengono assolti dal Nucleo di Valutazione, un ruolo rilevante che prevede la verifica dell’andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati e la segnalazione all’organo di indirizzo politico-amministrativo della necessità o dell’opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio;



- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”, ed in particolare gli artt. 4, 5, 6 e 7 che disciplinano la programmazione del personale e i rispettivi limiti;
- VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” convertito, con modifiche, nella Legge n. 98 del 9 agosto 2013, ed in particolare l'art. 60 comma 2, il quale dispone l'attribuzione all'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) anche del ruolo di valutatore delle attività amministrative delle Università e degli Enti di ricerca;
- VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”, in particolare l'art. 1, commi 314-337, relativi al finanziamento dei dipartimenti di eccellenza delle Università statali;
- VISTO il d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l'art. 4 c. 2, che prescrive “*Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter.*”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” in particolare l'art. 1 comma 978, che dispone “*Nell'ambito del livello complessivo del Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come definito dalla presente legge sono autorizzate, negli anni 2019 e 2020, maggiori facoltà assunzionali, in aggiunta a quelle previste dall'articolo 66, comma 13bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 [...] i ulteriori 25 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020 per le università statali che nell'anno precedente a quello di riferimento presentano*



un indicatore delle spese di personale, come previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, inferiore al 75 per cento e un indicatore di sostenibilità economico-finanziaria”;

VISTO l'art. 3 comma 1 lett. b), D.M. 10 agosto 2020 n. 441, che prevede che “per le Università di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) della legge n. 240 del 2010, le assunzioni di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della stessa legge non sono sottoposte a limitazioni da turn over e pertanto non incidono sui Punti Organico assegnati”;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, in particolare l'art. 1, comma 524;

RICHIAMATO il D.M. 25 giugno 2021, n. 737, “Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)”;

RICHIAMATO il D.M. n. 1096 del 24 settembre 2021 relativo al contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2021, con il quale sono stati attribuiti all'Università degli Studi di Bergamo 21,82 punti organico;

VISTO il D.M. 6 maggio 2022, n. 445, “Piani straordinari di reclutamento personale universitario 2022-2026”, con il quale sono stati attribuiti all'Università degli studi di Bergamo, per gli anni 2022 e 2023 (Piano A), 19,5 punti organico, da utilizzare dal 1° ottobre 2022 al 31 ottobre 2024;

RICHIAMATO il D.M. n. 1106 del 24 settembre 2022 relativo al contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2022, con il quale sono stati attribuiti all'Università degli Studi di Bergamo 22,87 punti organico;

VISTO il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, in particolare l'art. 14;

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale rep. 92/2012, prot. 2994/I/002 del 16.2.2012;

VISTA la delibera n. 274/2022 del Senato Accademico del 14 novembre 2022, con la quale è stato approvato il modello di riparto tra i Dipartimenti dei punti organico destinati al reclutamento dei professori e dei ricercatori, tenendo conto dei seguenti principi ispiratori:

- Valorizzare maggiormente il ruolo della ricerca
- Contemperare «quantità» e «qualità»
- Maggiore peso dell'Internazionalizzazione
- Garantire sostenibilità e premiare politiche di reclutamento allineate con fabbisogni
- Capacità di attrazione di risorse (umane e finanziarie)
- Garantire coerenza tra sistemi di valutazione ministeriali e sistemi di valutazione interni;

VISTO il Piano Strategico di Ateneo 2023-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 20 dicembre 2022;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), adottato dall'Amministrazione con delibera del 31 gennaio 2023, ai sensi di quanto previsto dal D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021, recante “Misure urgenti per il rafforzamento



della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", in particolare l'articolo 6;

RICHIAMATO, in particolare, il punto del PIAO che, in particolare per la programmazione di posti di professori e ricercatori, così dispone: *"I Dipartimenti dovranno far pervenire la deliberazione dei propri Consigli in materia entro il 31 dicembre di ogni anno, relativamente al triennio successivo. Per l'anno di transizione 2023, il termine è quello dell'approvazione dei primi Piani strategici dei Dipartimenti, stimato al termine del primo trimestre"*;

VISTO quanto precedentemente deliberato in ordine a i piani strategici dei Dipartimenti al punto 3.7 della presente seduta;

CONSIDERATO necessario dare attuazione al PIAO per quanto riguarda la programmazione dei fabbisogni del personale docente e ricercatore a seguito delle specifiche deliberazioni dei Consigli di Dipartimento;

TENUTO CONTO dell'esigenza di promuovere un piano speciale di assunzioni di personale tecnico-amministrativo, con lo scopo di migliorare progressivamente il rapporto PTA/Docente, che in questo momento si attesta sullo 0,62, attribuendo ai ruoli PTA il 50% dei punti organico stimati sulle assegnazioni di cui al D.M. 6 maggio 2022, n. 445;

CONSIDERATO che le stime relative all'attribuzione di nuovi punti organico utilizzabili nel triennio per professori e ricercatori sono state determinate secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Assegnazioni Ordinarie (previsioni)	punti organico
Assegnazione ordinaria 2023 (dati 2022) - Anticipo	6,35
Assegnazione ordinaria 2023 (dati 2022) - Delta	10,00
Assegnazione ordinaria 2024 (dati 2023) - Anticipo	0,85
Assegnazione ordinaria 2024 (dati 2023) - Delta	8,00
Assegnazione ordinaria 2025 (dati 2024) - Anticipo	3,90
Assegnazione ordinaria 2025 (dati 2024) - Delta	2,00
Assegnazioni Straordinarie (previsioni)	punti organico
HIP Assegnazione B (incremento risorse 13%) (340 mil a livello di sistema)	11,02
HIP Assegnazione C (decrementi risorse 83%) (50 mil a livello di sistema)	1,63

77

CONSIDERATO che residuano alla data odierna 28,90 punti organico da attribuzioni precedenti, di cui 15,85 ancora da ripartire;

PRESA VISIONE delle deliberazioni dei Consigli di Dipartimento in merito alla programmazione sviluppata sulla base delle stime dei punti organico a disposizione dei singoli Dipartimenti, al netto della possibilità di ottenere ulteriori attribuzioni di punti organico attualmente in quota Rettore;

TENUTO CONTO che con nota prot. n. 4482 del 6 aprile 2023 il Ministero ha chiesto la programmazione nella piattaforma *proper*, tra i vari ruoli del personale, dei 22,87 punti organico attribuiti con D.M. n. 1106 del 24 settembre 2022 relativo al contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2022;



VISTO il bilancio di previsione unico per l'anno 2023 e triennale per il periodo 2023-2025 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2022;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, espresso nel corso della seduta del 2 maggio 2023;

DELIBERA

1. di approvare il programma di attuazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per quanto riguarda la programmazione dei fabbisogni del personale docente e ricercatore per il triennio 2023-2025, secondo quanto riportato nell'allegato documento (all. 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare la seguente programmazione nella piattaforma *proper*, tra i vari ruoli del personale, dei 22,87 punti organico attribuiti con D.M. n. 1106 del 24 settembre 2022 relativo al contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2022, tenuto conto di quanto deliberato al punto 1:

Ruolo	Punti Organico
Ordinari	2,82
Associati	7,60
Ricercatori	8,50
Dirigenti e Tecnici-Amministrativi	3,95
Totale	22,87

Il Rettore ringrazia la prof. Mariafrancesca Sicilia e i Direttori di dipartimento per il lavoro svolto. Si tratta di un passaggio importante per l'Ateneo in quanto permette di orientare la programmazione dei fabbisogni delle risorse su una scala pluriennale, garantendo una adeguata trasparenza delle richieste formulate dai singoli dipartimenti in linea con i loro piani strategici e, a livello di Ateneo, una sicura sostenibilità economico-finanziaria delle risorse programmate.

L'ing. Andrea Moltrasio si complimenta.

Deliberazione n. 118/2023 - Protocollo n. 82308/2023

Macroarea: **7 - AFFARI GENERALI**

Punto OdG: 07/01

Struttura proponente: SERVIZIO SUPPORTO ORGANI

Individuazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2023/2026

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			



Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATI:

- l'art. 2, comma 2, lett. p) della Legge 240/2010 che prevede che il Collegio dei Revisori dei Conti delle Università sia composto da tre membri effettivi e due supplenti di cui un membro effettivo, con funzioni di Presidente, scelto tra i Magistrati amministrativi e contabili e gli Avvocati dello Stato;
- l'art. 27, comma 1, lett. a) dello Statuto dell'Università che prevede che il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, scelto tra i Magistrati amministrativi o contabili e gli Avvocati dello Stato, sia individuato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore;

CONSIDERATO che il Collegio dei Revisori dei Conti scade il 13.5.2023 e contestualmente il mandato del suo Presidente;

RICHIAMATE le note prot. n. 5178 del 16.1.2023 e prot. n. 5167 del 16.1.2023 con le quali è stato richiesto rispettivamente al MEF e al MUR la designazione dei componenti effettivi e supplenti del collegio dei revisori dei conti, per il triennio 2023- 2026, di loro competenza;

RITENUTO opportuno procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico per la presentazione di dichiarazione di disponibilità a ricoprire la carica di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli studi di Bergamo;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 1.3.2023 che ha dato mandato al Rettore di emanare un avviso pubblico per la presentazione delle dichiarazioni di disponibilità a ricoprire la carica di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Bergamo per il triennio 2023/2026, riservandosi di provvedere alla individuazione del candidato con successivo provvedimento a seguito della proposta formulata dal Rettore;

RICHIAMATO l'Avviso pubblico per la presentazione delle dichiarazioni di disponibilità a ricoprire la carica di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Bergamo per il triennio 2023-2026, emanato con Decreto rettorale Rep. n. 226/2023 del 24.3.2023, pubblicato nella medesima data all'Albo informatico di Ateneo e nella pagina del sito web dedicata;

PRESO ATTO che entro il 13.4.2023, termine di scadenza di presentazione delle dichiarazioni di disponibilità a ricoprire la carica di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, previsto dal predetto Avviso sono pervenute due candidature:

- Dott. Madeo Eugenio – Magistrato contabile presso la Sezione di controllo affari comunitari e internazionali della Corte dei Conti
- Dott.ssa Chesta Ilaria Annamaria – Magistrato contabile presso la Corte dei Conti, II^a Sezione Giurisdizionale di Appello di Roma – Residente a Torino

RICHIAMATO il verbale del 18.4.2023, allegato alla presente deliberazione, con il quale il Rettore, con l'ausilio del Direttore Generale:

- 1) Ha dato conto di aver esaminato i curriculum vitae dei candidati e ha rilevato quanto segue:



- Il dott. Madeo, Magistrato della Corte dei Conti, presenta un curriculum da cui si evince una preparazione giuridico-economica, specializzata in tema di pubblica amministrazione, ha esperienza in tema di controlli e collegio di revisione, ed è iscritto al registro dei revisori contabili.
 - La dott.ssa Chesta, Magistrato con qualifica di Consigliere della corte dei Conti, presenta un curriculum da cui si evince una preparazione giuridica, attività di docenza, esperienza nel collegio dei revisori di una università, non è iscritto al registro dei revisori contabili.
- 2) pur ritenendo entrambi i soggetti idonei a ricoprire l'incarico, esprime una preferenza per il profilo del dott. Eugenio Madeo anche con riferimento all'art. 27 dello Statuto dell'Ateneo che prevede che almeno due tra i membri effettivi devono essere iscritti al registro dei revisori contabili

VISTI i curricula allegati;

RITENUTO di condividere la proposta del Rettore;

DELIBERA

- 1) di individuare il dott. Eugenio Madeo quale Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, per il triennio 2023-2026, previa acquisizione dell'autorizzazione al conferimento dell'incarico dalla Corte dei Conti;
- 2) il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica tre anni dalla data indicata nel Decreto Rettorale di costituzione del Collegio dei revisori dei conti.

Deliberazione n. 119/2023 - Protocollo n. 82309/2023

Macroarea: **8 - RICERCA E TERZA MISSIONE**

Punto OdG: 08/01

Struttura proponente: SETTORE GESTIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI

Approvazione ricerca "Development and Validation of a Self-Report Measure of Divine Forgiveness across monotheistic Religions" (responsabile: Prof.ssa Francesca Giorgia Paleari - Dipartimento di Scienze Umane e Sociali) finanziata dalla John Templeton Foundation (Stati Uniti) - Modalità attuative

80

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Renato Redondi	X				Sig.Andrea Pagani	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



RICHIAMATI:

- il Bando “Supporting and developing systematic research and innovative ideas on divine forgiveness” della John Templeton Foundation (JTF);
- la manifestazione di interesse della Prof.ssa Francesca Giorgia Paleari – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali del 8/10/2022 relativa alla presentazione in qualità di contraente della ricerca dal titolo “Development and Validation of a Self-Report Measure of Divine Forgiveness across monotheistic Religions” (documentazione agli atti presso l’Area Ricerca e Terza Missione);
- il parere favorevole del Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Prof. Marco Lazzari, del 13/10/2022 alla presentazione in qualità di contraente della ricerca dal titolo “Development and Validation of a Self-Report Measure of Divine Forgiveness across monotheistic Religions” (documentazione agli atti presso l’Area Ricerca e Terza Missione);

PRESO ATTO CHE:

- la John Templeton Foundation (JTF) ha approvato con comunicazione del 22/3/2023 la ricerca dal titolo “Development and Validation of a Self-Report Measure of Divine Forgiveness across monotheistic Religions” di seguito sintetizzata:
 - **Titolo:** Development and Validation of a Self-Report Measure of Divine Forgiveness across monotheistic Religions
 - **Obiettivi:** Uno dei principali ostacoli alla ricerca scientifica sul perdono divino è la mancanza di misure validate per valutare questo complesso costruito all’interno della medesima religione e tra religioni differenti. Avvalendosi di un team internazionale di psicologi esperti in perdono e assessment, il progetto si propone di sviluppare e validare una scala self-report volta a misurare la tendenza dei credenti cristiani, ebrei e musulmani a percepirsi perdonati da Dio. La nuova misura coglierà la multidimensionalità dell’esperienza del perdono divino, la sua unicità rispetto a vissuti simili, le analogie e diversità che presenta nelle principali religioni monoteistiche. Il processo di validazione fornirà anche nuove evidenze scientifiche interculturali e interreligiose sul perdono divino e sui suoi correlati, utili non solo per stimolare nuovi percorsi di ricerca, ma anche per facilitare il dialogo e le interazioni interreligiose. La nuova scala e i risultati della ricerca saranno diffusi tra studiosi e professionisti attraverso pubblicazioni e presentazioni, nonché mediante un workshop e un seminario dedicati al tema del perdono divino.
 - **Ente finanziatore committente:** John Templeton Foundation (West Conshohocken, Pennsylvania, Stati Uniti)
 - **Contraente:** Università degli studi di Bergamo – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
 - **Subcontraenti:**
 - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (Italia)
 - Middle East Technical University (Cipro settentrionale)
 - Hebrew University of Jerusalem (Israele)
 - **Responsabile e referente per l’Università degli studi di Bergamo:** Prof.ssa Francesca Giorgia Paleari – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
 - **Durata della ricerca:** 27 mesi (data inizio: 10/7/2023 – data fine: 10/10/2023)
 - **Importo della commessa:** USD 195.894,00 / EUR 179.177,00 (al tasso di cambio di riferimento della Banca d’Italia del 19/4/2023)
 - **CUP:** F53C23000170007

CONSIDERATA la necessità di sottoscrivere il *Subaward Agreement* tra l’Università degli studi di Bergamo, in qualità di *Subawardee* del finanziamento approvato, e la Florida State University Research Foundation (FSURF), in qualità di *Prime Awardee* dell’ente



finanziatore committente, la John Templeton Foundation (JTF), per la realizzazione delle attività di ricerca (testo agli atti presso l'Area Ricerca e Terza Missione);

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'approvazione da parte della John Templeton Foundation (JTF) della ricerca dal titolo "Development and Validation of a Self-Report Measure of Divine Forgiveness across monotheistic Religions" presentata dalla Prof.ssa Francesca Giorgia Paleari – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali;
- 2) di autorizzare il Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Prof. Marco Lazzari, alla sottoscrizione del *Subaward Agreement* tra l'Università degli studi di Bergamo e la Florida State University Research Foundation (FSURF) per la realizzazione delle attività di ricerca;
- 3) di individuare nel Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, cui afferisce la Prof.ssa Francesca Giorgia Paleari, la struttura dell'Ateneo incaricata della gestione della commessa, nel rispetto dei vincoli amministrativi e contabili fissati dalla norma italiana e dell'Ateneo;
- 4) di dare mandato al Direttore Generale di provvedere alla conseguente variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento AM.FI.CO., di USD 195.894,00 / EUR 179.177,00 (al tasso di cambio di riferimento della Banca d'Italia del 19/4/2023) nel budget del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali – progetto PALE_F_23_RI_OTH_01 – CUP F53C23000170007.

Deliberazione n. 120/2023 - Protocollo n. 82310/2023

Macroarea: **8 - RICERCA E TERZA MISSIONE**

Punto OdG: 08/02

Struttura proponente: SETTORE TERZA MISSIONE

Accordo di cessione della quota di titolarità dell'Università della famiglia di brevetti derivanti dalla domanda di priorità n. 102021000025076 dal titolo "Metodo di controllo della tensione del filato per alimentatori di filato positivi motorizzati" a favore di L.G.L. Electronics S.p.A.

82

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani									
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Regolamento Brevetti di Ateneo;


PREMESSO che:

- in data 13.1.2020 è stato stipulato un contratto per lo svolgimento di attività di ricerca (prot. n. 2221/III/19) tra Università degli studi di Bergamo - Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione e L.G.L. Electronics S.p.A. (di seguito "L.G.L.") avente per oggetto "Studio di algoritmi di controllo avanzati per alimentatori positivi di filato e sviluppo di un sistema di controllo adattivo e/o non lineare" sotto la direzione del prof. Fabio Previdi (di seguito "Contratto");
- sulla base dei risultati conseguiti nell'ambito di detto Contratto, in data 30.9.2021, è stata depositata la Domanda di brevetto italiano n. 102021000025076 dal titolo "Metodo di controllo della tensione del filato per alimentatori di filato positivi motorizzati" in contitolarità Università e L.G.L. in pari misura (50%) (di seguito "Brevetto") (inventori dell'Università: prof. Fabio Previdi e ing. Davide Previtali);
- successivamente il Brevetto è stato esteso in Europa e in Cina come di seguito dettagliato:
 - in data 28.9.2022 deposito domanda di brevetto europea n. 22198457.8 con numero pubblicazione EP4159655A1;
 - in data 28.9.2022 domanda di brevetto cinese n. 202211195648.X con numero pubblicazione CN115893110A;
 di seguito denominati "Brevetti" includendo anche il Brevetto quale domanda di priorità;

PRESO ATTO che L.G.L., con mail del 7.4.2023 dell'ing. Giovanni Pedrini, ha manifestato l'interesse ad acquisire la quota di titolarità dell'Università dei Brevetti secondo le condizioni stabilite dal Contratto e precisamente:

- L.G.L. versa a Università un corrispettivo economico pari a € 1.000,00 + IVA, come previsto dall'art. 9.10 del Contratto, a seguito della cessione della quota di titolarità dei Brevetti;
- L.G.L. si impegna a chiedere la trascrizione dell'atto di acquisizione della piena titolarità dei Brevetti. Sarà in ogni caso espressamente riconosciuta e menzionata la paternità delle invenzioni anche in capo agli inventori afferenti all'Università e, quindi, in capo al prof. Fabio Previdi e ing. Davide Previtali;

83

VISTO il testo dell'Accordo di cessione della quota di titolarità del Brevetto (in allegato alla presente deliberazione) e ritenuto di dare esecuzione a quanto previsto dal Contratto di cui in premessa;

PRESO ATTO che la Commissione Trasferimento Tecnologico nella seduta del 19.4.2023 ha espresso parere favorevole in merito alla cessione della quota di titolarità dei Brevetti a favore di L.G.L. e quindi alla sottoscrizione dell'Accordo di cessione.

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

- 1) di approvare la sottoscrizione dell'Accordo di cessione della quota di titolarità dell'Università della Domanda di brevetto italiano n. 102021000025076 e delle relative estensioni in Europa e in Cina a favore di L.G.L. Electronics S.p.A., per le motivazioni riportate in premessa, per un corrispettivo economico a favore dell'Università pari a € 1.000,00;
- 2) di dare mandato al Delegato del Rettore al trasferimento tecnologico, spin-off e rapporti con la Fondazione U4I di sottoscrivere il suddetto Accordo di cessione e tutti gli atti necessari e conseguenti.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.



Deliberazione n. 121/2023 - Protocollo n. 82311/2023

Macroarea: **8 - RICERCA E TERZA MISSIONE**

Punto OdG: 08/03

Struttura proponente: SETTORE TERZA MISSIONE

Proposta in merito al brevetto n. 10201800006415 depositato in Italia e alla domanda di brevetto n. 112019003058.2 depositata in Germania aventi per oggetto “Apparato di lavorazione di un oggetto” in contitolarità con Venturaplus S.r.l.

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che:

- l'Università degli studi di Bergamo e VenturaPlus S.r.l. in data 28.3.2018 hanno sottoscritto un contratto per il deposito di una domanda di brevetto in contitolarità (prot. n. 52828/III/16) (di seguito “Contratto”) i cui inventori con relativo contributo inventivo sono:
 - Davide Russo (professore associato del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione dell'Università) – 20%;
 - Antonio Caputi (dottorando dell'Università al momento della realizzazione del trovato oggetto del brevetto e attualmente dipendente di un'azienda) – 80%;
- in data 18.6.2018 è stata depositata la domanda di brevetto italiano n. IT201800006415 dal titolo “Apparato di lavorazione di un oggetto” (concesso in data 3.7.2020), i cui contitolari sono l'Università e VenturaPlus rispettivamente con le quote 90% e 10%, successivamente estesa in Germania e Corea, quest'ultima procedura abbandonata nel 2022 (di seguito “Brevetto”);

VISTA la comunicazione pervenuta via mail dallo studio mandatario Praxi Intellectual Property S.p.A. del 22.3.2023 avente per oggetto:

- pagamento della tassa di rinnovo per la 5^a annualità della domanda di brevetto estesa in Germania per una spesa complessiva pari a € 258,00 + IVA ove prevista comprendente onorario e tasse annuali (totale € 291,00);
- pagamento della tassa di rinnovo per la 6^a annualità del brevetto italiano per una spesa complessiva pari a € 240,00 + IVA ove prevista comprendente onorario e tasse annuali (totale € 273,00);



PRESO ATTO che l'invenzione tutelata da Brevetto ha un TRL basso ed esige un ulteriore sviluppo che necessita di competenze tecniche specifiche non presenti attualmente nel gruppo di ricerca del prof. Davide Russo; per tale ragione quest'ultimo ha dichiarato che non ritiene più utile per il suo gruppo di ricerca investire sulla prosecuzione del Brevetto;

PRESO ATTO che in considerazione di un eventuale abbandono del Brevetto è stato chiesto a Venturaplus se fosse interessata all'acquisto della quota di titolarità dell'Università del Brevetto e con mail del 18.4.2023 la stessa ha comunicato che non ha interesse all'acquisizione;

CONSIDERATO che l'ing. Antonio Caputi, valutata la situazione e vista l'eventualità di un abbandono delle procedure brevettuali, ha presentato richiesta di mantenimento del Brevetto cofinanziando la spesa nella misura del 50% con risorse proprie in quanto un altro anno gli consentirebbe di valutare se acquisire il Brevetto come previsto dal Regolamento Brevetti di Ateneo e nel frattempo promuovere personalmente iniziative per trovare terze parti interessate a sviluppare e acquisire o avere in licenza il trovato tutelato;

POICHE' il contratto tra l'Università e VenturaPlus per il deposito di una domanda di brevetto in contitolarità (prot. n. 52828/III/16 del 28.03.2018) stabilisce che:

- "Le Parti stabiliscono di verificare e intraprendere di comune accordo ogni azione necessaria e opportuna per la gestione della domanda di brevetto e che in caso di mancato accordo la decisione definitiva spetta comunque all'Università"
- "Tutte le spese per le procedure di brevettazione, estensione e mantenimento della domanda di brevetto saranno a carico dell'Università";

PRESO ATTO che la Commissione Trasferimento Tecnologico nella seduta del 19.4.2023, ritenendo opportuno attendere un altro anno per verificare eventuali opportunità di sfruttamento del Brevetto con il supporto dell'ing. Antonio Caputi e tenuto conto della disponibilità di quest'ultimo a cofinanziare la spesa, ha espresso parere favorevole in merito a:

- mantenimento della domanda di brevetto estesa in Germania relativamente alla 5^a annualità;
- mantenimento del brevetto italiano relativamente alla 6^a annualità;

proponendo inoltre che, se entro un anno non si concretizzeranno opportunità di sfruttamento del Brevetto, le procedure brevettuali verranno abbandonate;

PRESO ATTO che la spesa totale pari a € 564,00 (IVA inclusa) sarà cofinanziata per il 50% con risorse proprie dell'ing. Antonio Caputi e il restante 50% verrà imputato sul Conto 04.41.09.04 "Spese correnti per brevetti", in applicazione del Regolamento Brevetti di Ateneo e ritenuto opportuno che l'intero costo sia anticipato dall'Ateneo e che successivamente l'ing. Antonio Caputi rimborsi la quota di competenza.

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

- 1) di approvare il mantenimento della domanda di brevetto estesa in Germania relativamente alla 5^a annualità per le motivazioni indicate in premessa;
- 2) di approvare il mantenimento del brevetto italiano relativamente alla 6^a annualità per le motivazioni indicate in premessa;
- 3) di autorizzare la spesa relativa alle procedure di cui al punto 1 e 2, che verranno eseguite dallo studio Praxi Intellectual Property S.p.A. per un importo complessivo pari a € 564,00 (IVA inclusa);



- 4) di imputare la spesa complessiva pari a € 564,00 (IVA inclusa) al Conto 04.41.09.04 “Spese correnti per brevetti” progetto TERZAMMISSIONE23 “Programma di sviluppo della Terza Missione” del Budget 2023 dell’Area Ricerca e Terza Missione che presenta la necessaria copertura;
- 5) di interrompere le procedure brevettuali qualora, entro la prossima scadenza di rinnovo, non si verificassero concrete opportunità di sfruttamento del Brevetto, salva la facoltà del Delegato del Rettore al trasferimento tecnologico, spin-off e rapporti con la Fondazione U4I di risottomettere al Consiglio di Amministrazione, previo parere della Commissione Trasferimento Tecnologico, una nuova valutazione sull’opportunità di proseguire la procedura brevettuale.

Deliberazione n. 122/2023 - Protocollo n. 82312/2023

Macroarea: **8 - RICERCA E TERZA MISSIONE**

Punto OdG: 08/04

Struttura proponente: SETTORE GESTIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI

Approvazione progetto “Bottom-up and tOp-down neuromOdulation of motor plaSTicity in cerebral palsy – BOOST”- CUP F53C23000140002 - modalità attuative

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani									
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il bando della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica “UNMET MEDICAL NEEDS”;

PRESO ATTO che La Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica con lettera prot. n. 20220463U del 27.09.2022 ha comunicato al capofila IRCSS Eugenio Medea- Associazione La Nostra Famiglia l’approvazione del progetto “Bottom-up and tOp-down neuromOdulation of motor plaSTicity in cerebral palsy - BOOST” di seguito sintetizzato:

- **Bando:** Bando della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica “UNMET MEDICAL NEEDS”
- **Titolo del progetto** Bottom-up and tOp-down neuromOdulation of motor plaSTicity in cerebral palsy - BOOST
- **Descrizione:** Lo scopo del presente progetto è quello di confrontare gli effetti della stimolazione transcranica a corrente alternata applicata sul circuito fronto-cerebellare e gli effetti della stimolazione transcutanea del nervo vago nel potenziamento indotto da training intensivi di riabilitazione motoria nelle paralisi cerebrali infantili
- **Coordinatore:** IRCSS Medea- Associazione La Nostra Famiglia



- **Partner(s):**
 - Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
 - Fondazione Mondino IRCCS
 - ASST Spedali Civili di Brescia
- **Responsabile del progetto:** Dott.ssa Alessandra Finisguerra
- **Referente per l'Università degli Studi di Bergamo:** Prof.ssa Zaira Cattaneo
- **Durata del progetto:** 36 mesi
- **Budget complessivo:** € 1.236.973,44
- **Finanziamento per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 227.481,60
- **CUP:** F53C23000140002

DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'approvazione da parte della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica del progetto "Bottom-up and top-down neuromodulation of motor plasticity in cerebral palsy - BOOST"
- 2) di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della documentazione richiesta dalla Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica necessaria per la realizzazione e la rendicontazione del progetto;
- 3) di individuare nel Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, cui afferisce la Prof.ssa Zaira Cattaneo, la struttura dell'Ateneo incaricata della gestione del progetto, nel rispetto dei vincoli amministrativi e contabili fissati dalla Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica, dalla norma italiana e dell'Ateneo;
- 4) di dare mandato al Direttore Generale di provvedere alla conseguente variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento AM.FI.CO, di € 227.481,60 nel budget del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali – progetto CATT_Z_22_RN_RL_DIV_BOOST_01 CUP F53C23000140002.

Deliberazione n. 123/2023 - Protocollo n. 82313/2023

Macroarea: 8 - RICERCA E TERZA MISSIONE

Punto OdG: 08/05

Struttura proponente: SETTORE GESTIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI

Relazione sui risultati dell'attività di formazione, ricerca e terza missione anno 2022

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Renato Redondi	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



RICHIAMATO l'art. 3-quater del D.L. 180/2008 "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca", convertito con modificazioni dalla Legge 1/2009, che dispone:

- la presentazione al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione da parte del Rettore in sede di approvazione del Conto Consuntivo, di una relazione annuale concernente i risultati delle attività di formazione, ricerca e terza missione nonché i finanziamenti ottenuti;
- la pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo e la successiva trasmissione al MIUR della suddetta relazione;

VISTA la relazione relativa alle attività di formazione, ricerca e terza missione svolte nell'anno 2022;

RITENUTO di condividere il contenuto di tale documento e di provvedere alla sua approvazione ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo e della trasmissione al MIUR.

DELIBERA

- 1) di prendere atto del contenuto della relazione concernente le attività di formazione, ricerca e terza missione svolte nell'anno 2022, consultabile nel sito web dell'Università degli Studi di Bergamo www.unibg.it nella sezione Amministrazione trasparente – Altri contenuti – Dati ulteriori - Risultati attività formazione, ricerca e terza missione.
- 2) dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 124/2023 - Protocollo n. 82314/2023

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/01

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica

Convenzione con l'IRCCS Mario Negri per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato in Health and longevity

88

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Renato Redondi	X				Sig.Andrea Pagani	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che per l'attivazione e il funzionamento dal XXXIX ciclo a.a. 2023/24 del Corso di Dottorato in Health and longevity approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione del 27 e 29.03.2023, si rende necessario procedere alla sottoscrizione della convenzione con l'IRCCS Mario Negri;



VISTO il DM 226/2021 Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati che:

- all'art. 3, comma 2 prevede la possibilità per l'Università di richiedere l'accreditamento di corsi di dottorato anche in forma associata mediante la stipula di convenzioni;
- all'art. 4, comma 1 lettera b) prevede, nel caso di Dottorati attivati da due soggetti in convenzione, che ciascun soggetto finanzi almeno due borse di studio;

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di "promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali";

CONSIDERATO che, mediante l'accordo, l'Università degli studi di Bergamo e l'IRCCS Mario Negri si propongono, nel rispetto delle specificità e finalità istituzionali, di promuovere l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato in Health and longevity a decorrere dal XXXIX ciclo a.a. 2023/24;

RITENUTO opportuno procedere alla stipula dell'accordo, per le finalità sopra esplicitate;

VISTA la bozza di accordo allegata alla presente deliberazione e ritenuto di condividerne i contenuti;

VISTO il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 02.05.2023;

VERIFICATO che dall'esecuzione dell'accordo in argomento derivano oneri economici e finanziari a carico del bilancio dell'Amministrazione universitaria che trovano copertura nel budget per l'anno 2023 della Scuola di Alta Formazione Dottorale alla voce COAN CA.04.46.05.04.01 per Borse di studio dottorato ricerca;

CONSIDERATO che sono attualmente in corso interlocuzioni con l'IRCCS Mario Negri per la definizione del numero di cicli per i quali intende impegnarsi al finanziamento delle borse di dottorato;

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di convenzione con l'IRCCS Mario Negri per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato in Health and longevity, nel testo riportato in allegato;
- 2) di approvare, in esito alle interlocuzioni con l'IRCCS Mario Negri, l'eventuale modifica dello schema di convenzione prevedendo l'attivazione di almeno un ciclo del Corso di dottorato a partire dall'a.a. 2023/2024 – ciclo XXXIX, con possibilità di rinnovo previa verifica delle risorse per i successivi due cicli (XL e XLI);
- 3) di nominare quale referente per i contenuti del predetto accordo il Prof. Andrea Remuzzi;
- 4) di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti.

Deliberazione n. 125/2023 - Protocollo n. 82315/2023

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/02

Struttura proponente: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Addendum alla convenzione quadro con l'Università degli Studi di Milano, l'Università degli Studi di Milano Bicocca e IUSS Pavia per la ripartizione dell'anticipo Ministeriale sui fondi PNRR

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X			

Nominativo	F	C	A	A s
Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Ing. Andrea Moltrasio	X			



Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, enucleando gli obiettivi generali e specifici del dispositivo nonché prevedendo, tra l'altro, il principio di addizionalità dello stesso rispetto al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione, per il quale i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN 10160/21 del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO in particolare l'Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" nell'ambito della Missione M4C1.1 "Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione", che prevede lo stanziamento di 250 milioni di euro al fine di facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e di ridurre il numero di abbandoni universitari, contribuendo in tal modo all'aumento del numero dei laureati;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 1° ottobre 2021, n. 1137, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;



VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

SENTITO il Comitato Tecnico Scientifico costituito con decreto del Segretario Generale del 18 maggio 2022, n. 831, composto da rappresentanti del Ministero dell'Università e della Ricerca e del Ministero dell'Istruzione, nonché da esperti nelle tematiche dell'orientamento universitario;

CONSIDERATO che l'art. 2, comma 6-bis, del citato d.l. 77/2021 prevede che "in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno";

CONSIDERATO che la citata decisione del Consiglio 10160/21 prevede che "per essere ammissibili al pagamento, i traguardi e gli obiettivi devono essere conseguiti entro il 31 agosto 2026";

CONSIDERATO pertanto che l'obiettivo di 1.000.000 di studenti negli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado (M4C1-24) che abbiano frequentato corsi di transizione scuola-università deve essere conseguito entro il termine del 30 giugno 2026 (anno scolastico 2025/2026);

CONSIDERATO che al fine del conseguimento del predetto obiettivo il PNRR prevede altresì i seguenti ulteriori obiettivi nazionali, in scadenza al T2 2026, ovvero almeno 6 mila accordi con le scuole (target M4C1-00-ITA-29) e almeno 50 mila corsi erogati (M4C1-00-ITA-28);

VISTO il Decreto Ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934, relativo ai "criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (M4C1-24)," – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

CONSIDERATO il costo orario per studente, pari a 16,67 euro, e il costo massimo per corso per studente, pari a 250 euro, ai sensi del citato d.m. 934/2022, art. 3, comma 4, a seguito dell'adozione della opzione di costo semplificata ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del decreto-legge 121/2021 – convertito con modificazioni dalla L. 9 novembre 2021, n. 156 (in G.U. 09/11/2021, n. 267) – e del Regolamento UE 2021/1060, articolo 52 e seguenti;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n° 1452 del 22 settembre 2022 che ha definito il riparto delle risorse attribuibili a ciascuna Istituzione universitaria e AFAM soggetto attuatore dell'intervento di cui sopra e l'attribuzione dei relativi target per l'a.a. 2022/2023, dettagliando modalità e tempistiche di accettazione dei target e del trasferimento delle risorse e illustrando le caratteristiche ed i contenuti dei programmi di orientamento che le istituzioni che aderiscono all'iniziativa sono tenute ad erogare;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del d.m. 934/2022 e dell'art. 5 del dd. 1452/2022 gli Atenei e le Istituzioni AFAM possono attuare congiuntamente i corsi di orientamento attraverso la creazione di una rete e la sottoscrizione di un'apposita Convenzione da trasmettere al Ministero attraverso il portale appositamente predisposto ed entro la scadenza del 31 ottobre 2022;



RICHIAMATO il Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 1015 del 27/10/2022 con il quale è stata approvata la Convenzione Quadro con l'Università degli Studi di Milano, l'Università degli Studi di Milano Bicocca e IUSS – Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia per la realizzazione del Programma di Orientamento di cui al decreto ministeriale n° 934 del 3 agosto 2022, autorizzandone la sottoscrizione;

PRESO ATTO che, a seguito della sottoscrizione della suddetta convenzione, Università degli Studi di Milano, in qualità di capofila, si impegna:

- ad adempiere tutti i compiti di comunicazione e monitoraggio legati all'implementazione del Programma e, in particolare, a trasmettere le informazioni richieste per il monitoraggio e il trasferimento delle risorse;
- secondo le modalità definite dell'articolo 4 comma 4 del Decreto Direttoriale n. 1452 del 22.09.2022 ed eventuale successiva manualistica, si assume l'impegno di redistribuire ai Partners, a seguito del ricevimento delle risorse erogate dal Ministero, gli importi di competenza, incluso l'anticipo del 20% e le successive erogazioni previste per la prima annualità di progetto.

DATO ATTO che, a seguito dell'intervenuta erogazione dell'anticipo del 20% da parte del Ministero, si rende necessario disciplinare i criteri e le modalità per la redistribuzione delle risorse erogate, avvalendosi a tal fine della possibilità prevista dall'art. 2, capoverso 3, della "Convenzione quadro", che prevede la possibilità per le Parti di individuare e concordare modalità operative, nei termini ritenuti più idonei, per il conseguimento delle finalità oggetto dell'accordo, specificandole in successivi accordi attuativi;

VISTA la proposta di distribuzione formulata dall'Università degli Studi di Milano di redistribuzione a ciascun Partner in proporzione alla quota target e alle risorse attribuite, ovvero nella seguente misura:

Università degli studi di Milano	48% del target totale € 252.000
Università degli Studi di Bergamo	17% del target totale € 89.250
Università degli studi di Milano- Bicocca	33% del target totale € 173.250
Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia	2% del target totale € 10.500

DATO ATTO che, ciascun Partner, in caso di mancato raggiungimento del target assegnatogli, alla data del 31/08/2023 (data di conclusione del primo anno di progetto, come indicato all'art.3 – comma 4 del Decreto Direttoriale 1452 del 22/09/2023), anche – nel caso non venga raggiunto il target ad esso corrispondente - in riferimento alla quota di anticipo suddivisa, si impegna alla ripetizione in favore della Capofila delle risorse ricevute in eccedenza, entro e non oltre 15 giorni dalla semplice richiesta formulata dalla Capofila a mezzo PEC. La Capofila si impegna a redistribuire le somme così re-introitate ai Partners performanti, che abbiano raggiunto i target rispettivamente assegnati. La redistribuzione sarà effettuata in proporzione ai target effettivamente raggiunti.



VISTA la proposta di Addendum alla Convenzione Quadro con l'Università degli Studi di Milano, l'Università degli Studi di Milano Bicocca e IUSS – Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia, approvata con decreto rettorale rep. n. 1015/2022 del 27/10/2022 (allegato 1);

DATO ATTO che l'ateneo capofila ha comunicato che il Codice Univoco di Progetto per queste attività è G81122000670006;

DELIBERA

- 1) di approvare la sottoscrizione dell'Addendum alla Convenzione Quadro con l'Università degli Studi di Milano, l'Università degli Studi di Milano Bicocca e IUSS – Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia, approvata con decreto rettorale rep. n. 1015/2022 del 27/10/2022 (allegato 1);
- 2) dare atto che, ciascun Partner, in caso di mancato raggiungimento del target assegnatogli, alla data del 31/08/2023 (data di conclusione del primo anno di progetto, come indicato all'art.3 – comma 4 del Decreto Direttoriale 1452 del 22/09/2023), anche – nel caso non venga raggiunto il target ad esso corrispondente - in riferimento alla quota di anticipo suddivisa, si impegna alla ripetizione in favore della Capofila delle risorse ricevute in eccedenza, entro e non oltre 15 giorni dalla semplice richiesta formulata dalla Capofila a mezzo PEC. La Capofila si impegna a redistribuire le somme così re-introitate ai Partners performanti, che abbiano raggiunto i target rispettivamente assegnati. La redistribuzione sarà effettuata in proporzione ai target effettivamente raggiunti.

Deliberazione n. 126/2023 - Protocollo n. 82316/2023

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/03

Struttura proponente: Centro per la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento (CQIA)

Rinnovo Accordo quadro di collaborazione con Mathesis Bergamo APS associata alla 'Federazione Italiana Mathesis Associazione per le Scienze Matematiche pure ed applicate'

93

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Renato Redondi	X				Sig.Andrea Pagani	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il comma 3, art. 6 dello Statuto dell'Università degli studi di Bergamo, che attribuisce all'Ateneo la facoltà di "promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti,



pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali”;

RICHIAMATA la deliberazione del 23/03/2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione aveva approvato la Convenzione quadro con Mathesis Bergamo, associazione di promozione sociale - sezione di Mathesis Società Italiana di Scienze Matematiche e Fisiche, sottoscritta in data 10/05/2022;

DATO ATTO che l'accordo quadro tra l'Università degli studi di Bergamo e Mathesis Bergamo, associazione di promozione sociale - sezione di Mathesis Società Italiana di Scienze Matematiche e Fisiche (rep n. 45/2022 prot. n. 74228/III/14) è in scadenza il prossimo 9 maggio;

CONSIDERATO che l'Università degli studi di Bergamo e Mathesis Bergamo APS, associata alla “Federazione Italiana Mathesis Associazione per le Scienze Matematiche pure e applicate”, si propongono anche per il prossimo anno di attuare forme di collaborazione per studi e ricerche specifiche, partecipare a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali, svolgere ricerca e formazione nell'ambito della matematica della fisica e delle scienze della vita e sviluppare attività e iniziative nelle aree di comune interesse che dovranno essere concordate di volta in volta;

ACQUISITO il parere favorevole della Giunta del Centro di Ateneo per la qualità dell'insegnamento, dell'innovazione didattica e dell'apprendimento nella riunione del 19/04/2023;

DATO ATTO che non sono previsti oneri a carico dell'amministrazione;

VISTO lo schema di accordo allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerne i contenuti;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 02/05/2023;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

- 1) di approvare l'Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli studi di Bergamo e Mathesis Bergamo APS secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) di nominare quale referente per i contenuti del predetto accordo la prof.ssa Francesca Maggioni – professoressa associata del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione.

Deliberazione n. 127/2023 - Protocollo n. 82317/2023

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/04

Struttura proponente: Formazione post laurea

Approvazione accordo quadro per la costituzione di un tavolo della formazione territoriale



Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani									
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Lamancusa									
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il comma 3, art. 6 dello Statuto dell'Università degli studi di Bergamo, che attribuisce all'Ateneo la facoltà di "promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali";

PRESO ATTO che ATS Bergamo, ASST Papa Giovanni XXXII, ASST Bergamo Est e ASST Bergamo Ovest hanno manifestato l'interesse a costituire con l'Università degli Studi di Bergamo un *Tavolo della formazione territoriale* composto dai referenti di ciascun ente al fine di creare sinergie ed alleanze territoriali per orientare l'azione formativa all'intersectorialità e alla multidisciplinarietà;

CONSIDERATO che la formazione si configura come una leva strategica per lo sviluppo e la valorizzazione del personale, tesa a promuoverne le competenze professionali e le attitudini personali, al fine di garantire il processo di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni e lo sviluppo delle innovazioni e, inoltre, rappresenta un importante strumento di governo e di azione nell'attuazione del PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza), trasversalmente a tutte le missioni previste dal piano, e in particolare al raggiungimento degli obiettivi di salute pubblica e di collaborazione intersettoriale;

RITENUTO di condividere la proposta;

DATO ATTO che non sono previsti oneri a carico dell'amministrazione;

VISTO lo schema di accordo allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerne i contenuti;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 02.05.2023;

DELIBERA

- 1) di approvare l'Accordo quadro per la costituzione di un *Tavolo della formazione territoriale* secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) di nominare quale referente per i contenuti del predetto accordo la prof.ssa Cristiana Cattaneo – direttrice della Scuola di alta formazione - SdM



Deliberazione n. 128/2023 - Protocollo n. 82318/2023

 Macroarea: **10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Punto OdG: 10/01

Struttura proponente: SETTORE GESTIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI

Ratifica Decreto rettorale "Centro Nazionale Mobilità sostenibile – MOST: Accordi Hub Spoke e Hub Affiliato" Rep. 291/2023 del 17.4.2023

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani									
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO l'art. 16, comma 3 dello Statuto, che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

96

CONSIDERATO che ai fini di provvedere con urgenza alla sottoscrizione degli Accordi HUB Spoke e HUB affiliato nell'ambito del progetto PNRR Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS MOST e non era possibile attendere la convocazione della seduta del Consiglio di Amministrazione, è stato necessario emanare il decreto d'urgenza del Rettore rep. 291/2023 prot. 76445/III/13 del 17/04/2023;

DELIBERA

di ratificare il decreto rettorale rep. 291/2023 prot. 76445/III/13 del 17/04/2023 come da allegato.

Deliberazione n. 129/2023 - Protocollo n. 82319/2023

 Macroarea: **11 - ALTRO**

Punto OdG: 11/01

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Richiesta di concessione del patrocinio per il convegno "La composizione negoziata e i contratti di risanamento dell'impresa in crisi" organizzato da Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo



Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO l'art. 10, comma 5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo secondo il quale la licenza gratuita del marchio deve essere oggetto di apposita autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico;

VISTA la richiesta di concessione del patrocinio pervenuta da parte dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo per il convegno "La composizione negoziata e i contratti di risanamento dell'impresa in crisi", che si svolgerà presso il Teatro Donizetti di Bergamo nei giorni 19 e 20 giugno 2023;

CONSIDERATO che:

- si tratta del convegno annuale organizzato dall'Ordine, al quale parteciperanno importanti relatori come la prof. avv. Ilaria Pagni, la dottoressa Laura De Simone, il dott. Salvo Leuzzi, il dottor Vittorio Zanichelli, il prof. avv. Massimo Fabiani ed esperti della materia provenienti da tutta Italia;
- il convegno è finalizzato alla formazione dei commercialisti e consente il conseguimento di crediti formativi. Si articolerà in tre sessioni, durante le quali saranno sviluppati i seguenti temi: "Negoziazione e categorie generali", "Gli strumenti negoziali" e "Il ruolo del tribunale;

CONSIDERATO il valore scientifico dell'iniziativa;

ACQUISITO il parere favorevole della prof.ssa Giovanna Zanotti, Direttrice del Dipartimento di Scienze Aziendali;

VISTO il parere del Senato Accademico nella seduta del 02/05/2023;

DELIBERA

la concessione del patrocinio all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo per il convegno "La composizione negoziata e i contratti di risanamento dell'impresa in crisi", che si svolgerà presso il Teatro Donizetti di Bergamo nei giorni 19 e 20 giugno 2023.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.



Deliberazione n. 130/2023 - Protocollo n. 82320/2023

 Macroarea: **11 - ALTRO**

Punto OdG: 11/02

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Richiesta di concessione del patrocinio per il 76esimo Congresso Nazionale di Intercultura organizzato da Intercultura Odv di Roma

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Renato Redondi	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO l'art. 10, comma 5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo secondo il quale la licenza gratuita del marchio deve essere oggetto di apposita autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico;

98

VISTA la richiesta di concessione del patrocinio pervenuta da parte Intercultura Odv di Roma per il "76° Congresso Nazionale di Intercultura", che si svolgerà presso la sede universitaria di Sant'Agostino e il Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni di Bergamo dal 10 al 12 novembre 2023;

CONSIDERATO che:

- Intercultura nasce con l'obiettivo di favorire l'incontro e il dialogo tra persone di tradizioni culturali diverse, per aiutarle a comprendersi e a collaborare in modo costruttivo. A questo scopo, l'associazione promuove esperienze interculturali, inviando ogni anno più di 2000 ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado a studiare all'estero ed accogliendo in Italia oltre 600 giovani di ogni nazione. Inoltre organizza seminari, conferenze, scambi culturali, corsi di formazione e di aggiornamento per presidi, insegnanti e volontari, anche di altre associazioni;
- l'evento porterà a Bergamo circa 200 delegati da tutta Italia, in rappresentanza degli oltre 5000 volontari che operano nei 158 gruppi locali dell'Associazione, per tre giornate di incontri e studio. La decisione di ospitare il Congresso Nazionale dell'Associazione a Bergamo è un importante riconoscimento del ruolo svolto dai volontari della Provincia nel progetto;
- il tema del Congresso quest'anno sarà collegato al tema di Bergamo-Brescia capitale italiana della cultura "La rinascita attraverso la scelta consapevole della cultura". Intercultura ha un particolare legame con l'area tematica "La cultura come cura": attraverso gli scambi scolastici internazionali vuole costruire ponti tra le culture e arricchire le comunità locali. I molti giovani bergamaschi che ogni anno partono per un'esperienza di vita e studio



all'estero diventano ambasciatori del territorio all'estero e al loro ritorno possono mettere a sistema quanto scoperto e imparato durante la loro esperienza. Allo stesso modo, gli studenti stranieri ospitati sul territorio portano valore aggiunto per la comunità locale;

CONSIDERATO il valore scientifico dell'iniziativa;

ACQUISITO il parere favorevole della prof.ssa Flaminia Nicora, Prorettrice con Delega all'internazionalizzazione;

VISTO il parere del Senato Accademico nella seduta del 02/05/2023;

DELIBERA

la concessione del patrocinio a Intercultura Odv per il "76° Congresso Nazionale di Intercultura", che si svolgerà presso la sede universitaria di Sant'Agostino e il Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni di Bergamo dal 10 al 12 novembre 2023.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 131/2023 - Protocollo n. 82321/2023

Macroarea: **11 - ALTRO**

Punto OdG: 11/03

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Richiesta di concessione del patrocinio per la "7th MIC Conference 2023: Creative cross-pollinations" organizzata da Fondazione Guglielmo Marconi di Pontecchio Marconi (Bo)

99

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Renato Redondi	X				Sig. Andrea Pagani	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X								
Sig. Oualid Kaouri	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO l'art. 10, comma 5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo secondo il quale la licenza gratuita del marchio deve essere oggetto di apposita autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico;

VISTA la richiesta di concessione del patrocinio pervenuta da parte della Fondazione Guglielmo Marconi Pontecchio Marconi (BO) per la "7th MIC Conference 2023: Creative cross-pollinations", che si svolgerà a Trieste dall'11 al 13 settembre 2023;



CONSIDERATO che:

- La Fondazione Guglielmo Marconi si propone di affermare il pensiero creativo come scienza, consolidare metodologie e processi per la produzione di risultati creativi e ideare programmi educativi di alto livello sulla creatività e l'innovazione;
- la Conferenza MIC 2023, giunta alla sua settima edizione, riunirà scienziati, educatori e professionisti multidisciplinari provenienti da tutto il mondo, con l'obiettivo di favorire lo scambio di conoscenze e competenze relative allo studio scientifico, in diversi ambiti applicativi, della creatività e del pensiero creativo. Gli argomenti verranno affrontati secondo le seguenti aree tematiche: Creatività e innovazione in ambito psicologico; in ambito educativo; nelle neuroscienze; nel design e nell'ingegneria; in economia e nelle scienze sociali;
- la conferenza si pone inoltre come obiettivo quello di creare una rete nazionale e internazionale di scienziati che si occupano della creatività in tutte le sue molteplici derivazioni e nei diversi campi di applicazione;

CONSIDERATO il valore scientifico dell'iniziativa;

ACQUISITO il parere favorevole del prof. Igor Sotgiu, Professore Associato, s.s.d. M-PSI/01 del Dipartimento di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali;

VISTO il parere del Senato Accademico nella seduta del 02/05/2023;

DELIBERA

la concessione del patrocinio alla Fondazione Guglielmo Marconi per la "7th MIC Conference 2023: Creative cross-pollinations", che si svolgerà a Trieste dall'11 al 13 settembre 2023.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

100

Deliberazione n. 132/2023 - Protocollo n. 82322/2023

Macroarea: **11 - ALTRO**

Punto OdG: 11/04

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Richiesta di concessione del patrocinio per il convegno "Sorella Terra: Amare il mondo, Salvare il mondo. I nuovi scenari della crisi climatica" organizzato da Centro di Etica Ambientale (C.E.A.) di Bergamo

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X			
Prof. Renato Redondi	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X			
Sig. Oualid Kaouri	X			

Nominativo	F	C	A	A s
Dott.ssa Simona Bonomelli	X			
Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Sig. Andrea Pagani	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)


IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO l'art. 10, comma 5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo secondo il quale la licenza gratuita del marchio deve essere oggetto di apposita autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico,

VISTA la richiesta di concessione del patrocinio pervenuta da parte del Centro di Etica Ambientale (C.E.A.) di Bergamo per il convegno "Sorella Terra: Amare il mondo, Salvare il mondo. I nuovi scenari della crisi climatica", che si svolgerà presso il Centro Congressi Giovanni XXIII di Bergamo il 09.05.2023,

CONSIDERATO che:

- la crisi climatica globale che stiamo attraversando ha effetti estremamente impegnativi (surriscaldamento del pianeta, alterazione delle stagioni, siccità, penuria d'acqua, ritiro dei ghiacciai, assottigliamento delle calotte polari, aumento del livello dei mari, rallentamento delle correnti marine, deforestazione, desertificazione, gravi difficoltà per la vita di miliardi di persone ...) e mette a rischio il futuro dell'intera comunità umana. Oggi solo una mobilitazione mondiale delle giovani generazioni può rispondere efficacemente alla crisi ed ai suoi segni sempre più vistosi: le giovani generazioni appaiono infatti meno condizionate da modelli etici, di vita, di consumi e possono orientare le loro famiglie (e le generazioni coetanee) a interventi responsabili fondati sul dialogo, la non violenza, il rispetto della natura, dell'uomo, della cultura, dell'arte;
- il C.E.A. si impegna, con il progetto "Sorella Terra", giunto alla tredicesima edizione, nella costruzione di un processo formativo che coinvolga il mondo giovanile e della scuola, prevedendo anche quest'anno interventi preparatori nelle Scuole Secondarie di Secondo Grado;
- nell'ambito del progetto, il convegno "Sorella Terra: Amare il mondo, Salvare il mondo. I nuovi scenari della crisi climatica" rappresenta un importante appuntamento con i giovani e con le scuole per approfondire le riflessioni e la funzione di costruzione delle nuove piattaforme ideali con le quali l'umanità sarà chiamata ad esprimersi. Il convegno sarà anche trasmesso in diretta streaming, per coinvolgere in maniera più ampia le scuole aderenti all'iniziativa;

CONSIDERATO il valore scientifico dell'iniziativa;

ACQUISITO il parere favorevole del prof. Silvio Troilo, Professore Ordinario S.S.D. IUS/09 del Dipartimento di Giurisprudenza;

VISTO il parere del Senato Accademico nella seduta del 02.05.2023;

delibera la concessione del patrocinio per il convegno "Sorella Terra: Amare il mondo, Salvare il mondo. I nuovi scenari della crisi climatica", che si svolgerà presso il Centro Congressi Giovanni XXIII di Bergamo il 09.05.2023.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

La seduta è tolta alle ore 18,05.

IL PRESIDENTE
Prof. Sergio Cavalieri

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Michela Pilot